

IMMATRICOLAZIONI E CAOS

File interminabili nelle segreterie. Gli atenei prorogano le scadenze



SEGRETERIA LETTERE



SEGRETERIA L'ORIENTALE

31/10/02
IL CAOS



SEGRETERIA ECONOMIA



SEGRETERIA GIURISPRUDENZA

I PROBLEMI

Parcheggi
a Monte
Sant'Angelo

Al Suor Orsola
250 mila lire
per studiare
greco

LE NOVITÀ

Architettura,
la parola ai
Presidenti
di Corso

STUDENTI IN

Tesi da
110 e lode

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



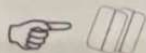
Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ

PER LE MATRICOLE!
Sul primo acquisto,
esibendo questo
tagliando
SCONTO DEL 10%

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



Dibattito con i Rettori napoletani
"Senza soldi niente riforme"

PROCESSORE
800Mhz
MEMORIA
64/256 mb
CACHE
L2 128 kb
SCHERMO
14,1" TFT
DISCO FISSO
15 GB
CD-ROM
di serie
MODEM/FAX
56 bps
PESO
2,7 kg
GARANZIA
1 anno

NOLEGGIO
COMPUTER PORTATILI



ThinkPad **IBM**
A22 Series



devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx

Studentesse
di Biologia
all'ESA

IL CASO

Test ed errori
per Professioni
sanitarie e
Scienze della
Comunicazione

LE INIZIATIVE

Ad Agraria
una festa per
le matricole

Farmacia
fa lezione
anche in TV



Iscrizioni. File chilometriche, studenti in coda per ore, poi arriva la proroga

Solito caos nelle segreterie

Ultimi giorni di ottobre. Scene apocalittiche in tutte le segreterie degli atenei napoletani. Le file per raggiungere gli sportelli e consegnare i documenti necessari per iscriversi all'università, sono chilometriche. A Lettere, solo per citare qualche esempio, le code raggiungono Corso Umberto; ad Economia, il 31 ottobre alle 12.45 ci sono ancora duecento studenti in attesa; non va meglio a L'Orientale. Una situazione assurda. Colpa della cattiva abitudine a ridursi all'ultimo momento, colpa di una serie concomitante di eventi non prevedibili (errori commessi dalle società incaricate di correggere le prove ai test d'ammissione dei corsi di laurea triennali di Medicina al Federico II o quelle di Scienze della Comunicazione al Suor Orsola), colpa di ritardi nell'avvio di alcuni corsi di laurea particolarmente attraenti - è il caso di Psicologia dove solo il 14 ottobre si sono tenuti i test di ammissione cui hanno partecipato più di tremila persone (al Federico II si è dovuto attendere il lasciapassare del Ministero, alla Seconda Università si è deciso per il numero chiuso a fine luglio dopo un lungo braccio di ferro della facoltà), colpa anche dell'introduzione di troppe novità che non hanno avuto né tempo né modo di essere sedimentate - l'anticipo al 31 ottobre, quasi ovunque del termine delle immatricolazioni, e, al Federico II, anche dell'iscrizione per i fuori corso; la necessaria assistenza dei CAAF per compilare la certificazione attestante la situazione economica.

Insomma, un mix esplosivo. Tra la rabbia degli studenti in fila ed il comprensibile disagio del personale agli sportelli. Hanno fatto bene, dunque, i Rettori a prendere atto della situazione e a decidere per la proroga. Meglio sarebbe stato, però, farlo qualche giorno prima.

Al **Federico II** ci si iscrive e ci si immatricola fino al **30**



• Segreteria de L'Orientale

novembre. "La nuova scadenza per i fuoricorso non era stata assimilata da tutti" motiva il Rettore Guido Trombetti. E poi posticipando i termini "si consente anche agli studenti dei Corsi di Laurea in Professioni Sanitarie esclusi dalla nuova graduatoria (è stata pubblicata il 4 novembre, cfr. articolo nelle

pagine seguenti, n.d.r.) di potersi iscrivere ad altre facoltà". Anche la **Seconda Università** posticipa al **30 novembre** la scadenza per immatricolazioni ed iscrizioni mentre resta immutata la scadenza del 31 dicembre per i fuoricorso. "Una scelta per decomprimere l'affollamento e consentire agli studenti più tempo per riflettere", dice il Rettore **Antonio Grella**. **L'Orientale** concede solo qualche giorno in più: fissa la nuova scadenza all'**8 novembre**. Anche quest'anno l'Ateneo non invia i bollettini di versamento al domicilio degli studenti di anni superiori. Consuetudine proroga all'Università **Parthenope**. Come negli ultimi anni si arriva fino al 31 dicembre.

Possibilità ancora di iscriversi ma con la mora all'Università del **Sannio** fino al 2 dicembre dove si sta deliberando un provvedimento ad hoc per le zone recentemente colpite dal terremoto. Iscrizione con mora anche all'Università di **Salerno** fino al 31 dicembre.

Possibilità ancora di iscriversi ma con la mora all'Università del **Sannio** fino al 2 dicembre dove si sta deliberando un provvedimento ad hoc per le zone recentemente colpite dal terremoto. Iscrizione con mora anche all'Università di **Salerno** fino al 31 dicembre.

Possibilità ancora di iscriversi ma con la mora all'Università del **Sannio** fino al 2 dicembre dove si sta deliberando un provvedimento ad hoc per le zone recentemente colpite dal terremoto. Iscrizione con mora anche all'Università di **Salerno** fino al 31 dicembre.

Possibilità ancora di iscriversi ma con la mora all'Università del **Sannio** fino al 2 dicembre dove si sta deliberando un provvedimento ad hoc per le zone recentemente colpite dal terremoto. Iscrizione con mora anche all'Università di **Salerno** fino al 31 dicembre.

Possibilità ancora di iscriversi ma con la mora all'Università del **Sannio** fino al 2 dicembre dove si sta deliberando un provvedimento ad hoc per le zone recentemente colpite dal terremoto. Iscrizione con mora anche all'Università di **Salerno** fino al 31 dicembre.

Soddisfatti gli studenti in CdiA

Proroga di un mese, in extremis del termine di scadenza del pagamento delle tasse per gli immatricolandi, per gli studenti in corso ed anche per i fuori corso. Lo ha deciso il Consiglio di Amministrazione della Federico II, riunitosi il 29 ottobre, due giorni prima della scadenza fissata al trentuno ottobre. La proposta è partita dal rappresentante studentesco **Antonio Arcuri**, è stata sostenuta dagli altri studenti in Consiglio, ma anche da vari presidi e docenti i quali, già in altre sedi, particolarmente nel Senato Accademico, avevano auspicato una proroga. Il nuovo termine di scadenza è il 30 novembre. "Il Rettore **Guido Trombetti** ha dimostrato particolare sensibilità verso le esigenze studentesche", commenta **Antonio Arcuri**, iscritto alla Facoltà di Scienze. "Nonostante l'Università attraversi una particolare situazione finanziaria, determinata dalle restrizioni economiche che subiscono le amministrazioni pubbliche in questa fase di recessione, il rettore ha recepito le esigenze degli studenti". Aggiunge **Paola Bruno**, un'altra rappresentante in Consiglio, studentessa ad Economia: "molti non erano neanche al corrente che, quest'anno, le iscrizioni scadevano per tutti il trentuno ottobre. Il rettore è stato disponibile a recepire le richieste degli studenti ed anche dei presidi di alcune Facoltà".

Nicolais: residenze pienamente efficienti da gennaio

per il diritto allo studio Napoli 1, compatti, hanno inscenato la loro protesta lo scorso 31 ottobre. Alle loro preoccupazioni e a quelle degli ospiti delle **case dello studente**, risponde l'Assessore regionale all'università **Luigi Nicolais**: "mi hanno assicurato i tecnici regionali che i lavori si concluderanno entro fine dicembre. Le residenze, dunque, torneranno a pieno regime, con tutti i 200 posti disponibili, a gennaio". Motiva: "il responsabile unico del procedimento, l'ing. Tora, ha avuto un infarto e questo ci ha procurato dei ritardi". Ritardi anche nell'avvio

della **mensa a Monte Sant'Angelo**. Nicolais afferma: "sono un po' seccato della gestione non controllabile degli Edisu. Abbiamo stanziato per la mensa di via Cinthia due miliardi due anni fa. Però ancora non si è fatto nulla. Ora abbiamo nominato un tecnico regionale". Con la trasformazione degli Enti per il Diritto allo Studio in **Aziende**, la cui attuazione è prevista entro sei mesi dalla data di emanazione della legge, la gestione dei servizi, puntualizza Nicolais, potrebbe anche avvenire in proprio da parte dell'Università, "attendendo notizie dai Rettori".

Novità anche sui nuovi **insediamenti** universitari. Perde quota l'ipotesi di trasferire la facoltà di **Agraria** a Scampia per la quale si stanno verificando altre ipotesi a Portici (forse l'area dell'ex Criai) ed è stato commissionato da Provincia (proprietaria della Reggia) e Sovrintendenza uno studio di fattibilità anche per stabilire le attività. A Scampia - c'è un protocollo di intesa firmato da Rettore, Sindaco e Presidente della Giunta Regionale - dovrebbe andare l'alta formazione ed il post-laurea per Agraria e Biotecnologie.

**ABBONATEVI
ad
ATENEAPOLI**

versando sul

**C.C.Postale
N° 40318800**
**intestato ad
ATENEAPOLI**

la quota annuale:

docenti:	studenti:
17,10	15,50
L. 33.000	L. 30.000

sostenitore ordinario:	sostenitore straordinario:
25,80	103,30
L. 50.000	L. 200.000

INTERNET<http://www.ateneapoli.it>
**Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it**
**ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni**
**Il prossimo numero
sarà in edicola
il 22 novembre**
ATENEAPOLI
**NUMERO 18 ANNO XVIII
(N° 343 della numerazione
consecutiva)**
direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

ufficio pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

Tipografia: A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 5 novembre)


 PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

Armati di professionalità



Volontari in Ferma Breve Le armi giuste per i tuoi obiettivi



Esercito Italiano.
L'Esercito degli italiani



TI ASPETTIAMO PRESSO:

**Agenzia Pubblica
Informazione e
Promozione Reclutamenti**

Telefono: 081.7487669
081.7487604

Distretto Militare di Napoli

Telefono: 081.7805421
081.7805422

Il bando: 3° bando: arruolamento di **4.167 volontari** con ferma di tre anni nelle **Forze Armate**, con la possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle Forze Armate stesse, nella Polizia di Stato, nel Corpo forestale dello Stato o nel Corpo Nazionale dei vigili del fuoco.
Il Concorso è rivolto a concorrenti di sesso maschile che abbiano compiuto il 17° e non superato il 25° anno di età alla data del 1° gennaio 2002.

I requisiti: cittadinanza italiana, titolo di studio di scuola media inferiore, statura minima di m. 1,65, un

profilo/ideoneità fisio-psico-attitudinale previsto per l'impiego nella Forza Armata in qualità di volontario in servizio permanente, nella Forza di Polizia ad ordinamento militare o civile o nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco accertato dai Centri/Commissioni di Selezione.

Domanda di partecipazione: Il bando di partecipazione è a disposizione presso tutti i Distretti Militari, dove sono allestiti punti informativi con personale in grado di seguire ed orientare nella compilazione della domanda.

Le domande dovranno essere redatte in carta semplice e indirizzate alla Commissione Tecnica Interministeriale - casella postale n° 15400, 00143 Roma e:

- spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il **31/12/02**;
- ovvero presentate agli uffici reclutamento dei Distretti Militari che provvederanno a rilasciare ricevuta della avvenuta ricezione delle istanze.

Al modello di domanda deve essere allegata copia fotostatica, leggibile, di un valido documento di riconoscimento

tutte le informazioni su www.esercito.difesa.it



Oltre un centinaio di docenti, Presidi ed ex Presidi di Facoltà e i rettori dei cinque atenei napoletani a discutere a 360 gradi della riforma universitaria. E' accaduto martedì 15 ottobre all'Hotel Royal, su invito del Presidente del Rotary Club Napoli, il prof. **Riccardo Mercurio** (docente ad Economia) che ha così introdotto "l'incontro con i magnifici cinque Rettori. Voluto dal Rotary, luogo di incontro e di dibattito senza condizionamenti esterni e con la possibilità di discutere in modo costruttivo. Le Università negli ultimi cinque anni sono strutture cresciute molto, in un momento di grandi riforme, ma anche di problemi economici. Il problema quindi è anche capire come e con quali competen-



Il Rettore
Grella

ze creare il futuro". Il moderatore, **Alfonso Ruffo**, direttore del quotidiano economico *Il Denaro* ha posto una decina di domande, "elaborate dai soci del Rotary. Domande anche generaliste, non solo tecniche, al fine di comprendere lo stato delle università all'inizio dell'anno secondo della riforma". A rispondere alle domande come dicevamo, cinque Rettori napoletani: **Guido Trombetti**, Federico II; **Antonio Grella** Seconda Università; **Gennaro Ferrara**, Parthenope; **Pasquale Ciriello**, L'Orientale; **Francesco De Sanctis**, Suor Orsola.

Riportiamo una sintesi dell'ampio dibattito.

Le domande

La riforma universitaria. "La nuova articolazione del 3+2+x, ha prodotto una moltiplicazione dei Corsi di Laurea, ma sono poi veramente così nuovi?"

De Sanctis: "in buona parte è una nuova offerta didattica". **Grella:** "qualcosa di nuovo c'è. Qualcuno, ad esempio, si muove da subito verso la specializzazione che è obbligatoria". Evidenza invece una preoccupazione. "I Master? La città è piena di pubblicità di locandine di master di scarso livello e le più varie. Sarebbe il momento di eliminare il nome master".

LA RIFORMA UNIVERSITARIA GIUDICATA DAI RETTORI

"Non si possono fare riforme senza soldi"

Trombetti: "la riforma ha introdotto la centralità dello studente. Questa è la sfida positiva e su questo gli atenei debbono misurarsi".

Ciriello: "da tempo era sentita l'esigenza di una riforma. Una risposta va però definita nel tempo".

Più problematica la riflessione del Rettore **Ferrara:** "domandiamoci: perché una riforma?". E si dà la risposta: "Perché gli studenti andavano sempre fuori corso, giungendo alla laurea anche a 26-27 anni. Spesso gli studenti si lasciavano sempre 2-3 esami e sempre gli stessi, e per questo motivo non si laureavano. Non dimentichiamo da dove partivamo. La riforma è in questo senso un fatto rivoluzionario. Il 3+2 oggi è un obbligo. Ma dobbiamo riformulare una professionalità ed una didattica adatta al 3+2. Ma -avverte- necessita un cambiamento nel percorso formativo dello studente".

Seconda domanda. L'articolazione dei Corsi di Laurea avrebbe dovuto portare un adeguamento delle risorse, dell'edilizia universitaria e del corpo docente. Cosa è stato fatto

nel suo ateneo?

De Sanctis: "abbiamo ampliato le sedi. Ed il corpo docente".



Il Rettore
Ferrara

Grella: "adeguamento? Io sto creando tutte sedi ex novo". "C'è però un problema: dal 1996 sono cresciuti gli studenti ma non i fondi per l'edilizia. Le riforme che si fanno solo sulla carta sono riforme poco serie".

Rincarà la dose il Rettore **Ciriello:** "ditemi voi cosa può dare un ateneo, se ci sono nella nuova legge finanziaria

solo 10 milioni di euro per tutti gli atenei italiani? Cioè il fabbisogno di 1 ateneo dovrebbe bastare per 77. Ditemi voi".

Valutazione della qualità. Esiste un modo per monitorare gli studenti?

Trombetti: "da noi al Federico II c'è da tempo un nucleo di valutazione che valuta decine di migliaia di questionari inviati agli studenti. Ed i risultati vengono prontamente inviati ai docenti per le eventuali modifiche o accorgimenti da apportare alla didattica. I docenti che risultano bocciati dagli alunni non possono usufruire di fondi di incentivazione". Poi rassicura: "ma la valutazione non è un meccanismo punitivo, è un servizio. Sul punto relativo alla carenza dei fondi, anche io intendo iscrivermi al partito dei rettori che piangono, ma io sono disposto a piangere molto".

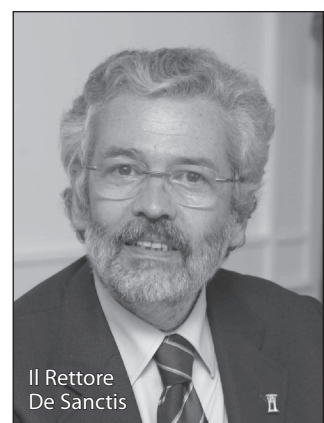
Grella sulla valutazione fa dei distinguo: "farei attenzione ad alcuni parametri. Ad esempio: valutiamo solo chi segue i corsi, o anche chi non frequenta?".

Altra critica all'Università: non offre pratica professionale. E i costi della

formazione vengono scaricati sulle aziende che assumono.

De Sanctis: "è una vicenda che va vista storicamente. L'Università, in Italia, è stata sempre concepita come luogo di formazione teorica, per tradizione. Poi c'era l'esame di Stato che invece abilitava alla professione: l'ingegnere, il medico, l'avvocato, etc. La scommessa della riforma è invece di formare il laureato professionalizzato non serve a nulla. Perché le modifiche nelle professioni e nel mercato del

Trombetti: "compito dell'Università è di creare dei cittadini consapevoli. La laurea in 3 o 5 anni, se deve formare un laureato professionalizzato non serve a nulla. Perché le modifiche nelle professioni e nel mercato del



Il Rettore
De Sanctis

lavoro, sono più veloci dei tempi di laurea".

Le critiche delle aziende? "Ma chi investe nell'università? Quale azienda lo fa", cioè: a che titolo parlano, proprio loro che non investono una lira. E dunque, perché l'Università dovrebbe fare loro un favore?

Ciriello: "io sono molto retrò. Per me l'Università deve formare persone con le competenze necessarie a potersi muovere adeguatamente nella società e nelle professioni. Una scelta tutta orientata al lavoro sarebbe un problema che pagheremmo per generazioni".

Ferrara: "le Università si sono sempre occupate dell'ingresso, dell'accesso, della domanda, dell'utenza studentesca prima che arrivi. E' solo da oggi, con la riforma, che dovrà occuparsi anche del dopo". Concorde però con lo spirito della riforma: "va bene il sapere critico e il cittadino cosciente. D'accordo. Ma va anche visto, oggi, il posizionamento tendenziale futuro nel lavoro. Va data, cioè, allo studente, almeno un'infarinatura".

Paolo Iannotti



E.D.I.S.U. - NAPOLI 1

Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario

PUBBLICAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIE BORSE DI STUDIO 2002/2003

In data 31 ottobre c.a. sono state pubblicate le graduatorie provvisorie per l'assegnazione delle Borse di Studio relative agli studenti del primo anno di corso.

Le graduatorie concernenti i candidati iscritti agli anni successivi al primo saranno rese pubbliche entro la settimana che inizia il 4 novembre p.v.

Ogni ulteriore informazione presso gli sportelli dell'Ente o visitando il sito internet www.edisunapoli1.it

LA DIREZIONE

1/Fine prima parte.
La seconda sul
prossimo numero



Iniziativa del Circolo degli Universitari di Afragola

In 400 ad "Art Festival 2002"

"Una serata a teatro...speciale cabaret"

Cabaret e Università, questo il binomio vincente presentato al teatro Gelsomino di Afragola lo scorso 24 ottobre, nell'ambito di "Art Festival 2002", promosso dal "Circolo degli universitari" presieduto da **Salvatore Iavarone**, rappresentante degli studenti di Giurisprudenza del Federico II. Oltre 400 le persone presenti, quasi tutti studenti di Afragola e dei comuni limitrofi. "La nostra associazione spiega Iavarone si occupa degli universitari residenti in provincia. La nostra scelta è stata quella di non affollare troppo Napoli promuovendo iniziative culturali qui in provincia. L'obiettivo è portare momenti di cultura ad Afragola. In cantiere abbiamo tre mesi di iniziative, fino a dicembre. Per questa prima manifestazione abbiamo scelto come partner Ateneapoli e il Tunnel Cabaret". La serata che si è divisa in due parti e ha visto la doppia esibizione dei cabarettisti, ha preso il via con un afragolese doc, **Pierpaolo d'Antonio**,

seguito dai ragazzi del **Tunnel Show**: il **Trio Ardone-Peluso-Massa** (reduci da **Zelig**), **Enzo Fischetti** (**Avanzi Popolo, Zelig**) e i **Palcoscemico**. Tutti veramente esilaranti ed accolti da molti applausi.

Parte integrante della serata, le numerose premiazioni: dal **Comitato Sagge** per la categoria "Foto sociale", a **Luigi Iovino** per il giornale "Inform@citta"; dal neoresponsabile della Commissione spettacoli **Nicola Zambardino**, agli "Eta Beta", gruppo musicale afragolese emergente. Due i siti e due i corsi di laboratorio teatrale premiati: **www.tergatona.it** e **www.afragola-web.it**, i **Dreamers** e i ragazzi di **Giovanni Meola**. Premiato anche **Ateneapoli** per l'attività svolta in 18 anni di pubblicazioni e **Pierpaolo d'Antonio**, 2° classificato al Premio Nazionale di cabaret **Vado al Massimo** dedicato a Massimo Troisi.

Grande il divertimento tra gli studenti presenti in sala. Per **Diva**, neoiscritta alla

facoltà di Giurisprudenza alla Federico II "e' il primo spettacolo di questo genere a cui assisto dal vivo ed e' meglio che in TV perché ci si sente più partecipi". "Quelle del circolo universitario sono tutte iniziative fatte bene, che riescono ed e' per questo che le seguo quasi tutte" dice **Roberto Sepe**, rappresentante degli studenti di Ingegneria Civile alla Federiciana; e **Simona**, studentessa di Conservazione dei Beni Culturali, conclude: "è una bella iniziativa per i ragazzi universitari che in maggioranza non lavorano, visto che l'ingresso e' completamente gratuito. Se ce ne fossero di più sarebbe meglio".

Presenti anche altri rappresentanti degli studenti, dell'area afragolese: **Luigi Iovino**, consigliere di Facoltà a Scienze, e **Fabrizio Forte** di Sociologia. La serata, iniziata alle ore 20.30 si è conclusa intorno alle 24.00.

LA POSTA DI ATENEAPOLI



dal sito
www.ateneapoli.it



081.446654



081.446654



via Tribunali, 362
80138 - Napoli

• MASTER, attenzione ai titoli fasulli

Umberto chiede delucidazioni: **ho letto di un Master della European School of Economics, che si svolge a Napoli. Vorrei sapere quale valutazione ne diano i docenti universitari e se è un titolo riconosciuto in Italia.**

Massimo Marrelli, Preside della Facoltà di Economia della Federico II: "non è un'università ed il titolo che rilascia non ha alcun valore legale. E' una scuola privata che sostiene di appoggiarsi ad un'Università inglese, peraltro a me ignota. Possiamo tranquillamente scoraggiare lo studente dall'isciversi a questo Master". Della European School of Economics si è occupata anche una puntata della trasmissione **Mi manda Rai 3**, condotta dal giornalista **Piero Marrazzo**. In quell'occasione vari ragazzi denunciarono di essere stati ingannati dalla scuola, la quale avrebbe millantato di rilasciare un titolo di studio universitario legalmente valido. Il che, lo ricordava il Preside Marrelli, non è.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

ISCRIZIONI PROROGATE AL 30 NOVEMBRE

La scadenza dei termini per le immatricolazioni, le iscrizioni per gli studenti in corso e fuori corso, per la presentazione delle domande di passaggio da un corso di laurea all'altro nell'ambito dell'Ateneo e di trasferimento ad altra Università è prorogata al **30 novembre 2002**.

È altresì prorogata al 30 novembre, senza pagamento di mora, la scadenza del termine per la presentazione delle autocertificazioni.



Concorso per la progettazione dell'ingresso di Monte Sant'Angelo

Vince un laureando in Ingegneria Edile

Il Polo delle Scienze e delle Tecnologie aveva bandito mesi fa un concorso di progettazione dell'ingresso del complesso universitario di Monte S. Angelo. Studenti e laureandi erano invitati a progettare ed a rappresentare possibili soluzioni, finalizzate a trasformare l'ingresso ed a renderlo più funzionale, oltre che esteticamente più gradevole. Il vincitore è stato premiato il trenta

ottobre, nel corso di una cerimonia alla quale sono intervenuti il Rettore **Guido Trombetti**, il presidente del Polo **Filippo Vinale** e vari docenti e Presidi. E' **Diego Renna**, 33 anni, napoletano, iscritto al corso di laurea in Ingegneria Edile della Federico II. Si è aggiudicato il premio di 2.500 euro messo in palio dagli organizzatori. Racconta: "il concorso consisteva nella progettazione della ristrutturazione dell'ingresso di Monte S. Angelo e della sede stradale antistante. Io ho immaginato, innanzitutto, un sottopassaggio verso Fuorigrotta, collegato da una piccola bretella con il complesso universitario. Inoltre, il progetto prevede un nastro sopraelevato, che parte da un muro di contenimento, da elevare a ridosso dei parcheggi, si ritorce nell'aria e termina all'esterno, come pensilina per studenti, docenti ed impiegati in attesa del bus, all'esterno del complesso. La struttura si completa e si conclude con un muro, che si eleva dal basso. A corollario, ho progettato un nuovo centro di accoglienza, all'interno di Monte S. Angelo, aperto e visibile da tutte le parti del complesso". Il Polo delle Scienze e delle Tecnologie ha acquistato i diritti del progetto, la realizza-

zione del quale, peraltro, non è scontata. "Mi interessa relativamente - puntualizza il vincitore - Per me, lavorare a questo progetto - un mese di intensa applicazione - è stato un modo di confrontare la teoria studiata in tanti anni con l'applicazione concreta. Un'occasione importante di crescita culturale e professionale". Sarà utile anche in previsione della tesi di laurea, che ormai è alle porte. "Mi manca un esame e conto di concludere tutto prima dell'estate. Sto lavorando alla realizzazione di una tesi in Progettazione". Diego Renna è dunque il vincitore.



Diego Renna

Polo delle Scienze e delle Tecnologie

ELETTO IL CONSIGLIO

Docenti e personale del Polo delle Scienze e delle Tecnologie sono andati alle urne il 22 e 23 ottobre per eleggere il Consiglio di Polo formato da otto professori, tre ricercatori, due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo. Il responso delle urne ha visto eletti (in parentesi i Dipartimenti di appartenenza) i professori **Giuseppe Ambrosino** (Informatica e Sistemistica), **Antonio Barletta** (Fisiologia Generale e Ambientale), **Luigi Fusco Girard** (Conservazione Beni Architettonici), **Giuseppe Luongo** (Geofisica e Vulcanologia), **Salvatore Miranda** (Ingegneria Navale), **Francesco Nicodemi** (Scienze Fisiche), **Michelangelo Parrilli** (Chimica Organica e Biochimica), **Giacomo Rasulo** (Ingegneria Idraulica); i ricercatori **Biagio D'Aniello** (Zoologia), **Claudio Grimalini** (Configurazione e attuazione dell'architettura), **Paolo Maresca** (Informatica e Sistemistica); per il personale **Luigi Iovene** e **Generoso Vitagliano**.

I rappresentanti degli studenti saranno nominati dopo le consultazioni per il rinnovo del Consiglio degli studenti.

Di Salvo direttore scientifico al Pascale

Cinquantatré anni, ordinario di Chirurgia presso la Facoltà di Medicina del Federico II, il prof. **Enrico Di Salvo**, a fine ottobre è stato nominato direttore scientifico dell'Istituto dei Tumori Fondazione Pascale. Un incarico quinquennale di grande rilievo e complessità. "E' una bella scommessa ma sono abituato a lavorare sodo. Farò del mio meglio in un lavoro non facile nel quale già altri colleghi mi hanno preceduto, anche per il nome dell'ateneo di cui mi onoro essere docente", ha detto ai nostri taccuini, il prof. Di Salvo cui sono giunti gli auguri del Rettore Trombetti "mi ha salutato con un abbraccio e delle parole di affettuosa stima".



Seconda Università degli Studi di Napoli

Iscrizioni prorogate al 30 novembre 2002

AVVISO

IL RETTORE

VISTO l'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 3676 del 13.09.2001, in materia di modalità e termini per le immatricolazioni e le iscrizioni;

VISTO il Manifesto Annuale degli Studi - A.A. 2002/2003 - di cui all'art. 10 del predetto Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il D.R. n. 3102 del 10.07.2002 in materia di tasse e contributi che, tra l'altro, fissa al 05 novembre 2002 il termine per le immatricolazioni ai Corsi di Studio che non prevedano 'numero programmato di iscrizioni' e per le iscrizioni ad anni successivi (degli studenti in corso o ripetenti) a tutti i Corsi di Studio di quest'Ateneo A.A. 2002/2003;

CONSIDERATO che il predetto D.R. prevede, in aderenza alla vigente normativa, nuove e più complesse modalità di determinazione e certificazione della condizione economica dello studente;

CONSIDERATO altresì che in prossimità del termine di scadenza del 5 novembre ricorrono diversi giorni non lavorativi;

RITENUTO pertanto opportuno prorogare al 30 novembre c.a. il termine per l'immatricolazione ai corsi di studio che non prevedano "numero programmato" ed il termine per l'iscrizione (degli stu-

denti in corso o ripetenti) ad anni successivi al primo di tutti i Corsi di Studio attivi presso la S.U.N., al fine di consentire agli studenti di avvalersi dell'assistenza del CAAF per la compilazione dell'autocertificazione attestante la situazione economica;

DECRETA

ART. 1) Il termine per l'immatricolazione ai corsi di studio che non prevedano "numero programmato" ed il termine per l'iscrizione (degli studenti in corso o ripetenti) ad anni successivi al primo di tutti i Corsi di Studio attivi presso la S.U.N. - A.A. 2002/2003- è prorogato al 30 novembre 2002;

ART. 2) Per le immatricolazioni - A.A. 2002/2003- ai corsi di studio a "numero programmato" restano fermi i termini indicati dai rispettivi DD.RR. (ed eventuali modifiche e/o integrazioni) con i quali sono stati indetti i bandi di concorso per l'accesso ai medesimi Corsi di Studio;

ART. 3) Per le iscrizioni ad anni successivi al primo degli studenti fuori corso - A.A. 2002/2003- resta fermo il termine del 31 dicembre 2002.

Il Rettore
Prof. **Antonio Grella**

Caserta, 29 ottobre 2002



POSTA



info@ateneapoli.it

Lavoro e studio, è conciliabile?

Un laureato nel 1988, attualmente bancario, è interessato a conseguire un nuovo titolo di studio. Scrive in redazione: **Da qualche tempo sono impegnato in attività di volontariato e di aiuto al prossimo. Essa mi gratifica molto, dal punto di vista morale. Vorrei conseguire un diploma di infermiere, da utilizzare nell'ambito del mio impegno sociale. Che possibilità ho di realizzare questo desiderio, alla luce dell'attuale normativa, che regola questa che, alla luce dell'attuale normativa, mi sembra una minilaurea? E' a numero chiuso? In che consistono i test di ammissione? C'è obbligo di frequenza e potrei conciliarlo col mio impegno di lavoratore dipendente?**

Ateneapoli: "sì, è a numero chiuso. La prova di ammissione si svolge a settembre, dunque il lettore dovrà attendere il prossimo anno. Il tetto di immatricolazioni è fissato dalla Regione, su proposta delle università. In Campania esistono due corsi di laurea triennali per infermieri. Li attivano le facoltà di Medicina della Federico II e della Seconda Università. Il test consiste in ottanta domande a risposta multipla su: Logica, Cultura generale, Biologia, Fisica, Matematica. C'è obbligo di frequenza, ma è possibile totalizzare un massimo di assenze, nel corso dell'anno. In linea generale, dunque, il corso di laurea è difficilmente compatibile con un orario di lavoro a tempo pieno, anche perché prevede attività pratica e di tirocinio. Detto questo, lo scrivente può chiedere ulteriori informazioni alla professoressa **Micaela D'Istria** (0815665838), coordinatrice dei corsi di laurea triennali di Medicina alla Seconda Università, oppure al professor **Antonio Dello Russo** (0817462414/0817463115/9) referente all'orientamento e coordinatore dei Corsi di Laurea triennali per la facoltà di Medicina della Federico II".

ATENEIO FEDERICO II

Studenti alle urne il 10 e 11 dicembre

Studenti del Federico II alle urne il 10 e 11 dicembre. Si vota per eleggere i rappresentanti in seno ai diversi organi collegiali. Per il Consiglio degli Studenti di Ateneo sono disponibili 41 seggi, nei Consigli di Facoltà 97, nei Consigli di Corso di Laurea 210, nel Comitato per lo sport universitario 1 o 2 se voterà almeno il 10 per cento degli aventi diritto.

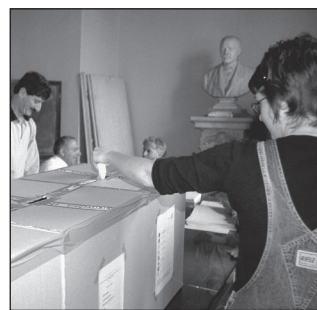
Le votazioni si svolgeranno dalle 9.00 alle 19.00 del 10 dicembre e dalle 9.00 alle 14.00 del giorno successivo.

Più di duecento le liste presentate entro il 4 novembre.

Due anni fa, quando furono votate anche le rappresentanze nell'ambito del CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari), andarono alle urne circa il 12 per cento degli iscritti all'ateneo federiciano, con punte molto alte di affluenza a Farmacia (25,19%), Veterinaria (21,34%), Agraria (19,17%).

La consultazione vide l'affermazione delle liste di Confederazione con 15 seggi nel Consiglio degli Studenti, l'organo chiamato ad esprimersi in materia di regolamenti didattici, di tasse e contributi e di utilizzazione delle risorse per il

funzionamento degli organi studenteschi e che elegge al suo interno un presidente - quello uscente è Antonio Rinaldi, studente di Ingegneria-, sei senatori accademici, sei consiglieri di amministrazione ed i componenti della Commissione Didattica. 15 consiglieri andarono complessivamente ad un'area composta della sinistra, 6 alla destra, 4 ai cattolici popolari.



Part-time, 100 posti Domande fino al 25 novembre

Part-time al Federico II. Non essendo state coperte tutte le disponibilità di posti (quest'anno erano 978) in alcune Facoltà, l'Ateneo bandisce un nuovo concorso. Si tratta di 100 posti per le Facoltà di Architettura, Farmacia, Giurisprudenza e Veterinaria. Il termine di scadenza è fissato al 25 novembre. E' stata allargata la partecipazione a tutti gli studenti, indipendentemente dal reddito (prima potevano concorrere solo quelli rientranti entro la settima fascia di contribuzione delle tasse). Immutati i requisiti di merito stabiliti per legge. Ricordiamo che le collaborazioni part-time prevedono 150 ore di prestazione presso le strutture universitarie retribuite **7.23 euro ad ora** per un totale di 1.084,50 euro.

Per informazioni consultare il sito web dell'Ateneo: www.unina.it, o rivolgersi all'Ufficio Settore Procedure elettorali e Collaborazioni Studentesche (via G. Cortese, 29).



UNIVERSITÀ PARTHENOPE DI NAPOLI PROROGATE LE ISCRIZIONI

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope (già Istituto Universitario Navale),

VISTO le norme in materia di immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi universitari;

VISTO che il termine per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi universitari istituiti presso l'Ateneo scade in data 5 novembre 2002;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte in materia di orientamento didattico hanno determinato nella platea studentesca la necessità di approfondire l'intero scenario della nuova offerta formativa;

RITENUTO di conseguenza di dover consentire agli studenti un maggiore tempo di riflessione

DECRETA

per l'anno accademico 2002/2003, il termine ultimo per la presentazione delle domande di immatricolazione ai corsi universitari di nuova istituzione e di iscrizione agli anni successivi è prorogato al 31 dicembre 2002. Coloro che si immatricoleranno dopo il 5 novembre 2002 non potranno chiedere, per l'anno accademico 2002/03, il trasferimento ad altra sede universitaria.

IL RETTORE
(Prof. Gennaro Ferrara)



Il progetto di mobilità interuniversitaria raggiunge un milione di studenti e si festeggia

Giornata ERASMUS al Federico II

Il progetto Erasmus compie un milione di studenti. Tanti sono stati dal 1987-88, anno di istituzione dei programmi di mobilità interuniversitaria, gli studenti europei i quali hanno trascorso un periodo di alcuni mesi presso un'università straniera. Per festeggiare, in ogni città, si è svolta una manifestazione, durante la quale i responsabili di ateneo hanno illustrato i risultati raggiunti e gli obiettivi da conseguire. Alla Federico II la giornata Erasmus si è svolta il 21 ottobre, presso la chiesa di San Marcellino. Oltre ai docenti impegnati nella promozione e nella gestione del progetto, sono intervenuti molti studenti napoletani, alcuni dei quali hanno illustrato la loro esperienza di studio e soggiorno all'estero. A loro volta, ragazze e ragazzi europei attualmente ospiti della Federico II, dove stanno svolgendo il loro Erasmus, hanno espresso le proprie impressioni, frutto delle prime settimane di permanenza a Napoli. Complessivamente, sono intervenute circa trecento persone.

La cerimonia, conclusasi con un concerto del **Coro Polifonico dell'Università**, è stata aperta da un breve saluto della prof.ssa **Laura Fucci**, docente presso la facoltà di Scienze e responsabile di ateneo del Progetto Erasmus. Dopo aver tracciato un bilancio dell'esperienza, ha valutato positivamente, ha evidenziato due obiettivi da conseguire: **"facilitare la ricerca dell'alloggio, da parte dei ragazzi e delle ragazze i quali vengono a Napoli; agevolare e snellire ulteriormente le procedure di riconoscimento degli esami e dei relativi crediti che i nostri studenti partecipanti all'Erasmus conseguono presso le altre università europee"**. Ha aggiunto: **"il progetto Socrates - Erasmus deve essere un punto di partenza. L'obiettivo è creare una rete di scambi europei tra gli atenei sempre più vasta"**.

La **borsa di studio** oscilla tra i 135 ed i 140 euro al mese. La Federico II, da quest'anno, anticipa la somma. **"Mi sembra un fatto molto importante - sottolinea la prof.ssa Fucci - Inoltre, al ritorno, i ragazzi ricevono un'integrazione, da parte dell'ateneo. Insomma, sotto il profilo economico, credo che siano stati fatti passi avanti, fermo restando che la borsa**



Manifestazione Erasmus
(Foto di C. Hermann)

non consente l'autosufficienza dello studente all'estero".

Tra coloro che partono, c'è anche chi sceglie poi di stabilirsi definitivamente all'estero. La Fucci cita qualche caso: **"una ragazza iscritta a Scienze si è laureata in Biologia in Inghilterra ed è ancora lì, dove sta svolgendo un dottorato di ricerca. Alcuni laureati in Chimica hanno trovato lavoro nel paese in cui hanno svolto l'Erasmus e si sono stabiliti lì"**. C'è anche chi, all'estero, incontra l'amore. Una studentessa della Federico II si è infatti sposata in Spagna, con un ragazzo conosciuto durante il progetto Erasmus.

La prof.ssa **Patricia Bianchi**, Presidente del Corso di Laurea in Lingue, è un altro dei membri del gruppo Erasmus della Federico II. Ha ricordato: **"il primo progetto di mobilità studentesca risale al 1443, quando le università di Napoli e Barcellona stipularono un accordo che potrebbe essere considerato l'antesignano del moderno Erasmus"**. Ha poi spostato l'attenzione sull'attualità e sui problemi che ancora adesso ostacolano il perfetto funzionamento dei progetti di mobilità studentesca: **"certo, non siamo perfetti e le difficoltà non mancano. Tuttavia, oggi preferisco ricordare iniziative come quella del corso di**



Responsabili Ufficio Erasmus

lingua italiana per gli studenti Erasmus stranieri, che è anche un punto di incontro e di confronto per ragazze e ragazzi di diverse nazionalità".

La Facoltà di **Medicina** della Federico II, nell'ambito della promozione della mobilità studentesca in Europa, è stata una delle protagoniste dell'**ECTS**, un sistema di trasferimento automatico dei crediti, tra le varie università. **"E' nato - ha spiegato la prof.ssa Bianca Maria Venezia-**

ni, dall'esigenza di dotarsi di uno strumento utile a riconoscere tutte le attività che lo studente svolge all'estero, non solo i corsi e gli esami". La dott.ssa **Antonietta D'Auria**, capo e animatrice da 5 anni dell'ufficio Erasmus della Federico II, ha invece fornito cifre e particolari: **"nel 2001/2002 sono andati a studiare all'estero trecentottanta iscritti alla Federico II. Abbiamo accolto, nello stesso periodo, 208 studentesse e studenti stranieri. Nel primo semestre di quest'anno, 325 studenti della Federico II parteciperanno all'Erasmus. Per il secondo ne prevediamo altri 100, 120. I paesi che i nostri studenti prediligono,**

come meta dell'Erasmus, sono, in ordine decrescente: Spagna, Francia, Germania, Inghilterra, Belgio, Portogallo, Olanda. Cominciamo ad avere flussi in uscita, però, anche verso altri paesi, in passato trascurati. Quelli dell'Est, per esempio. Sette studenti della Federico II, per esempio, si recheranno quest'anno in Romania. Tra le facoltà per numero di partecipanti quest'anno Ingegneria ha sorpassato Medicina, tradizionalmente in testa alla graduatoria". La D'Auria ha poi ceduto il microfono a **Lomè Galliano**, una studentessa di Giurisprudenza, la quale ha sintetizzato la sua esperienza di Erasmus in Germania: **"sono stata a Colonia e mi sono trovata bene, sfruttando l'opportunità avuta anche per fare qualche esperienza lavorativa. Per esempio, ho insegnato italiano ai bimbi tedeschi. Ho migliorato molto, naturalmente, la conoscenza del tedesco"**.

Marco Oberdan, uno studente di Ingegneria, ha raccolto il testimone. **"Io sono stato a Glasgow, in Scozia, dove ho avuto modo di notare la completa differenza, rispetto al nostro sistema didattico. Ma soprattutto, ho appreso una lingua completamente nuova, ben diversa dall'Inglese che avevo studiato in Italia. A Glasgow ho preso inoltre contatto con alcune industrie ed ho utilizzato strutture e laboratori molto moderni"**. **Salvatore**, un laureato in Lingue: **"sono uno degli**

ottantasette che, lo scorso anno, sono andati in Spagna. Non a Madrid, a Barcellona od a Siviglia, però. Sono stato a Girona, centomila abitanti, nel nord. Sono partito immaginando una Spagna fatta di olè, di flamenco e di donne calienti. La realtà era del tutto diversa. Anche dal punto di vista linguistico, mi sono confrontato col catalano, che è completamente altro dal castigliano. Partecipando all'Erasmus, ho imparato ad aprirmi ed a diffidare dei luoghi comuni".

Sono infine intervenuti due studenti stranieri. Il primo, un ragazzo di Monaco, ha da poco iniziato il suo periodo di Erasmus a Giurisprudenza della Federico II: **"sono venuto qui perché la gente di Napoli ha fama di essere simpatica e perché la vostra facoltà di Giurisprudenza è celebre in Germania per la serietà e per il prestigio"**. **Lucia Fernandez**, una ragazza spagnola di Tenerife: **"sono qui da un mese e sto svolgendo il tirocinio di Fisioterapia al Nuovo Policlinico. Sto vivendo una buona esperienza, conoscendo tanta gente di tanti paesi diversi"**. Fra tanti commenti positivi anche qualche critica. In sala, tra i presenti, anche uno studente napoletano di Giurisprudenza, il quale, a gennaio, dovrà andare in Spagna, a Salamanca. **"Nessuno ti informa, se chiedi qualche notizia sono scortesie e scostanti, quasi ti cacciano"**; questo il commento colto al volo, mentre parlava una delle docenti. Una laureanda in Lettere, a sua volta: **"avevo vinto la borsa di studio per Manchester. Poiché durava un anno ed io ho l'esigenza di laurearmi, avevo chiesto se sarebbe stato possibile frazionarla, magari dividendola con qualcun altro. A parte la risposta negativa, mi ha colpito sfavorevolmente la scarsa propensione ai rapporti umani dei responsabili, quasi sempre infastiditi e scortesie"**.

Fabrizio Geremicca

ATHENAEUM III 2000 III

• Preparazione

ESAMI UNIVERSITARI
Facoltà di Giurisprudenza,
Scienze Politiche ed Economia

• Assistenza Burocratica

PRATICHE UNIVERSITARIE

• RICERCHE bibliografiche

• CONSULENZA tesi di laurea

P.zza Portanova, 11 - Napoli
(vicino università centrale) Tel. e Fax 081/26.07.90

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



Dieci dibattiti con scienziati di prestigio internazionale coordinati da giornalisti scientifici in cui si proverà a rispondere a "10 domande sul nostro futuro". L'edizione 2002 di **Futuro Remoto**, manifestazione annuale organizzata dalla Fondazione IDIS a **Città della Scienza**, si caratterizzerà proprio per un ciclo di conferenze intorno ad argomenti che riguardano la quotidianità e per questo destano curiosità e stimolano pareri contrastanti. Accanto alle tavole rotonde, come sempre, la parte espositiva con le mostre/laboratorio basate sull'interattività; protagonista la ricerca e la riflessione dell'uomo e la sua relazione con mente, corpo, ambiente, cultura, cosmo e tecnologia.

Ogni giorno -dal **13 al 24 novembre**- una discussione intorno al delicato tema del rapporto tra scienza, tecnologia e società. **Cosa c'è dentro il nostro cervello?**, il titolo affascinante della conferenza che darà la stura

LE DIECI DOMANDE DI FUTUROTOMER

L'edizione 2002 della manifestazione si svolgerà dal 13 al 24 novembre a Città della Scienza

all'evento. E si continuerà su questa scia: il prof. **Derrick De Kerckhove**, Direttore del McLuhan Programm in Culture and Technology all'Università di Toronto, parlerà della "tracciabilità" dei nostri comportamenti con l'utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto della rete ('saremo tutti sotto controllo?'). Ancora altre domande: **Che caldo farà nel 2039?**, **C'è vita su Marte?** (tra gli altri l'intervento del prof. **Giuseppe Geraci** del Dipartimento

di Biologia Molecolare del Federico II); **Vivere invecchiando o invecchiare restando giovani?** (ne discuteranno i sociologi **Enrico Pugliese**, Direttore dell'Irps del Cnr, e **Domenico De Masi**, Dipartimento di Innovazione e società a La Sapienza di Roma).

Tanti gli eventi in programma, oltre alle tavole rotonde.

Tra gli altri incontri: un convegno internazionale su robotica e apprendimento a cura del Laboratorio di Tecnologie Cognitive della Seconda Università (sabato 16 alle ore 10.15); **"Una nuotata a Mergellina"**, workshop di oceanografia a cura del prof. **Giancarlo Spezie** dell'Università Parthenope, responsabile della delegazione scientifica italiana in

Antartide (domenica 17 alle ore 11.00).

Nell'ambito dei laboratori: **Il mondo dei materiali compositi**, a cura del prof. **Ignazio Crivelli Visconti**, Università Federico II; **La casa intelligente**, laboratorio sull'uso di sistemi tecnologici intelligenti a cura del Coordinamento per il supporto agli studenti disabili dell'Ateneo federiciano; **Intelligenza artificiale**, giochi di simulazione a cura di **Orazio Miglino** della Seconda Università.



Concorso Rockgame.it



Nella foto i vincitori: Metharia.
In basso l'organizzatore Di Pietro

Si è tenuta martedì 29 ottobre la prima finale del **Rockgame.it**, il concorso dedicato alle band emergenti partenopee. In circa 600, il "pubblico-giurato" che ha assistito all'esibizione delle quattro band finaliste del mese di ottobre: **Pether's Gost Choir**, **Fedra**, **Metharia** e **Mamas**. A spuntarla su tutti i musicisti di "Metharia": **Giuseppe Arena** (Facoltà di Giurisprudenza), **Ferruccio Milanese** (Sociologia), **Antonio Turco** (Psicologia) e **Luca Volani**. Al secondo posto a poca distanza i "Mamasan". Gli altri studenti universitari in gara sono stati: **Diego Abbate** (Scienze della Comunicazione), **Marco Caligiuri** (Lingue e letterature straniere), **Ruben Iardino**, **Francesco di Palma** (Ingegneria), **Adriano Caliguri** (Lettere), **Mario Ottilio** (Scienze Politiche), **Flavia Izzo** (Lettere), **Luca Roncelli** (Lettere), **Claudio Persico** (Informatica) e **Claudio Sarappa** (Giurisprudenza).

Rockgame.it è organizzato da **Gianluca Di Pietro**, 31 anni di professione programmatore che dal 1993 organizza con la sua **"RD production"** iniziative col fine di promuovere nuovi gruppi musicali. Sono sue iniziative Musica Centrale, Giugla TV e Up Stroke Night.

L'edizione 2002-2003 si svolge al **Joyce**, noto irish pub partenopeo, tutti i martedì sera, con finali nell'ultimo appuntamento di ogni mese. In concorso oltre 140 band, in gran parte composte da studenti universitari, che divise per gruppi con pezzi quasi sempre inediti scritti dagli stessi musicisti, si sfidano a suon di musica e parole per passare il turno. Per i primi 10 gruppi della rassegna la registrazione di un CD. Tutti gli aggiornamenti sul concorso e le band in gara sul sito www.rockgame.it.

- **Città della Scienza**, via Coroglio, 104
- **Orari**: dal lunedì al sabato ore 9.00-17.00; la domenica dalle 10.00 alle 19.00
- **Biglietto ingresso**: ordinario 7 euro, ridotto 6, scuole 3,5, planetario 1,5.
- **Informazioni**: tel. 081.7352202, sito web: www.cittadellascienza.it.



INFORMATICA PER TUTTI:

Basi del computer (hw and sw)
Pacchetto Office (Word, Excel,...)
Web Design (Dreamviewer)
Corsi di Linux/Unix

PREPARAZIONE PER SISTEMISTA DI RETI:

Certificazione CISCO CCNA-CCNP
Windows 2000 Pro and Server

ESAMI IN SEDE

SCADENZA ISCRIZIONI: 15 Novembre 2002

Info: www.consvip.org/cisco
Tel./Fax: 081298134 - Lun. Mer. Ven. 09.30 - 12.30
E-mail: cisco@consvip.org



PROFESSIONI SANITARIE

Clamoroso errore della società che si occupa
dei test di ammissione

Correzioni sbagliate, nuova graduatoria

"La correzione è automatica, la esegue una società utilizzando il lettore ottico." Ogni volta che qualche studente avanzi dubbi circa le prove di accesso ai corsi di laurea a numero chiuso, qualche docente pronuncia questa faticosa frase. A garanzia della regolarità, ribadisce che i compiti non sono corretti a Napoli, ma altrove, e che la procedura è automatica. La realtà, come sempre, si prende gioco dei luoghi comuni, compreso quello della assoluta attendibilità delle società che si aggiudicano in appalto la correzione delle prove. Lo hanno sperimentato, sulla propria pelle, i candidati alla prova di accesso per i corsi di laurea delle professioni sanitarie. La prova si è svolta a fine settembre. Le domande erano identiche per tutti, ma l'ordine era diverso, per evitare copie e collaborazioni tra i candidati stessi. Dunque, alcuni hanno ricevuto il compito A, altri il compito B, altri ancora quello C ed i rimanenti il quiz D. Hanno partecipato oltre tremila candidati. Pubblicata la graduatoria con gli ammessi, studentesse e studenti i quali avevano svolto il compito D e che erano con-

IL RETTORE TROMBETTI: "disponibilità agli studenti"

Il Rettore Guido Trombetti, sulle graduatorie errate è stato interpellato da Ateneapoli. Questo il suo parere: *"L'affidamento a società esterne ha il fine di garantire trasparenza. Stavolta qualcosa non ha funzionato. Comunque garantiamo come ateneo la massima e doverosa assistenza e disponibilità agli studenti".* Sull'ampliamento delle graduatorie afferma: *"il numero chiuso è definito dal Ministero, ed è quello l'unico organismo che può intervenire in tal senso. Invece, con la proroga delle iscrizioni al 30 novembre, diamo la possibilità a tutti gli studenti che ne abbiano l'esigenza, di poter comunque optare per altra Facoltà o Corso di Laurea".*

vinti di avere risposto bene alla maggior parte delle domande, hanno scoperto, con sorpresa, di non essere stati ammessi. E' iniziata una processione: tutti in fila, a Medicina, per chiedere spiegazioni e per vedere i compiti. A quel punto, anche i docenti si sono accorti dell'errore: la società vincitrice dell'appalto aveva completamente sbagliato la correzione. In particolare, il criterio adottato per esaminare le domande di Logica e Biologia dei compiti D era sballato. Di fatto, finiva col penalizzare tutti gli studenti i quali avevano risposto alle

domande, individuando errori laddove non c'erano. Precipitosa marcia indietro e revoca della graduatoria già affissa in facoltà. La nuova, provvisoria, è stata pubblicata pochi giorni fa.

Nel frattempo, caos e malcontento tra le candidate ed i candidati. Alcuni degli ammessi della prima graduatoria, infatti, si sono trovati fuori, a pochi giorni dal trentuno ottobre, data di chiusura prevista delle immatricolazioni. Altri, i quali erano certi, risultati alla mano, che sarebbero stati immatricolati al Corso di Lau-

rea prescelto, sono stati retrocessi alla seconda oppure alla terza opzione indicata al momento della prova. Occupazione della segreteria e dichiarazioni al vetriolo degli studenti e dei rappresentanti, a corredo. Su tutto, un clima di assoluta incertezza ed il rischio che la Federico II fosse sommersa da una valanga di ricorsi amministrativi. La proroga di un mese della chiusura dei termini, della quale hanno beneficiato, indirettamente, tutti gli iscritti all'università, è nata in questo clima. Qualunque candidato ammesso in prima istanza alle lauree triennali di Medicina e poi estromesso, dopo la revisione della graduatoria, successiva alla chiusura delle immatricolazioni del trentuno ottobre, avrebbe avuto buon gioco a trascin-

nare l'ateneo davanti alla giustizia amministrativa. Il prof. **Antonio Dello Russo**, coordinatore dei diplomi e referente di facoltà per il progetto Softel, deve aver tirato un sospiro di sollievo, a giudicare dal commento che rilascia: *"il rettore ha mostrato sensibilità"*. Cosa accadrà, a questo punto? Il docente cerca di fare un po' di chiarezza: *"pubblicata la nuova graduatoria provvisoria, il novembre, gli ammessi avranno dieci giorni di tempo per perfezionare l'immatricolazione. Dopo di che, subentreranno gli altri, per scorrimento di graduatoria"*. Le lezioni cominceranno non prima del **due dicembre**. Un brutto battesimo, per il primo anno di vita dei corsi di laurea per le professioni sanitarie.

Fabrizio Geremicca

Novecento studenti sono transitati alla laurea specialistica

"Quasi novecento studenti di Medicina della Federico II sono transitati dalla tabella XVIII ter alla nuova laurea specialistica". Lo dice con soddisfazione il professor **Guglielmo Borgia**, Preside del Corso di Laurea. *"Un dato che ci fa ben sperare riguardo alla migliore organizzazione della didattica. Quest'anno avevamo iniziato con tanta confusione, determinata dal fatto che, per un corso di laurea, tenere in piedi contemporaneamente tre ordinamenti è difficilissimo. Ci siamo trovati a gestire il sesto anno della tabella XVIII bis, terzo, quarto e quinto della XVIII ter, primo e secondo della nuova laurea specialistica. Potete bene immaginare che tipo di difficoltà abbiamo avuto. Adesso va meglio"*. Secondo il docente, a giovarsi del passaggio in blocco dalla XVIII ter alla specialistica, saranno soprattutto gli studenti. *"Innanzitutto, è la nuova laurea, quella che troveranno in qualunque altra facoltà europea di Medicina. Poi, per due anni, non sono previsti blocchi e propedeuticità, al fine di avvantaggiare gli studenti e le studentesse, in questa delicata fase di transizione. Terzo, la laurea del Nuovo Ordinamento offre maggiori opportunità di acquisire, sin dal corso di studi, le abilità tecnico pratiche che sono indispensabili ad un buon medico, insieme ad una solida preparazione teorica. La nuova laurea, infatti, dà spazio al tirocinio ben prima del conseguimento del titolo. Proprio per questo ci stiamo organizzando, in questi giorni, per garantire a tutti gli afferenti al nuovo ordinamento, quelli del primo e del secondo anno ed i novecento transitati dalla tabella XVIII ter, le previste opportunità di tirocinio, nell'ambito delle strutture del Policlinico e dell'Università".* I crediti attribuiti al tirocinio sono complessivamente sessanta, distribuiti dal secondo al sesto anno. L'attività si svolge sia nel primo, sia nel secondo semestre.

Nasce a Cappella Cangiani un ufficio pubbliche relazioni Medicina festeggia il prof. Valletta

E' un'assoluta novità: nasce alla Facoltà di Medicina un Ufficio Pubbliche Relazioni. L'inaugurazione a fine ottobre. E' stato voluto da una precisa volontà del Preside **Armido Rubino** che vuole una maggiore visibilità della Facoltà all'esterno; ma anche nella divulgazione delle informazioni all'interno della Facoltà e fra i suoi 3.000 docenti e dipendenti (su convegni, convenzioni, attività di ricerca, delibere). L'Ufficio è costituito da 4 persone: 2 professori, **Gaetano Lombardi** e **Giuseppe Paolo Ferulano** (endocrinologo il primo e chirurgo il secondo), un giornalista (da ufficializzare a breve) e il sig. **Antonio Monti** (ex Vice Presidente Cral dell'università e dipendente di Medicina). L'Ufficio Pubbliche Relazioni si occuperà contemporaneamente dell'Azienda Policlinico e della Facoltà di Medicina.

La prima uscita pubblica si è tenuta il 26 ottobre con l'organizzazione della manifestazione di

saluto al prof. **Giancarlo Valletta** (almeno 700 le persone presenti), più volte Presidente del Corso di Laurea in Odontoiatria *"che dopo 45 anni ininterrotti di insegnamento e successi accademici"* recita il comunicato dell'ufficio, è andato in pensione. -Anche se non è detta l'ultima parola, a giudicare dagli interventi ai festeggiamenti-. **72 anni**, nato a Valva (provincia di Salerno), professore ordinario dal 1975, il prof. Valletta è stato il fondatore del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e il principale fautore delle successive evoluzioni, oltre che il *"fondatore di una delle più importanti scuole di Odontoiatria italiane"*. Per questo motivo il pensionamento, da parte della Facoltà di Medicina, è accettato a malincuore: *"per l'elevato valore scientifico e le capacità organizzative"* del professore, ha detto il Preside Rubino, per le sue doti di *"maestro per le nuove generazioni"* e perciò ha affermato pubblicamente: *"con-*

tinueremo ad attenderti ogni giorno in facoltà, e se ti dovessi assentare, continueremo a chiamarti".

Molti gli interventi di saluto, -nonostante il sabato mattina- in una quattro ore di dibattito e di attestazioni di stima al docente. Il prof. **Sergio Tartaro**, direttore dell'Istituto di Maxillo Facciale della Seconda Università ha definito Valletta *"autoritario e autorevole"*. Il Rettore del Federico II, prof. **Guido Trombetti** ne ha sottolineato *"la capacità di ironia e di autoironia"*, la vastità di interessi culturali (*"è una persona amabile, con cui si può parlare di tutto"*), ed *"un grande caposcuola"*. Il Rettore **Antonio Grella**, Seconda Università, ne ha evidenziato le doti scientifiche e l'attenzione *"alla formazione dei giovani"*. Presenti anche l'assessore regionale all'Università, prof. **Luigi Nicolais**, il direttore amministrativo **Tommaso Pelosi**, il presidente del Polo delle Scienze della Vita, prof. **Guido Rossi**.

BIOTECNOLOGIE, seconda tornata di laureati

Seduta di laurea a Biotecnologie il 29 ottobre. Si è svolta nelle aule C6 e C7 di Monte S. Angelo. *"Lo scorso anno c'erano stati i primi laureati quinquennali -ricorda Luigi Iovino, rappresentante degli studenti-. Quella di fine ottobre è stata la seconda tornata. Complessivamente, hanno conseguito la laurea una ventina di colleghe e colleghi. Mediamente, le votazioni sono state più che buone. Credo dipenda anche dal fatto che gli iscritti di cinque anni fa, essendo pochi, sono stati tutti seguiti molto accuratamente, dai docenti"*. Iovino frequenta l'indirizzo Industriale delle Biotecnologie e sottolinea una novità positiva: *"ad Industriale tutti gli studenti del vecchio e del nuovo ordinamento sono stati raggruppati in un unico complesso, al Padiglione 20 della Mostra d'Oltremare. Un fatto che ci aiuta a vivere meglio la nostra vita universitaria"*. Problemi di sovraffollamento, invece, per gli immatricolati al Corso di Laurea in **Biotecnologie per la Salute**, che afferisce alla Facoltà di Scienze Biotecnologiche istituita lo scorso anno. *"Mi risulta che si siano iscritti oltre quattrocento colleghi, al primo anno. Come già accaduto nel 2001/2002, sono costretti a seguire le lezioni in condizioni di disagio e di sovraffollamento"*. Le prime prove intercorso, per le matricole della facoltà, si sono tenute alla fine di ottobre.



CALCIO E LETTERATURA, UNA TESI DA 110 E LODE

L'ha discussa uno studente del Corso di Laurea in Lingue, relatore il prof. Manferlotti

Uno studente del Corso di Lingue della Facoltà di Lettere, **Paolo Popoli**, si è laureato il 25 ottobre discutendo una tesi di laurea sul rapporto tra calcio e letteratura. Ventiquattro anni, partiva da 104. La Commissione ha dimostrato di apprezzare il suo lavoro e gli ha assegnato un bel centodieci e lode. Inoltre, ha giudicato la tesi degna di pubblicazione.

"Ho esaminato quattro autori in particolare - racconta **Umberto Saba**, naturalmente, che è forse il più conosciuto autore italiano il quale si sia interessato al calcio. Poi, un altro poeta: **Vittorio Sereni**. Fuori dall'Italia, ho approfondito il rapporto tra calcio e scrittura in **Handke**, uno scrittore austriaco, ed in **Cela**, spagnolo, premio Nobel per la letteratura".

Prosegue: "io sono un appassionato di calcio e mi interessava molto capire come, attraverso quali percorsi, negli autori indicati, questo sport assurgesse ad

una dignità letteraria ed estetica importante".

Il ruolo calcistico più letterario, quello che ha sempre suscitato il maggiore interesse dei poeti e degli scrittori, a cominciare dalla celeberrima poesia di Saba, è naturalmente il portiere. "Una metafora della solitudine, così appare in alcuni dei testi che ho esaminato - sottolinea il neolaureato - Le poesie di Saba dedicate al calcio rendono con immediatezza l'atmosfera della partita, le gradinate, gli umori. Ho scoperto che il poeta triestino era anche un grande appassionato ed un conoscitore del calcio. In genere, nei versi di Saba e di Sereni, la partita rimanda ad altri aspetti della vita: solitudine, sconfitta, delusione". Ed infatti, tra le poesie che Sereni dedica al calcio, una delle più belle è *Compleanno*. L'autore, ormai anziano, lo trascorre a San Siro, in uno stadio spettrale e vuoto, sotto la calura estiva.

Si diceva del portiere.

Esercita un fascino particolare anche tra i prosatori. "E' un numero uno il protagonista di un romanzo poliziesco di **Handke**, che focalizza la storia su un portiere assassino", ricorda Popoli. Non mancano i portieri anche nei romanzi di **Cela**, la lettura dei quali si è rivelata estre-

mamente divertente. "Lui scrive in prosa e predilige il registro comico. La sua è una scrittura che consiglierebbe come antidoto a tutti quelli che hanno del calcio una visione distorta. Critica con ironia gli aspetti più deteriori del mondo del calcio: l'affarismo, la slealtà, la violenza".

Relatore della tesi di Popoli è stato il prof. **Stefano Manferlotti**. Correlatore **Vittorio Dini**, autore di numerosi saggi sulla filosofia dello sport. Manferlotti definisce la tesi discussa da Popoli "innovativa, sebbene esistano numerosi scritti sul rapporto tra lo sport e la letteratura". Aggiunge: "un bel lavoro, ricco di riferimenti a vari autori, oltre ai quattro principali. In



Paolo Popoli

particolare: **Levi**, **Tobino**, **Pasolini**, **Galeano**, **Soriano**. Popoli ha svolto un discorso rigoroso, con una sua freschezza argomentativa".

Bertinotti a LETTERE

Fausto Bertinotti a Lettere, il 25 ottobre. L'occasione è stata offerta dalla presentazione del libro di **Maria Luisa Boccia** della Consulta delle donne di Rifondazione Comunista. Un testo che approfondisce il tema della diversità femminile, nell'ambito della politica. Il dibattito si è svolto nell'Aula Piovani; la presenza del segretario di Rifondazione comunista e l'interesse dell'argomento in discussione hanno fatto sì che l'aula fosse al completo.

"Un libro difficile, ma necessario - ha sostenuto Fausto Bertinotti - Tanto più oggi, mentre viviamo il tempo della crisi della politica e della contemporanea richiesta di una rifondazione della politica. La sostituzione della guerra alla politica e la tenaglia del neoliberismo mettono in crisi la politica stessa. La quale, invece, tocca il suo punto più alto quando si concepisce come prassi di cambiamento del mondo". Secondo Bertinotti, "l'assonanza tra la critica femminista e la critica operaia è nel non credere che la via dell'uguaglianza possa esaurirsi nella via della cittadinanza. Marx sapeva bene che, l'uguaglianza tra uguali, è disuguaglianza. In tutti i pensieri critici c'è la valorizzazione del residuo, che non è rappresentabile per via di cittadinanza". Su un punto, Bertinotti non concorda con la Boccia: "non è vero, come scrivi, che la lotta di classe esclude la diversità di genere. Direi che non la comprende, nel senso che non la capisce. E' il limite storico che il proletariato eredita dalla borghesia".

L'autrice del libro: "nel testo io faccio un bilancio per aprire nuove prospettive di ricerca. Parto da un fatto: una fase si è chiusa. La politica con la quale noi ci siamo confrontate, a partire dalla quale abbiamo segnato la differenza, non esiste più. E' cambiato lo scenario. Il discorso femminista della critica alla politica ha segnalato in anticipo che non casualmente la crisi è così profonda".

• Perfezionamento in Lingue e Letterature Classiche

Un Corso di Perfezionamento in Lingue e Letterature Classiche, diretto a favorire l'apprendimento e l'aggiornamento nell'ambito dello studio e dell'insegnamento del latino e del greco: lo organizza il Dipartimento di Filologia Classica del Federico II. Traduzione intralinguistica e interlinguistica; l'analisi del testo greco e latino; grammatica, retorica e critica letteraria; trasmissione e fortuna dei testi; la didattica del latino e del greco: i temi trattati.

Il Corso ha durata annuale, con un impegno di 100 ore, la frequenza è obbligatoria. L'ammissione - per titoli - è riservata a 60 laureati in Lettere che abbiano sostenuto gli esami di Letteratura greca e Letteratura latina.

I selezionati verseranno un contributo di 387 euro.

Domande al Dipartimento di Filologia Classica F. Analdi, Facoltà di Lettere via Porta di Massa, 1 entro il 29 novembre.

• Lectura patrum neapolitana

Ventitreesima edizione del ciclo *Lectura patrum neapolitana* curato dai professori **Antonio V. Nazzaro** e **Antonia Tuccillo**. Primo incontro sabato 9 novembre con la prof. **Teresa Piscitelli**, docente di Storia dell'esegesi patristica al Federico II, che leggerà Noviziano "Gli spettacoli", si prosegue - l'iniziativa andrà avanti fino a maggio - il 14 dicembre con il prof. **Manlio Simonetti**, docente a La Sapienza di Roma - con la lettura di "Animali simbolici. Alle origini del Bestiario cristiano", a cura di M.P. Ciccicarese. Gli incontri si tengono alle ore 17.00 presso l'Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re in Vico delle Fate a Foria, 11.

Corsi di informatica

Installazione reti

Consegna e installazione a domicilio

Assistenza esterna ed altri servizi



la catena italiana dell'informatica

Internet
www.computerdiscount.it

Per la tua PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI

081.291166
081.291401



NAPOLI

Via Cristoforo Colombo, 60 (Via Marina)
Tel. 081-5513.075

NAPOLI FUORIGROTTA

Via Terracina, 407/B
Tel 081-242.507.0



SEGRETERIA IN TILT

Lettere: ultimi giorni di ottobre. Ultimi giorni per immatricolarsi, prima dell'ufficializzazione della proroga. La scena è quella di sempre. Una brutta scena. C'è una coda che da via Porta di Massa si inoltra fino ai semafori su Corso Umberto. Ci avviciniamo ad uno studente, uno dei tanti in attesa: primo disservizio della Facoltà o incuria di voi studenti? "No la verità è un'altra. E' la segreteria che non funziona bene" - dice **Silvano Caputo**, neo matricola di Psicologia - "Purtroppo ci sono molti corsi di laurea che si concentrano tutti qui". "Chiede a me la ragione del ritardo?" - sbotta **Santa Nocerino** - non devo neppure iscrivermi. Sono qui per chiedere solo delle informazioni. Spero di fare la fila allo sportello giusto". Toni duri anche da **Lia Pellegrino**, matricola di Lingue, per raccontare il suo impatto con il mondo universitario: "è dura. Gli orari sono pesanti. Bisogna impegnarsi a fondo". E aggiunge: "Spero di iscrivermi questa mattina. Sono qui dalle otto. Ora sono quasi le undici, mi auguro di fare in tempo, altrimenti ho perso un'altra giornata. E' vero mi sono ridotta all'ultimo momento per immatricolarmi. Ma chi se la immaginava una fila simile?". La protesta è comune. **Paola Normando**, stu-



dentessa di Filosofia al primo anno: "qui è sempre così. C'è sempre quest'attesa. Sto provando da vari giorni, ma senza risultato. Per la verità ci si può incolpare che ci siamo ridotti all'ultimo. Ma è anche vero che i corsi a Filosofia sono cominciati in ritardo". Ci avviciniamo ad un altro gruppo, di studenti. "No: non devo né iscrivermi, né immatricolarmi, ma chiedere soltanto dei moduli per la tesi - esordisce **Francesca Marino** - Eppure sono qua. Il problema è che gli sportelli sono due, noi siamo troppi e ci siamo ridotti all'ultimo momento. Se avessimo avuto la coscienza

di diluirci non saremmo a questo punto". **Cinzia Corcione** e **Denise Giordano** aspettano di immatricolarsi al Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale. "Non è poi tutta colpa nostra. Non abbiamo superato il test di Psicologia alla Seconda Università di Napoli, i risultati si sono conosciuti solo alcuni giorni fa, per l'esattezza il 25, e allora stiamo ripiegando per un Corso che, comunque, ci interessa, anche se adesso stiamo ad aspettare da ore". "Sono qui da ore non so quando potrò riuscire nella mia impresa", dice tra un misto di rabbia ed ironia

Simona Carina. "Siamo già iscritte a Lettere Moderne. Abbiamo già una brutta esperienza alle spalle, veniamo da Giurisprudenza e siamo state assegnate al secondo anno - rispondono **Lucia Sannino** e **Maria Piccirillo** - Si tratta di

un trasferimento ma non sappiamo perché alla pratica manca sempre qualcosa, o almeno è quanto ci dice la segreteria. Speriamo che ai corsi le cose andranno meglio. Per ora pazienza". **Elviro Di Meo**

Lettere Classiche e Lettere Moderne Approvati i contratti con gli studenti

Lettere classiche ha approvato i contratti degli studenti. Vale a dire, consentire a chi non riesce a laurearsi nei tre anni previsti per la laurea di primo livello, di organizzare il proprio percorso di studi su 4, 5 o 6 anni. Il piano di studio approvato dal Consiglio di Corso prevede relativamente agli insegnamenti del solo primo anno: **contratto per quattro anni, primo semestre**: con i relativi crediti formativi: Italianistica (1), Letteratura italiana (4), latinistica (4), latinistica (4), Grecistica (4), Grecistica (4); **secondo semestre**: Italianistica (2), Letteratura italiana (4), latinistica (4), latinistica (4), Grecistica (4), Grecistica (4), ulteriori conoscenze (4) per un totale di 44 crediti formativi; **contratto per 5 anni, primo semestre**: Italianistica (1), Letteratura italiana (4), Latinistica (4), Grecistica (4), Geografia (4); **secondo semestre**: Italianistica (2), Letteratura italiana (4), Latinistica (4), Grecistica (4), Storia della filosofia antica (4), ulteriori conoscenze (2), per un totale di 36 crediti; **contratto 6 anni, primo semestre**: Italianistica (1), Letteratura italiana (4), Latinistica (4), Grecistica (4); **secondo semestre**: Italianistica (2), Letteratura italiana (4), latinistica (4), Grecistica (4), ulteriori conoscenze (4), per un totale di 28 crediti formativi.

Durante l'ultimo Consiglio si è proceduto all'elezione di un componente della Commissione didattica in seguito al passaggio della dott. **Elefante** al Corso di Laurea in Storia: è stata nominata la dott. **Dovetto**. Parimenti il prof. **Spina** è stato incaricato quale referente per il progetto Erasmus.

Contratti degli studenti anche a **Lettere Moderne**. Per gli studenti che intendono sottoscrivere un contratto con l'Università all'inizio di un anno accademico successivo al primo, la Commissione didattica del Corso di laurea analizzerà, caso per caso, le carriere scolastiche e formulerà il piano di studi esteso a 4, 5 o 6 anni. Ma vediamo nel dettaglio quale sarà il percorso di studi. Anche in questo caso, come per Lettere Classiche, pubblichiamo solo il primo anno. Gli studenti avranno tre possibilità secondo la seguente programmazione: **contratto 4 anni, primo semestre**: Linguistica 1, Italianistica 1, Italianistica 1, Latinistica 1, Storia 1, Attività formativa a scelta; **secondo semestre**: Linguistica 2, Linguistica 3, Italianistica 3, Latinistica 2, Storia 2, ulteriori conoscenze; **contratto cinque anni, primo semestre**: Linguistica 1, Italianistica 1, Italianistica 2, Latinistica 1; **secondo semestre**: Linguistica 2, Linguistica 3, Italianistica 3, Latinistica 2; **contratto 6 anni, primo semestre**: Linguistica 1, Italianistica 2; **primo anno, secondo semestre**: Linguistica 2, Linguistica 3, Italianistica 3.

Nel Consiglio di Corso di Laurea che ha approvato i contratti, è stato sostituito in Commissione Didattica il dott. **Gennaro Barbuto** passato ad altro Corso di laurea, con la dott.ssa **Adriana Mauriello**. Il Presidente della Commissione, il professor **Calenda**, ha invitato i membri della stessa, che talvolta non hanno brillato per partecipazione, di impegnarsi attivamente e assiduamente soprattutto ora che alla Commissione vengono affidati numerosi e delicati compiti di gestione. Infine il professor **Costanzo di Girolamo** è stato eletto all'unanimità quale referente del progetto Erasmus, al posto del professor **D'Auria**.

VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE AL SECONDO ANNO

Nuclei di valutazione: sono pronti i dati relativi ai questionari sulla didattica compilati dagli studenti. Il Preside **Antonio V. Nazzaro** ha riferito nell'ultimo Consiglio di Facoltà che Lettere è al primo posto tra le Facoltà dell'Ateneo nel rapporto tra questionari consegnati-resti-uiti (il 93,92%). Il merito del lusinghiero risultato è della precisa organizzazione messa in atto dalla dottoressa **Marina De Maio** e della attiva collaborazione di **Armando Formato**. Il Preside ha ricordato che negli Uffici di Presidenza sono a disposizione dei docenti interessati le schede analitiche di valutazione con i primi risultati relativi all'anno accademico 2001-02.

Una questione sollevata in Consiglio: l'avvio dei **corsi di lingue** per gli studenti del nuovo ordinamento. La professoressa **Greco** ha illustrato la mozione preparata nel corso della riunione del Collegio dei Presidenti dei Corsi di Laurea, con cui si solleci-

tava la professoressa **Gabriella Di Martino**, responsabile del Centro linguistico dell'Ateneo, ad avviare a soluzione il problema dell'offerta di corsi di lingue straniere. Sull'argomento è intervenuto la professoressa **Mazzon**, che fa parte del Consiglio del Centro linguistico, la quale comunica che attualmente le principali attività del Centro sono quella del coordinamento dei lettori madrelingua e quella di favorire l'auto apprendimento da parte degli studenti. Per questo ultimo scopo è stata destinata una piccola struttura in via di allestimento in Via Mezzocannone 16. Almeno per il momento la questione è rimasta sospesa e, dopo una breve discussione, il Preside ha proposto di rinviare la discussione al prossimo Consiglio, dopo un incontro con i Presidenti dei corsi di laurea e le due consigliere di Facoltà presso il Centro.

Si riaprono le speranze per gli studenti del nuovo ordinamento in **debito con gli esa-**

mi per potersi iscrivere al secondo anno. Su proposta del professor **Giuseppe Acocella**, presidente del Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale e del Collegio dei Presidenti, si è deciso di chiedere al Consiglio di Facoltà di consentire agli studenti l'acquisizione, entro la fine di febbraio 2003, dei crediti minimi (36) richiesti per il passaggio al secondo anno di corso. Il Preside, ottenuto il parere tecnico di **Leopoldo Mignone**, capoufficio della Segreteria Studenti, ha chiesto alla Facoltà di deliberare l'iscrizione *sub condizione* al secondo anno degli studenti che dovranno completare l'acquisizione dei crediti. Gli studenti dovranno, pertanto, provvedere alla preiscrizione, altrimenti saranno iscritti al primo anno ripetente. Sarà, poi, cura dei collaboratori del Progetto Orienta, degli studenti rappresentanti in Facoltà, dei Segretari dei Corsi di Laurea, informare gli interessati. (E.diM.)

Articoli da cancelleria, fotocopie, gadget e regali

Via Lanzieri, 19 - Napoli
Tel. 081.5529064 (di fronte facoltà di Lettere)



PSICOLOGIA incontra le matricole

Una tre giorni (dal 28 al 30 ottobre) per illustrare l'ultimo nato a Lettere, il Corso di Laurea in Psicologia. Un giorno per illustrare il Manifesto degli studi, l'organizzazione generale, la riforma, i crediti, per poi entrare nello specifico, davanti ad una platea attenta e motivata che affolla l'Aula Piovani, sede anche delle lezioni. Sono le duecentocinquanta matricole vincitrici del concorso. Rompe il ghiaccio la prof.ssa **Mariella Ciambelli**, docente di Psicologia generale: "il mio è un corso organizzato in una struttura bimodulare: una prima parte di inquadramento storico della disciplina, relativa alla nascita e alla fondazione della psicologia scientifica; una seconda va ad affrontare quelli che sono i processi, le funzioni fondamentali della psicologia attraverso lezioni frontali, che saranno integrate, poi, da alcune ore di esercitazioni. All'interno della parte storica si darà spazio alla nascita della psicoanalisi ed ore di studio su un testo di introduzione alla teoria di Freud sul tema del sogno". Continua la prof. **Fausta Ferraro**, docente di Psicologia dinamica. "Quest'insegnamento prevede una parte integrativa tenuta dalla professoressa **Nunziante Cesaro**. Si incentra sulla pre-

sentazione del pensiero di Freud. Noi individualiamo nella psicoanalisi uno dei principali sistemi di pensiero del Novecento ed anche un approccio alla mente umana che rende conto dei dinamismi sia in un senso sincronico che diacronico. Questa parte sarà articolata

in lezioni frontali". Accanto a queste, una grossa fetta del programma si soffermerà sulla metodologia dell'osservazione che implicherà due moduli in cui gli studenti potranno fare delle esperienze sul campo. Nel secondo semestre si affronterà lo studio di Filosofia Morale.

Saranno le passioni; le passioni tra soggetto e razionalità il tema del corso della professoressa **Simona Marino**. Si studieranno i testi basati sulle "passioni dell'anima" di Cartesio, ed il terzo libro dell'etica di Spinoza, in più suggerimenti bibliografici di letteratura contemporanea. E

di Filosofia Morale si occuperà anche il professore **Giuseppe Cantillo**, Presidente del Polo Umanistico. "Ho pensato a questo corso in funzione di Psicologia e mi soffermerò sullo studio della soggettività. Quindi una riflessione sulle strutture della soggettività sia intesa come individualità, sia come strutture sociali. Uno dei punti di forza rimane la costruzione dell'idea di persona. Per quest'indagine ho ritenuto giusto partire dalle idee di Husserl".

Elviro Di Meo



Passione ed entusiasmo fra gli studenti

Non è mai troppo tardi per scoprire una passione anche se ci si è orientati verso un corso di studi del tutto diverso. Ne sa qualcosa **Pietro Di Transo**, ventisei anni, laureato in Economia presso la Federico II. Lo incontriamo all'incontro rivolto alle neo matricole del Corso di Laurea in Psicologia. "Ho scoperto in ritardo questo mio grande interesse - racconta -. La mia idea è quella di abbinare studio e lavoro. Sono istruttore di vela ed in estate sono impegnato nel settore turistico. Voglio ampliare le mie conoscenze e diventare un futuro psicologo o psicoterapeuta". Positivo l'approccio per **Antonella Barone**, diciott'anni: "da questo corso mi aspetto tanto. Certo non dimentico il lavoro. Oggi lo psicologo può giocare molte carte a suo favore ed ecco perché sono qui. Sono spinta da entusiasmo, costanza e grande passione: le doti necessarie per riuscire all'Università".

"Addio fine settimana liberi. Da adesso solo studio - scherza **Laura De Martino**, diciannove anni -. Purtroppo penso che i problemi nasceranno dal momento che il semestre è iniziato tardi ed avremo corsi compattati. La maggior parte della settimana saremo impegnati in Facoltà a seguire le lezioni dalla mattina alla sera. Per studiare non rimane tempo libero, soprattutto per non arretrarsi con gli esami. Ma poco importa, se dovrò fare delle rinunce. Voglio realizzare il mio sogno: conoscere il mondo della psicologia in tutti i suoi aspetti".

"Ho scelto Psicologia - interviene **Claudia Sanseverino** - perché mi ha sempre affascinato. I professori hanno spiegato quale sarà il filo conduttore del Corso. Durante questi giorni abbiamo avuto un quadro completo della situazione, ci aiuterà moltissimo". Così la pensa anche **Ilenia Variale**.



posta@ateneapoli.it

PSICOLOGIA

"Lavoro, come faccio a seguire se i corsi sono obbligatori?"

Lavoro e frequenza universitaria: un binomio non sempre compatibile. Il problema sorge soprattutto per i corsi di laurea e per le facoltà dove sia prevista attività pratica, di laboratorio, o dove ci sia l'obbligo di frequenza, alle lezioni. Una vigilatrice d'infanzia, assunta al Santobono, dove lavora di mattina, è rientrata tra i duecentocinquanta ammessi al Corso di Laurea in Psicologia attivato dalla facoltà di Lettere della Federico II. Ma nella stessa situazione sono una dozzina di persone. "I corsi universitari sono obbligatori e si

svolgono contemporaneamente al lavoro - dice - Come posso fare?"

Risponde la professoressa **Laura Sestito**, referente del Corso di Laurea. "Non esiste obbligo di frequenza per le lezioni teoriche. Invece, i laboratori lo prevedono. E' naturale che sia così, perché il laureato in Psicologia deve integrare competenze teoriche e competenze pratiche. La persona che ha scritto ad Ateneapoli è venuta anche a parlare con noi e non è certamente l'unico caso di lavoratore o lavoratrice ammesso a Psicologia. Abbiamo medici,

professori ed altri lavoratori. I laboratori si svolgono di mattina e di pomeriggio, compatibilmente con la disponibilità di spazi e con le esigenze. D'altronde, abbiamo allievi che lavorano di mattina ed altri di pomeriggio, mica possiamo fare corsi ad personam! Ciò detto, è previsto un margine massimo di assenze, che in questo momento non ricordo. Complessivamente, al primo anno, ai laboratori sono stati attribuiti otto crediti, pari a duecento ore di lezione".

A completamento dell'informazione, ricordiamo che i dipendenti del settore pubblico hanno diritto a 150 ore di permesso lavorativo, per seguire i corsi e le lezioni universitarie. Facendo qualche calcolo e contemplando un certo numero di assenze che lo studente può consentirsi, la scrivente non dovrebbe dunque incontrare problemi insormontabili, nella frequenza dei laboratori. Le lezioni teoriche, invece, non potrà seguirle. Tuttavia, lo ricordava la prof. Sestito, non prevedono l'obbligo di frequenza.

Cinema e Musica in lingua spagnola



Sono due gli appuntamenti organizzati per venerdì 15 novembre dall'Istituto di Lingua Spagnola Cervantes di Napoli, per gli studenti che vogliono esercitarsi con la lingua spagnola.

Per gli amanti del cinema in lingua spagnola, alle ore 17,00, presso la sede dell'Istituto di via san Giacomo n. 4, la proiezione del film "Lucia e il sesso". L'ingresso è gratuito.

Stesso giorno ma alle ore 20,00, nella sala della libreria Feltrinelli di Piazza dei Martiri, un concerto con il pianista Bartomeu Daume ed il soprano Estella Estevez.



Eureka

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

Eureka

...ed è subito Laurea!



UNIVERSITA'

Preparazione Esami e Recupero Crediti Universitari
 Lezioni individuali 09.00 - 21.00 - Orari e giorni di frequenza flessibili
 Test d'ingresso all'Università - Full-immersions
 Consulenza Tesi Universitarie - Assistenza burocratica
 Recupero "Carriera Universitaria"

SCUOLA

Recupero anni scolastici c/o Istituti Statali
 Affiancamento e preparazione x Maturità - CREDITI FORMATIVI

LAVORO

Corsi di lingue "LANGUAGE for MARKETING"
 Corsi x Esame Consob x PROMOTORE FINANZIARIO
 Corsi per iscrizioni REC e RAC
 Preparazione concorsi Pubblici x Enti Locali
 Preparazione concorsi per le FORZE ARMATE

NAPOLI - P.zza Municipio, 84
081.580.04.74 - Fax 081 2520060
SALERNO - Via F. Galdo, 5 089.25.51.98

www.unieureka.it



I Presidi di Ingegneria si incontrano a Salerno INGEGNERIA DIBATTE SULLA RIFORMA

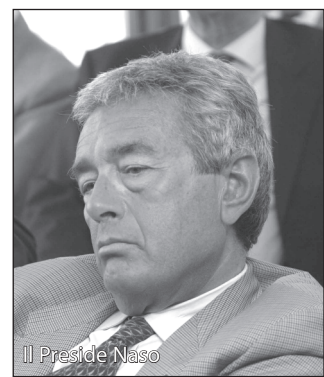
Problemi e prospettive dell'applicazione della riforma universitaria alle facoltà di Ingegneria sono stati al centro del convegno svoltosi il trentuno ottobre presso l'Aula delle Lauree della Facoltà di Ingegneria di Fisciano. Con l'anno accademico 2001/2002 molte facoltà di Ingegneria hanno già attivato il terzo anno di corso dei nuovi corsi di laurea triennali e nel 2002/2003 le stesse Facoltà attiveranno il primo anno dei corsi di laurea specialistici. Di qui, l'esigenza di un primo bilancio, proposto dalla Conferenza dei Presidi. Scopo del convegno – che s'inseriva nell'ambito delle manifestazioni per i venti anni della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno – era anche quello di discutere e suggerire possibili interventi migliorativi della riforma. “Durante il convegno, la Conferenza dei Presidi ha elaborato alcune proposte, finalizzate ad una maggiore flessibilità ed autonomia”, riferisce il professor **Vincenzo Naso**, Preside della Facoltà di Ingegneria del-

la Federico II. Innanzitutto, chiede **minori vincoli sui crediti**. “Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio devono limitarsi a determinare il numero minimo dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa”, recita il documento presentato dalla Conferenza a Fisciano. “Al fine di conseguire una maggiore autonomia per la progettazione dei curricula mirati a specifici obiettivi formativi più rispondenti alla realtà locale – prosegue il testo elaborato dalla Conferenza –, si propone che gli ordinamenti didattici dei corsi di studio debbano limitarsi a determinare il numero minimo dei crediti assegnati alle sole attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative”. Chiedono anche la revisione dei vincoli sugli ambiti disciplinari ed auspicano che sia rivista la **norma che stabilisce, per ciascun corso di laurea, l'appartenenza ad una sola classe**. “Non si capisce – scrivono i Presidi –, per quale motivo corsi di studio tipicamente interclasse, per esempio quelli in Ingegne-

ria dell'automazione, biomedica, gestionale, non possano essere dichiarati appartenenti a più classi”. I Presidi di Ingegneria hanno discusso anche della proposta di accorpamento e conseguente riduzione del numero delle classi, maturata peraltro in altro ambito. I presidi sono aperti ad un'eventuale **accorpamento delle classi di lauree specialistiche**, ma pongono un vincolo: “requisito irrinunciabile è che esso riguardi tutte le classi e non solo quelle dell'ingegneria”. Un passaggio del documento della Conferenza tocca particolarmente da vicino gli studenti. Esso riguarda la **corrispondenza tra i crediti formativi ed il numero di ore di lavoro degli studenti**. Scrivono i presidi: “si ritiene che la corrispondenza di 1 Credito Formativo Universitario = 25 ore di lavoro per studente sia assolutamente inadeguata e, comunque, non in linea con le valutazioni al riguardo a livello europeo. Si ritiene, pertanto, che la corrispondenza tra Credito Formativo Universitario e numero di

ore di lavoro degli studenti debba presentare **margini di flessibilità** e che definizione puntuale debba essere lasciata agli ordinamenti didattici dei corsi di studio”. In conclusione, “la Conferenza dei Presidi della Facoltà di Ingegneria condivide l'indirizzo che sembra essere stato adottato a livello ministeriale e governativo: procedere nell'attuazione della riforma sull'autonomia didattica degli Atenei, con la disponibilità a rivedere le norme che la governano, al fine sia di rendere più effettiva l'autonomia didattica degli Atenei, sia di adeguare l'offerta didattica degli stessi alle esigenze del mondo del lavoro. Al tempo stesso, ritiene che, alla mag-

giore flessibilità ed autonomia richiesta, debba fare da contrappeso un **sistema nazionale di accreditamento e valutazione dei corsi di studio**”.



Il Preside Naso

Convegno di Ingegneria Meccanica

A giugno, dal 4 al 6, la Federico II ospiterà oltre duecento ricercatori impegnati nello studio delle più attuali tecniche utilizzate nel settore dell'Ingegneria Meccanica. Si svolgerà infatti un convegno al quale parteciperanno due tra le principali associazioni internazionali del settore: una italiana ed una spagnola. Coordinatore e responsabile scientifico della tre giorni è il professor **Francesco Caputo**, il quale insegna Disegno assistito al calcolatore presso la facoltà di Ingegneria della Federico II. “Ho avuto il ghiribizzo culturale di organizzare parte dei lavori presso la sede storica dell'ateneo – racconta –. Il convegno si svolgerà infatti nei locali del Museo di Mineralogia, uno dei gioielli scientifici e culturali dell'ateneo. Sarà dunque un'occasione utile per far conoscere ulteriormente questo patrimonio, anche attraverso la redazione di una guida in inglese, che stiamo già realizzando”.

GESTIONALE dopo le dimissioni di Raffa. Interviene Lando

“Virtuosa continuità” per la presidenza Aumentano le studentesse, a marzo una giornata di studio

Il professor **Mario Raffa**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, ha rassegnato da alcuni mesi le sue dimissioni, per sovraccarico di impegni. L'elezione per il successore ancora non è stata fissata. Il professor **Marcello Lando** è uno dei docenti di lungo corso del gruppo dell'ingegneria gestionale. Interviene sulla vicenda.

“Io ho dato la mia totale indisponibilità alla candidatura alla presidenza del corso di laurea. Lo dico pur avendo fatto parte del Comitato Ordinatore e dell'assemblea costituente il corso di laurea, insieme ad Oreste Greco ed

a Leopoldo Massimilla. Vivo molto bene, curando il corso che tengo ed i duecentottanta studenti che lo seguono. Certo onori sono il corrispettivo di chi può assumersi certi oneri. Attualmente, tra l'altro, insegno anche come supplente alla Luiss ed a Stoà”. Sul dopo Raffa: “ho fiducia che la scelta possa ricadere nei dintorni di Raffa, dove c'è memoria storica del corso di laurea e dunque una virtuosa continuità, anche metodologica. I nomi non mancano, perché ci sono persone le quali hanno operato molto positivamente sull'organizzazione didattica e sul coordinamento dei corsi. Il ruolo di

presidente del corso di laurea è molto impegnativo e richiede una gran mole di lavoro”. Certamente il nuovo presidente non sarà il professor **Eugenio Corti**. Spiega, infatti, Lando: “è andato a Benevento (fortemente voluto dal Rettore Aniello Cimitile, n.d.r.). Chiunque sarà, peraltro, avrà il mio supporto totale. Io credo molto nell'Ingegneria gestionale”.

Le elezioni saranno indette dal decano del Corso, prof. **Ignazio Crivelli Visconti**.

Intanto a Gestionale, come sempre, c'è fermento di iniziative. Nell'ultimo Consiglio di fine ottobre, constatato che sono **500**, così come lo scorso

anno – ma ricordiamo la proroga dei termini fino al 30 novembre – le **matricole** di Gestionale, si è notato che cresce ancora la percentuale di studentesse sul totale degli iscritti: dal 34 al 37 per cento. Per questo motivo, anticipa il prof. Raffa, è in programma, “una riflessione sul ruolo delle donne negli studi ingegneristici, con particolare attenzione a gestionale”. Se ne parlerà in una giornata di studi da tenersi a marzo.

Nel prossimo incontro del Consiglio, programmato per l'11 novembre, si presenteranno i risultati di uno studio dell'**Osservatorio sul percorso formativo** del Corso

di Laurea. Un'altra novità: è stato esteso il **coordinamento dei docenti per semestre**. Ossia, “tutti i docenti si coordinano secondo ritmi prestabiliti, così che venga diminuito per gli studenti lo stress da esami, esami che sono passati da 5 a 10”.

Ancora, ha preso servizio a tempo pieno il professore – neo ordinario – **Emilio Esposito**. “Potenzieremo ulteriormente la didattica ed aumenteremo l'offerta formativa”, conclude Raffa.

Premio Gesta ad un laureato napoletano

“Premio Gesta migliori tesi di laurea”, indetto dalla società Gesta Sas di Renato Goretta & C. di La Spezia per un giovane laureato in Ingegneria della Federico II. Al vincitore, **Antonio Savarese**, è andato un premio di 2.600 euro. Gli è stato consegnato dal Presidente Nazionale dei Giovani Industriali **Annamaria Artoni**. Savarese si è laureato lo scorso anno in Ingegneria Gestionale, discutendo una tesi dal titolo: “**Impatto di internet sulle strategie ed attività commerciali delle Piccole e Medie Imprese – il caso Pastificio Lucio Garofalo**”. Relatori della tesi: i professori **Mario Raffa** e **Guido Capaldo**.

La controguida dell'UDU

L'Unione degli Universitari di Ingegneria ha un nuovo responsabile organizzativo: **Andrea Genovese**, iscritto al Corso di Laurea di Ingegneria Gestionale. Prende il posto di **Daniela Borzillo**, la quale è diventata responsabile per la didattica. Invariate le cariche di responsabile politico e di responsabile dei rapporti con le altre associazioni. Sono ricoperte, rispettivamente, da **Antonio Cioffi** (Ingegneria Elettronica) e **Giampiero Longo** (Ingegneria delle Telecomunicazioni). Prosegue, frattanto, la distribuzione della controguida 2003 realizzata dall'Unione degli Universitari. Spiega Cioffi: “può essere ritirata, gratuitamente, nella sede di via Torino, presso la CGIL, oppure nella sede dell'Udu di Ingegneria, presso il biennio di via Claudio, al piano seminterrato dell'edificio I. La stiamo inoltre distribuendo, ad Ingeg-

neria come in altre facoltà, allestendo tavolini, oppure direttamente nelle aule”. Entra nel dettaglio: “la controguida si divide in due parti. La prima, nazionale, a colori, distribuita in tutti gli atenei italiani. La seconda, locale, in bianco e nero, è ovviamente differente per ogni università. La parte nazionale è organizzata in ordine alfabetico”. Tra le voci: CFU (Crediti Formativi Universitari), Diritti, Fondazioni Universitarie, Ordini professionali e sbocchi lavorativi delle nuove lauree, Tasse, Zone ad accesso limitato, ovvero quei corsi maledettamente riservati a pochi. Cioffi illustra, poi, la parte locale: “dopo un'introduzione sull'Udu di Napoli, una decina di pagine descrivono Napoli e le sue risorse. Un po' di notizie sull'università introducono alla vera e propria descrizione degli atenei, delle facoltà, dei Corsi di Laurea”. L'ottica è naturalmente diversa da quella delle guide ufficiali e punta a dare informazioni e dritte utili a non smarrirsi nella giungla degli atenei.



Consiglio di Facoltà

31 TUTOR PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

In occasione del Consiglio di Facoltà, riunitosi il 25 ottobre, Ingegneria ha deliberato l'attribuzione di **trentuno contratti di tutorato**, destinati a reclutare i docenti esterni, i quali svolgeranno attività didattica integrativa. Ventisette contratti sono stati banditi per il primo semestre; quattro per il secondo. Riguardano gli insegnamenti di Analisi Matematica I e II, Chimica, Elementi di Informatica, Geometria. Altri otto contratti saranno banditi nel secondo semestre, su moduli didattici che devono ancora essere individuati. L'importo per tali contratti è: 1080 euro, 540 euro ed 900 euro, per i moduli da diciotto, nove e quindici ore.

Le attività integrative che svolgeranno i docenti saranno: affiancamento al titolare dell'insegnamento, durante lo svolgimento delle esercitazioni guidate, tutorato, con particolare attenzione al recupero di insegnamenti svolti, chiarimenti agli studenti. Questi angeli custodi degli iscritti ad Ingegneria

sono dottorandi, o comunque laureati, in possesso di competenze nei settori scientifico disciplinari ai quali afferisce il modulo didattico presso il quale sarà svolta l'attività integrativa. Gli aspiranti dovranno presentare domanda ad Ingegneria. Sarà il Consiglio di Facoltà a valutare le domande pervenute ed a deliberare l'attribuzione dei contratti.

Durante il Consiglio è stato anche effettuato un bilancio riguardo alle **attività di orientamento e tutorato** organizzate sui fondi dell'incentivazione e concluse alla fine di ottobre. Il percorso di Matematica si è svolto regolarmente, dal 16 al 27 settembre 2002. Si sono tenuti venti corsi, ciascuno della durata di trenta ore, che hanno coinvolto altret-

tanti docenti della facoltà. "Il giudizio sul percorso è unanimemente positivo, anche se non sempre il numero di allievi frequentanti è risultato prossimo a quello di coloro i quali frequentano i corsi regolari di analisi matematica e Geometria -ha ricordato il Preside Vincenzo Naso- Ciò è dovuto ad una ancora non del tutto efficiente pubblicizzazione ed alla non acquisita consapevolezza, da parte degli allievi, dell'utilità dei precorsi".

In Consiglio è stato anticipato che la facoltà intende rinnovare, a settembre 2003, il **progetto accoglienza**, attraverso la riproposizione del percorso di Matematica e del tutoring didattico.



Riforma degli Ordini Professionali

LA PETIZIONE DEGLI STUDENTI

Paolo e Luca hanno frequentato il Liceo scientifico insieme ed insieme si sono iscritti al corso di laurea in Ingegneria Meccanica della Federico II. I due amici preparano insieme molti esami, ma Paolo è più veloce di Luca. Paolo si laurea a marzo 2003 e, prima dell'estate, sostiene anche l'esame di Stato, iscrivendosi poi all'albo degli ingegneri. Luca, invece, si laurea a dicembre 2003 e, a giugno 2004, sostiene anche lui l'esame di Stato. Non avrà, però, gli stessi diritti del suo amico; per lui ci sarà la sola iscrizione all'albo degli Ingegneri Industriali. Perché discriminare tra loro, se hanno seguito gli stessi corsi, con gli stessi professori, sostenendo gli stessi esami e riportando medie simili?

Quello che raccontano gli studenti del Movimento Nazionale DPR 328 è solo un esempio astratto, ma replica fedelmente la realtà. Per protestare contro l'applicazione agli studenti del vecchio ordinamento, quello della laurea quinquennale, del DPR 328, che riforma l'ordine professionale di Ingegneria, hanno organizzato una raccolta di firme nell'atrio della facoltà. A metà mattinata del primo giorno, il 25 ottobre, le firme apposte in calce al documento di protesta erano già un

centinaio.

Racconta il referente napoletano del movimento, **Giacomo Maurelli**: "la riforma degli ordini professionali, specificamente quello degli Ingegneri, penalizza in modo inaccettabile tutti gli studenti del vecchio ordinamento i quali non abbiano ancora sostenuto l'esame di abilitazione professionale. Tratta in maniera diversa coloro i quali si abilitano entro il 2003 e coloro che, invece, sosterranno l'esame a partire dal 2004, pur avendo essi seguito lo stesso ordinamento quinquennale ed avendo sostenuto gli stessi esami". Il decreto modifica le modalità di svolgimento dell'esame di Stato e limita la possibilità di iscrizione all'albo ad un unico settore. E' stato varato contestualmente alla riforma ed all'introduzione della laurea triennale. Di conseguenza, gli studenti del vecchio ordinamento contestano vivamente la sua applicabilità agli iscritti al vecchio ordinamento, se anche si abilitano dopo il 2003.

Maurelli illustra dettagliatamente le novità introdotte dal decreto: "dalle precedenti due prove, di cui una scritta ed una orale, si dovrebbe passare a due prove scritte, una prova pratica ed una prova orale. Totale: **quattro prove da sostenere**, per

ottenere l'abilitazione professionale".

Ma soprattutto, "a differenza di quanto avveniva precedentemente, il superamento dell'esame di Stato consentirebbe l'iscrizione ad un solo settore della sezione di pertinenza e subordinerebbe l'iscrizione agli altri settori dell'albo al superamento di altri esami. Riassumendo, col DPR 328/2001, è modificato l'esame di abilitazione. Diventerà molto più complesso e consentirà l'iscrizione ad un solo settore dell'albo professionale (Informazione, Industriale, Civile). Invece, chi abbia sostenuto il vecchio esame di Stato prima dell'entrata in vigore del DPR 328, potrà iscriversi a tutti e tre i settori, senza ulteriori esami. Inoltre, col decreto in questione, si verifica l'**accorpamento professionale con laureati** i quali provengono da facoltà nelle quali il corso di studi prevede fino a dieci esami in meno, rispetto ad Ingegneria. Per esempio: architettura, chimica, informatica. Non vogliamo che anni ed anni di durissimo studio siano gettati nella spazzatura. Con questo decreto la laurea diventa un dettaglio ininfluente e conta solo l'esame di abilitazione professionale. **E' inaccettabile!**".

Per informazioni: www.dpr328.too.it

PROBLEMI IN SEGRETERIA

Problemi seri, per gli studenti di Ingegneria, i quali abbiano la necessità di rivolgersi alla segreteria, secondo quanto dichiara **Antonio Cioffi**, il responsabile di facoltà per l'Unione degli Universitari. Dice: "**il personale è insufficiente, rispetto all'utenza**; gli sportelli aperti al pubblico sono solamente due. Questo ha determinato tempi di attesa molto, troppo lunghi, a fine ottobre, in concomitanza col periodo caldo delle immatricolazioni. Non solo: il personale, spiace constatarlo, **non sempre è in grado di rispondere alle domande degli studenti** e devia i miei colleghi altrove, al professor Vitale, il coordinatore dei corsi di laurea, oppure alle rappresentanze studentesche. Noi dell'Unione degli Universitari riceviamo in sede, quotidianamente, studentesse e studenti i quali si erano rivolti alla segreteria invano, non essendo gli impiegati in grado di chiarire i loro dubbi. Eppure, sarebbero stati di pertinenza della segreteria. Per esempio, molti colleghi chiedevano quanto si risparmi sulle tasse, se si stipulano i contratti approvati dal Consiglio di Facoltà. Ebbene, se a queste domande non rispondono in segreteria, di chi è la competenza?".

Aggiunge: "ho avuto un incontro con il Preside Vincenzo Naso, al quale ho spiegato quanto grande sia il disagio che vivono gli studenti, per la situazione. Peraltro, non è certamente il Preside il responsabile di tutto ciò. Cercheremo di fare arrivare la nostra voce fin negli uffici amministrativi competenti. Ad aggravare il disagio, alla fine di ottobre, ci si è messa anche la **rottura del display** sul quale appaiono i numeri del turno. La presidenza ha acquistato a proprie spese una di quelle macchinette dalla quale si stacca il numero di turno, su carta".



• Carichi didattici, vigila la Commissione

"Una presa di contatto tra i diversi membri". Il professor **Tommaso Isernia**, uno dei membri, commenta l'esito della prima riunione della Commissione Didattica di Ingegneria, svoltasi il 22 ottobre. "Il Preside Vincenzo Naso ha ricordato a noi tutti i compiti istituzionali della commissione ed i suoi obiettivi. Sono riconducibili a due grandi aree tematiche. La prima: **monitoraggio delle attività didattiche** nella facoltà, in particolare vigilanza circa il **rispetto dei carichi didattici**. In tale ambito rientra anche la verifica che le attività formative siano congruenti agli obiettivi formativi dichiarati. La seconda grande area tematica attiene alla **valutazione delle attività didattiche** che si svolgono in facoltà". La prima riunione operativa della Commissione si svolgerà nei primi giorni di novembre.

• L'innovazione nella piccola impresa

"La gestione dell'innovazione nella piccola impresa: problemi e prospettive", il tema dell'incontro organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Economico Gestionale (DIEG) in occasione della presentazione dell'omonimo volume del prof. **Eugenio Corti** edito dalla ESI. Si terrà **venerdì 15 novembre**, Aula Scipione Bobbio (edificio del triennio), ore 16.00-18.00. Interverranno: il Preside di Ingegneria **Vincenzo Naso**; il prof. **Mario Raffa**, Direttore del DIEG; il prof. **Luigi Nicolais**, assessore regionale all'Università; **Paolo De Feo**, Presidente dell'IPM; **Sergio Fedele**, Presidente Gruppo Piccola Industria Unione Industriali di Napoli; **Dario Scalella**, Presidente Confapi Campania.

• Premi di laurea

La Eco.Pne.Us ha indetto la V edizione del Concorso per l'assegnazione di premi a neo-laureati le cui tesi abbiano riguardato il settore del riutilizzo e del recupero dei materiali fuori uso. Il bando è disponibile presso la presidenza della facoltà di Ingegneria. Sempre in presidenza, sono disponibili tre bandi di selezione per assegnazione a cittadini non italiani di tre borse di studio, per lo svolgimento di attività di ricerca presso il Dipartimento di Chimica delle sostanze naturali.



La seduta del Consiglio di Facoltà del 28 ottobre ha segnato il passaggio del testimone alla guida di Giurisprudenza. Il decano prof. **Vincenzo Spagnuolo Vigorita** ha aperto la riunione tracciando un bilancio delle gestioni precedenti, partendo dai presidi più vecchi per poi salutare il Preside uscente prof. **Luigi Labruna**. A fine seduta, ha chiesto la parola al neo Preside prof. **Michele Scudiero** il quale si è complimentato con il suo predecessore regalando definitivamente a Labruna la campana donatagli nell'93 dalla Facoltà, al momento della sua investitura. Un bel gesto approvato da tutti.

Passiamo alle delibere del Consiglio.

I professori **Sandro Staiano** e **Francesco Santoni** sono stati nominati rispettivamente Direttori delle Scuole di Specializzazione in Diritto costituzionale e Diritto del lavoro.

Poi ampio capitolo dedicato alla programmazione didattica.

CONSIGLIO DI FACOLTÀ DOCENTI E CATTEDRE, LE NOVITÀ

ca. Il prof. **Ferdinando Pinto** ha avuto la supplenza per l'insegnamento di **Diritto amministrativo** del II Corso di Laurea, al prof. **Lucio Bove** è andato l'insegnamento di **Papirologia giuridica**, mentre è ancora da nominare il sostituto del professor Carlo Fiore il quale, avendo chiesto ed ottenuto l'anno sabbatico, ha lasciato scoperta la II cattedra di **Diritto penale**. La cattedra di **Diritto finanziario**, invece, si avvarrà ad apri-

le di alcune lezioni-seminario di un professore belga.

Problemi e tensioni forti, non è la prima volta, per l'esame di **Filosofia del diritto**, con consueto balletto di cattedre. Alla fine l'accordo pare si sia trovato ed oggi le cinque cattedre sono così suddivise: I prof. **Giulio Maria Chiodi**, II e III prof. **Giovanni Marino**, IV prof. **Antonio Punzi** e V prof. **Angelo Abignente**.

L'esame di **Storia delle dottrine politiche** è stato

disattivato per l'anno accademico 2002-2003, mentre invece è tutto pronto per partire con i corsi di **lingue straniere**. Nominati i tre professori di inglese (Adrian Bedford, Girolamo Tessuto, Fiorella Squillante) ed uno ciascuno per francese (Maria Bonavita), tedesco (Barber Perrè) e spagnolo (Ana Redondo Campillos). Pare che non siano tutti madrelingua.

Concessa al prof. **Sergio Moccia** la mutazione dell'in-

segnamento di Diritto penale, praticamente gli studenti delle due cattedre di cui è responsabile (quella unica del II Corso, per nomina, e la III del I Corso, per supplenza) potranno seguire tutti insieme un corso unico.

Chiudiamo segnalando che è alle viste una infuocata riunione della **Commissione didattica**. Questa volta dovrebbe finalmente parlarsi di programmi d'esame: nell'occhio del ciclone gli insufficienti tagli operati dai docenti al numero di pagine totali. A chiedere che l'organo si riunisca è stato il consigliere degli studenti **Salvatore lavarone**, con una lettera indirizzata proprio al prof. Scudiero. lavarone ha passato al setaccio tutti i programmi d'esame, confrontando il numero di pagine reali e quello consentito: il risultato clamoroso è che pare che nessuno dei programmi sia in regola. D'uopo, dunque, far sentire la voce degli studenti. Staremo a vedere.

Marco Merola



11 novembre, iniziano i corsi

IL DIARIO DELLE LEZIONI DI ANNI SUCCESSIVI DEL PRIMO CORSO DI LAUREA

Il taglio del nastro delle lezioni del primo anno è toccato il 7 novembre agli studenti della terza cattedra (il cui cognome inizia con le lettere Q-Z). Per tutti gli altri (la prima e la seconda cattedra del primo Corso di Laurea e la quarta e quinta del secondo Corso di Laurea) la partenza è prevista per lunedì 11 novembre. Così come partono nella stessa data (salvo qualche insegnamento) i corsi degli anni successivi al primo. Di seguito pubblichiamo il diario delle lezioni del secondo, terzo, quarto anno del primo Corso di Laurea.

Diritto Agrario: (Prof. Rossi) lunedì, venerdì ore 12-13, Aula 6, giovedì ore 11-12, Aula 11

Diritto Agrario comparato: (Prof. Rossi) lunedì, venerdì ore 13-14, Aula 6, giovedì ore 13-14, Aula 11

Diritto Amministrativo I cattedra: (Prof. Spagnuolo Vigorita) lunedì, mercoledì, giovedì ore 10-11, Aula Pessina/Cicala

Diritto Amministrativo II cattedra: (Prof. G. Palma) martedì, venerdì ore 9-10, Aula Pessina/Cicala

Diritto Amministrativo III cattedra: (Prof. Liguori) lunedì, giovedì, venerdì ore 10-11, Aula 6

Diritto Civile I cattedra: (Prof. Rascio) lunedì, mercoledì, giovedì ore 12-13, Aula Pessina/Cicala

Diritto Civile II cattedra: (Prof. Donisi) martedì e venerdì ore 10-11, Aula Pessina/Cicala

Diritto Civile III cattedra: (Prof. Grasso) lunedì, giovedì, venerdì ore 11-12, Aula Arcoleo

Diritto Commerciale I cattedra: (Prof. Campobasso) lunedì, martedì, mercoledì ore 12-13, Aula De Sanctis

Diritto Commerciale II cattedra: (Prof. Di Nanni) martedì, mercoledì, giovedì ore 12-13, Aula 11

Diritto Commerciale III cattedra: (Prof. Miola) lunedì ore 12-13, Aula Fadda; martedì e mercoledì ore 12-13, Aula Arcoleo

Diritto Ecclesiastico I cattedra: (Prof. Tedeschi) lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11, Aula 11

Diritto Ecclesiastico II cattedra: (Prof. Hubler) lunedì, martedì, mercoledì ore 11-12, Aula 11

Diritto Finanziario I cattedra: (Prof. Amatucci) lunedì, martedì, mercoledì ore 9-10, Aula 2

Diritto Finanziario II cattedra: (Prof. Perrone Capano) lunedì, martedì, mercoledì ore 11-12, Aula 10

Diritto del Lavoro I cattedra: (Prof. Rusciano) lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11, Aula De Sanctis

Diritto del lavoro II cattedra: (prof. Tamajo): giovedì ore 10-11 Aula Fadda; martedì e mercoledì ore 10-11, Aula 6

Diritto del Lavoro III cattedra: (Prof. Santoni) lunedì, martedì, mercoledì ore 9-10, Aula 6

Diritto di Famiglia: (prof. Quadri) lunedì ore 10-12, Aula 2

Diritto dell'Unione Europea: (prof. Guizzi) venerdì ore 11-14, Aula 2

Diritto Internazionale I cattedra: (Prof. Sico) lunedì, martedì, mercoledì ore 9-10, Aula De Sanctis

Diritto Internazionale II cattedra: (Prof. Pagano) martedì, mercoledì, giovedì ore 11-12, Aula 6

Diritto Internazionale III cattedra: (Prof. Iovane) martedì, mercoledì, giovedì ore 12-13, Aula 6

Diritto penale II cattedra (in attesa di titolare): lunedì e mercoledì ore 9-10, Aula Arcoleo; venerdì ore 9-10, Aula Fadda

Diritto penale III cattedra (prof. Moccia) martedì, mercoledì e giovedì ore 12-13, Aula Fadda

Diritto Processuale Civile II cattedra: (Prof. Oriani) giovedì ore 11-12, Aula De Sanctis

Diritto Processuale Civile III cattedra: (Prof. Olivieri) lunedì ore 12-14, giovedì ore 12-13, venerdì ore 9-11, Aula Arcoleo

Diritto Romano II cattedra: (Prof. Bove) lunedì ore 11-12, Aula 6; martedì ore 11-13, Aula 2

Diritto Romano III cattedra: (Prof.ssa Reduzzi) giovedì, ore 11-12, venerdì ore 9-11, Aula 2 (inizio il 5 dicembre)

Diritto Romano I cattedra: (Prof. Franciosi) mercoledì ore 12-13, giovedì ore 12-14, Aula 2

Diritto Sindacale: (prof. Zoppi) martedì ore 13-14, Aula De Sanctis; mercoledì ore 13-14, Aula 11; venerdì ore 9-10, Aula 10 (inizio 27 novembre)

Diritto del Lavoro IV cattedra: (prof. Mazziotti) lunedì, martedì, mercoledì ore 10-11, Aula 2

Diritto dell'Informazione e della comunicazione: (Prof. ssa De Minico) lunedì ore 12-13, Aula 11

Diritto dell'esecuzione

penale: (Prof. Di Ronza) lunedì, martedì, mercoledì, ore 9-10, Aula 10

Diritto Processuale Amministrativo: (Prof. Leone) giovedì ore 9-10, Aula 2, venerdì ore 9-11, Aula 11

Diritto Privato Comparato: (Prof. Procida) lunedì, martedì, mercoledì, ore 10-11, Aula 10

Diritto Processuale Civile I cattedra: (Prof. Acone) lunedì ore 11-12, mercoledì, giovedì ore 13-14, Aula Pessina/Cicala

Diritto Processuale Civile II cattedra: (Prof. Oriani) martedì, venerdì ore 11-13, Aula Pessina/Cicala

Diritto Penale I cattedra: (Prof. Patalano) lunedì, mercoledì, giovedì ore 9-10, Aula Pessina/Cicala

Finanza degli Enti locali: (Prof. Pica) lunedì, mercoledì, giovedì ore 13-14, Aula 10

Istituzioni di Diritto Pubblico: (Prof. Prisco) martedì ore 12-13, giovedì ore 10-11, Aula 10

Medicina legale: (Dott. Romano) martedì ore 13-14, Aula Arcoleo

Procedura penale II cattedra (prof. Dalia) lunedì, martedì e

mercoledì ore 10-11, Aula Fadda

Procedura penale I cattedra (prof. Riccio) lunedì, martedì e mercoledì ore 10-11, Aula Arcoleo

Storia della Costituzione Romana: (Prof. Labruna) lunedì ore 12-14, martedì ore 13-14, Aula 2 (inizio il 2 dicembre)

Storia del Diritto Penale: (Prof.ssa Alessi) martedì, mercoledì, giovedì ore 13-14, Aula 6

Scienza delle Finanze: (Prof. Pica) lunedì, mercoledì, giovedì ore 12-13, Aula 10

Storia del Diritto Italiano I: (prof. Mazzacane) lunedì, martedì, mercoledì ore 11-12, Aula De Sanctis

Storia del diritto italiano III cattedra (prof. Cernigliaro): lunedì ore 9-10, Aula Fadda, giovedì e venerdì ore 9-10, Aula 6.

Storia del diritto italiano II cattedra (prof. De Martino): martedì, mercoledì e giovedì ore 9-10, Aula Fadda

Storia e sistemi (prof.ssa Hubler): lunedì, martedì, mercoledì ore 13-14, Aula Fadda

Pizzeria Verace Napoletana dal 1935

Gino Sorbillo

Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

**ESIBENDO
IL TAGLIANDO**

**Riduzione del
15% sul totale**

valido per 1 o 2
persone
(ESCLUSO ASPORTO)



Dopo nove anni cambia la guida della Facoltà. Lascia il prof. **Luigi Labruna** per scadenza del mandato, arriva il prof. **Michele Scudiero**. Un bilancio di questo lungo periodo della gestione Labruna nelle parole dei suoi più stretti collaboratori: il personale dell'Ufficio di Presidenza.

"Mi sembra che la presidenza del professor Labruna sia stata ottima sotto tutti gli aspetti, mi sono trovata bene. Era il quinto preside con cui lavoravo ed è stato quello che ha forse dato una maggiore impronta di apertura alla facoltà - dice la signora **Aurora Barra** - Se dovessi individuare una sua qualità in preciso direi che sa trarre il meglio da tutti. Poi è una persona disponibilissima ed ha gran rispetto per gli studenti, parla come un padre. Anzi, ricordo che un giorno chiamò qui uno studente con evidenti problemi psichici e chiese di avere un appuntamento con lui. Io glielo fissai e, dopo averlo incontrato, il professor Labruna si occupò personalmente di contattare un suo amico medico per far visitare il ragazzo, dietro suo consenso logicamente. Fu per me una dimostrazione di grande umanità, che gli viene forse anche dalla sua formazione culturale molto valida, posso dire di aver imparato molto da lui".

Gianfranco Taddeo: "il professor Labruna è una persona molto puntuale e che ha avuto il grande merito di riuscire a trovare una soluzione anche a problemi didattici ostici a tutti. E' sempre pronto ad ascoltare tutti, indipendentemente dall'estrazione sociale, questo è comprovato dal fatto che non avesse un orario di ricevimento fisso... E' stata un'ottima presidenza che ha giovato a tutti. Ho notato soprattutto come desse sempre delle direttive ma poi, nelle compe-

PASSAGGIO DEL TESTIMONE ALLA GUIDA DELLA FACOLTÀ

LA PAROLA AL PERSONALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

tenze specifiche, lasciasse sempre una certa autonomia, permettendoci così di crescere professionalmente. Sono convinto che anche con il professor Scudiero è assicurata una continuità nella gestione della didattica e soprattutto una continuità 'politica' e culturale dell'azione della presidenza".

Bernardo Scinia: "il preside Labruna è una persona che ha sempre lavorato con tutti, dagli studenti ai docenti, una cosa sicuramente positiva, anche se talvolta può creare dei problemi... Mi riferisco al caos che in qualche occasione si può generare e che non rappresenta certo le condizioni migliori per svolgere il nostro lavoro. Comunque ha avuto il merito di aver reso l'ambiente libero, non comportandosi come un dittatore. Ecco, diciamo che ha reso molto fluido il modo di lavorare. Per quanto riguarda la didattica non mi sento di dare un parere, ma mi sembra che abbia agito sempre per il meglio".

Entriamo nel vivo dei commenti con altre due persone che in questi anni hanno lavorato a strettissimo contatto con il professor Labruna. Sentiamo il dott. **Enrico Luise**, capo dell'ufficio di presidenza nonché manager didattico di facoltà. "Il bilancio della passata presidenza credo sia davvero positivo, dopo aver superato brillantemente mille difficoltà. Mi viene immediatamente da pensare alle ultime due riforme universitarie. Gestire una facoltà di circa 26mila studenti non è cosa semplice. Il professor Labruna è riuscito, in questi 9 anni di presidenza, a tenere magnificamente uniti sia il corpo docente che gli studenti, facendo da mediatore agli interessi degli uni e degli altri. Lascia la presidenza ma i suoi impegni non lo lasceranno tranquillo, basti pensare alla direzione della scuola per le professioni legali ed alla presidenza del CUN (da cui pure decadrà nell'aprile 2003)".

Ufficio Erasmus a Porta di Massa

Chiusura con la dott. **Daniela Piccioni**, prima in servizio proprio nella sala antistante lo studio del preside ed ora trasferitasi in via Porta di Massa.

"L'esperienza della presidenza è stata per me una parentesi, perché lavoravo col professor Labruna già al Dipartimento di Diritto romano. Ho sempre seguito la sua attività di romanista e l'attività



La dott. Piccioni

internazionale. Questi ultimi nove anni sono stati solo più caotici di quelli del dipartimento, perché si sono dovute conciliare le esigenze di due tipi di lavoro diversi, direi che sono stati anni di grosso sacrificio. Nell'ottica della

internazionalizzazione della facoltà sicuramente positive sono state l'affermazione del Premio Boulvert, giunto alla sesta edizione e l'espansione del progetto Erasmus, di cui anche Labruna ha avuto merito. Comunque il mio rapporto con la presidenza resta, anzi ho appuntamento a giorni con il professor Scudiero per spiegargli il mio lavoro (che è quello di responsabile Erasmus per Giurisprudenza ndr), ritengo sia doveroso informarlo su cosa faccio precisamente".

La dottoressa Piccioni, dicevamo, ha adesso un Ufficio Erasmus tutto suo al III piano dell'edificio Marina. Qui riceverà, aiuterà ed orienterà i circa cento studenti stranieri

in arrivo ogni anno da tutta Europa e gli italiani in partenza. Non esiste niente del genere in nessun'altra facoltà, un punto d'onore per Giurisprudenza. Sullo stesso piano dovrebbe presto trovar posto il Progetto Orienta mentre già c'è il Fondo bibliotecario 'Navarra' ed è stata attrezzata una aula studio modello 'nursery' come ai piani inferiori. Dulcis in fundo uno spazio è dedicato al Consorzio Interuniversitario Boulvert, di cui fanno parte gli atenei di Napoli, Camerino, Cassino, Reggio Calabria e Catanzaro, che si occuperà dello studio della civiltà giuridica europea e la storia dei suoi ordinamenti. In pratica promuoverà ed organizzerà seminari, incontri e convegni internazionali su temi giuridici, con un occhio di riguardo alle giovani leve del diritto. A dirigerlo, manco a dirlo, il professor Labruna, cui la dottoressa Piccioni si troverà di nuovo al fianco...

Marco Merola

Affollato convegno sul calcio

Canè incontra gli studenti

Duecento studenti al convegno "Il mondo nel pallone". Ospite **Faustino Canè**, gloria del calcio napoletano, il quale ha raccontato la sua esperienza di calciatore e le sue impressioni sui mutamenti che hanno interessato il popolare sport.

L'incontro del 30 ottobre presso la sede di via Marina della Facoltà di Giurisprudenza, organizzato dall'Associazione Università Europea e patrocinato dall'Ateneo federiciano, ha rappresentato l'occasione per riaffermare il ruolo del calcio come risorsa per la città di Napoli. Ha aperto i lavori **Antonio Giuseppe Esposito**, presidente provinciale di Azione Universitaria. Sono intervenuti il prof. **Raffaele Caprioli**, ordinario di Diritto sportivo, il quale ha esposto il rapporto tra norme sportive e statuali; l'avv. **Massimo Ciaccio**, consigliere nazionale dell'Assoagenti - ha spiegato in cosa consiste ed in che modo si accede alla professione di procuratore sportivo; l'avv. **Lucio Giacomardo**, esperto di diritto sportivo che ha affrontato il

tema della quotazione in borsa delle società calcistiche e delle nuove figure professionali richieste. Ha moderato il giornalista sportivo **Paolo Del Genio**. All'incontro erano inoltre presenti il dott. Acampora del Calcio Napoli e rappresentanti della FGCI Campania e del Coni provinciale.



Convegno Elsa

"Il ruolo del consumatore nell'evoluzione dei processi di globalizzazione", il tema del seminario di studio organizzato dall'associazione Elsa Napoli e dai Lions Club Napoli 1799. Si terrà il 28 novembre dalle ore 15.00 alle ore 19.30 presso la sede di Giurisprudenza di via Porta di Massa. Ai saluti del Preside prof. **Michele Scudiero**, del Presidente di Elsa dott. **Alfredo Della Monica** e del Presidente del club Lions avv. **Federico Ranchetti**, seguiranno gli interventi dei professori **Carlo Amirante**, **Amedeo Di Maio**, **Pasquale De Sena** e dei dottori **Benedetto Di Meglio**, Presidente e Fedeconsumatori e consigliere della Camera di Commercio, **Giuseppe Ursini**, vicepresidente nazionale Codacons, **Mario Travi**, vicepresidente nazionale Amnesty International-Italia.

* * * SCIENZE POLITICHE * * *

Esami sessione straordinaria: tutto come prima per gli studenti del vecchio ordinamento

Il Preside Tullio D'Aponte ha rassicurato gli studenti circa il mantenimento delle sessioni di appello di esame di febbraio e di marzo, per coloro i quali afferiscono al vecchio ordinamento di Scienze Politiche. La pubblicazione del calendario ha fugato le perplessità degli studenti, i quali potranno dunque sostenere esami durante la tradizionale sessione straordinaria.

Un'altra notizia è che, a fine ottobre, è stata mandata in stampa la guida dello studente, anno accademico 2002/2003. Quasi a chiusura delle immatricolazioni, dunque, ma nettamente in anticipo, rispetto alle tradizioni di facoltà. "Un buon segnale - sottolinea **Pompilio Salerno**, uno dei rappresentanti degli studenti - Speriamo che il prossimo anno i professori siano ancora più solleciti nel consegnare i programmi, consentendo la stampa e la pubblicazione della guida in tempo utile per orientare chi ancora non si sia immatricolato, ma stia valutando l'ipotesi di iscriversi a Scienze Politiche". La stampa su carta della guida è anche una vittoria degli studenti, i quali, lo scorso anno, avevano protestato vivacemente contro la decisione della facoltà di non stamparla nel formato tradizionale, ma di metterla solo su Internet.

Infine, sono iniziati i corsi. Si registra qualche punta di affollamento per le lezioni del primo anno. Quelle di Diritto privato, in particolare, sono state dirottate in un'aula più grande. Nel complesso, comunque, i rappresentanti non segnalano situazioni particolarmente gravi.



Novità dal Consiglio di Facoltà

Corsi con lezioni aggiuntive per gli studenti del vecchio ordinamento in debito di esami

Si è risolta positivamente la situazione di disagio evidenziata, tramite il loro rappresentante **Carlo Formati**, dagli studenti del vecchio ordinamento di Economia. Facevano notare che non hanno la possibilità di frequentare i corsi di esami particolarmente ponderosi ed impegnativi, particolarmente **Statistica** e **Metodologia**. Quelli del Vecchio Ordinamento, infatti, non si tengono più; quelli del Nuovo sono profondamente diversi, coprendo solo una parte del programma che gli studenti dovranno portare all'esame.

Durante il Consiglio di Facoltà, riunitosi il 21 ottobre, il Preside **Massimo Marrelli** ha informato i presenti che, a seguito dei colloqui intercorsi tra lui ed i titolari degli insegnamenti in questione, è stata adottata la seguente soluzione: gli studenti del vecchio ordinamento potranno seguire i corsi del nuovo, ma i docenti si impegnano a tenere un certo numero di lezioni integrative, durante le quali affronteranno le parti del programma mancanti nel nuovo ordinamento. Quest'ultimo, come noto, si è infatti caratterizzato per un sostanziale alleggerimento della mole degli argomenti. In alternativa, i docenti riserveranno agli studenti del vecchio ordinamento alcune ore di ricevimento, finalizzate ad appro-

fondire dubbi e quesiti relativi al programma non affrontato a lezione.

Durante il Consiglio sono stati, inoltre, presentati ed approvati i cosiddetti **contratti formativi**. Economia, come le altre Facoltà dell'Ateneo, offre agli studenti l'opportunità di stipulare un accordo, nel quale è stabilito che i 180 crediti indispensabili al conseguimento della laurea di primo livello siano distribuiti non su tre, ma su quattro o cinque anni. "Ce lo impone la legge -

commenta il prof. **Nicolino Castiello**, referente all'orientamento- Tuttavia, per quanto mi riguarda, è un sistema che snatura il senso della riforma, che era di mettere in condizione gli studenti, almeno la gran parte di loro, di laurearsi in tre anni per accedere giovani al mercato del lavoro. L'obiettivo dei contratti è di evitare allo studente, qualora non abbia conseguito il minimo di crediti indispensabili a passare al secondo anno, di non iscriversi al primo ripetente. Un obiet-

tivo che non è slegato dal fatto che, ogni ripetente, costa alla facoltà circa un milione di vecchie lire, sotto forma di diminuzione dei trasferimenti ministeriali".

Ad Economia, il **minimo dei crediti** che gli studenti dovevano conseguire entro il trentuno ottobre, **per accedere al secondo anno**, era **venti**. Dati precisi riguardo alla percentuale di immatricolati che sono in tale condizione non ce ne sono, ma Castiello li ha già chiesti al

CEDA. L'impressione, lo hanno sottolineato vari docenti, in Consiglio, è che anche ad Economia la realtà non sia esaltante. Anche alla luce di queste considerazioni, il Consiglio ha fatto propria la delibera del Senato Accademico che proroga al **31 marzo** il termine entro cui gli immatricolati 2001/2002 potranno conseguire il minimo dei crediti necessario a passare al secondo anno. Preside e docenti del Consiglio, peraltro, hanno tenuto a precisare che la proroga deve essere intesa come eccezionale e si sono ripromessi di dedicare uno dei prossimi Consigli ad esaminare, dati del CEDA alla mano, i primi risultati della riforma, a circa un anno dalla sua introduzione.

BAGNI IMPRATICABILI, protestano gli studenti

"I servizi igienici del complesso universitario di Monte S. Angelo sono regolarmente sporchi. E' evidente che qualcosa non funziona, nei turni di pulizia. Inoltre, mancano spesso sapone, carta igienica e salviette di carta per asciugarsi le mani". **Armando De Somma**, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Facoltà di Economia, pone un problema che riguarda la vivibilità del complesso universitario di via Cinthia. "A quanto ho capito, durante il periodo estivo il personale delle ditte vincitrici dell'appalto di pulizia è stato ridotto, alla luce del fatto che l'utenza era ridotta. Con la ripresa autunnale, però, Monte S. Angelo è ogni giorno frequentato da migliaia di studentesse e di studenti. I turni di pulizia credo che non siano stati rafforzati ed il risultato è sotto gli occhi di chiunque si rechi in bagno: uno schifo". De Somma ha incontrato il Preside **Massimo Marrelli**, per sensibilizzare la facoltà su questo problema, che in realtà riguarda poi anche gli studenti di Scienze e di Ingegneria. "Il prof. **Marrelli** mi ha suggerito di scrivere una lettera di protesta ufficiale, che dovrò inviare sia a lui, in quanto preside, sia al presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, al quale afferiscono gli spazi del Complesso universitario di via Cinthia. Lo farò al più presto". Secondo lo studente, le carenze igieniche si riscontrano anche in altri settori della struttura. "Nelle **aule studio** ci dilettiamo con la caccia alle mosche, che ronzano a nugoli. Colpa del carente servizio di rimozione dell'immondizia".



FILE ALLA SEGRETERIA

Segreteria di Economia a Monte Sant'Angelo, ore 12.45 del 31 ottobre. Duecento studenti attendono in fila il loro turno, ignari della proroga deliberata dall'Ateneo.

Intervista al prof. Ecchia, neo Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale

Una delle migliori facoltà nel Mezzogiorno ma non si deve vivere di gloria



Il prof. Ecchia

"**U**n Dipartimento, il nostro, dove la linea di condotta è portata avanti collegialmente". Parole del prof. **Stefano Ecchia**, il nuovo direttore del Dipartimento di Economia Aziendale della Federico II. Ex presidente della Banca dei Comuni nolan, dichiara: "ho accettato la direzione del dipartimento perché ho in programma di scrivere due libri nei prossimi due anni". Inizia la sua avventura di direttore forte di una convinzione: "negli anni Ottanta la facoltà di Economia era la seconda in Italia, dopo la Bocconi. Non credo

che, da allora, siamo peggiorati. Certamente non dobbiamo vergognarci, nel panorama nazionale. Napoli, Luiss e Bari sono le migliori facoltà di Economia, nel Mezzogiorno. Detto ciò, la Federico II deve rinnovare i talenti, non deve vivere di gloria". Il professor Ecchia proviene, dunque, dal mondo dell'economia e delle banche. Non è l'unico docente del Dipartimento che ha esperienze extrauniversitarie. Cita, a titolo di esempio, "il professor **Viganò**, al CIS di Nola, la **Mariniello**, presso la Banca di Torre del Greco". Uno degli obiettivi che Ecchia intende perseguire è l'**incremento del numero dei docenti** afferenti al settore aziendale. "Aziendale è il settore al quale si iscrive oltre il settanta per cento degli studenti di Economia, ma ha uno scarsissimo numero di docenti, col risultato che, alla

lunga, la qualità della didattica potrebbe scadere. Inoltre, senza correttivi, diminuirebbe la qualità totale dell'offerta didattica e peggiorerebbero anche i servizi agli studenti. Nel panorama nazionale perderemmo competitività. Il primo problema è dunque il riequilibrio del numero dei docenti". Secondo punto del programma: "dobbiamo aumentare la visibilità anche verso altri Dipartimenti. Vanno potenziati ed estesi **Master e convegni**". Terzo: "lavorerò al fine di garantire al Dipartimento una **maggiore presenza sul territorio**. L'abbiamo già, ma deve aumentare, sia in termini di ricaduta sul piano locale, sia di professionalità e consulenza per le imprese e per gli operatori pubblici e privati che sono presenti sul territorio. Da tecnici, possiamo fornire idee ed ottime compe-

tenze. Molti di noi sono disponibili a dare un contributo alla crescita ed allo sviluppo del territorio, -come istituzione- il che, poi, significa anche appetibilità dei nostri laureati sul territorio". Passa al rapporto con gli studenti. "Ho sempre avuto con loro ottimo feeling. Credo di poter dire lo stesso per la gran parte dei docenti che afferiscono al Dipartimento. Si tratta, adesso, di proseguire una **didattica di grande qualità**, in linea con le tendenze più moderne. A livello nazionale, riscontriamo un dubbio: meglio il tre più due oppure il vecchio modello quadriennale? Io credo che sia da verificare, occorre essere certi ed attendere. Di certo, prima ci si laureava in sette, otto anni, a ventisette, ventotto anni. De Benedetti ed altri imprenditori ci dicono chiaramente che loro cercano giovani tra i

ventuno ed i ventitré anni. Perché non ci si laureava in quattro anni? Perché le monografie erano ancora più impegnative del programma di base. Oggi, con una laurea più breve, i programmi devono essere più contenuti, più snelli. Tuttavia, questo non deve comportare la perdita della qualità della didattica. **Dobbiamo continuare ad avere buoni laureati, ma in tre anni**. Quelli che sceglieranno la laurea specialistica potranno poi conseguire livelli qualitativi ancora più alti. E' un grosso impegno, quello che ci attende. Contemporaneamente, bisogna potenziare stage e collaborazioni **Erasmus**, riequilibrando le scelte. **Vanno incentivati gli scambi con l'Inghilterra**, attualmente poco presente, laddove sono sovradimensionati gli scambi con la Germania e con la Francia".



PROBLEMA PARCHEGGI A MONTE SANT'ANGELO

Sovraffollamento negli spazi autorizzati, multe agli studenti. Imperversano gli abusivi

"I parcheggiatori abusivi fanno il bello ed il cattivo tempo, a pochi metri dall'ingresso del complesso universitario di Monte S. Angelo, mentre i vigili urbani ivi presenti lasciano fare. O meglio, sono troppo impegnati a multare le studentesse e gli studenti i quali si fermano con l'auto qualche minuto, in attesa di accedere ai parcheggi regolamentari". La protesta parte da un gruppo di iscritti alla Facoltà di Economia, i quali preferiscono mantenere l'anonimato. Proseguono: **"i parcheggi autorizzati, quelli utilizzabili pagando un euro e venti, sono affollati e strapieni, ogni giorno. Ecco il motivo per cui capita di tardare un po', di aspettare con l'auto che un posto si liberi. I vigili sono inflessibili e distribuiscono multe a destra ed a manca. Potrebbe anche starci bene, se poi fossero altrettanto inflessibili con gli abusivi. Sono tre o quattro, proprio di fronte all'ingresso. Chiedono**

cifre variabili. Da un euro e venti fino a due euro". Gli studenti pongono il problema dell'adeguamento dei parcheggi all'utenza del complesso di via Cinthia, notevolmente cresciuta, negli ultimi anni, dopo il trasferimento della maggior parte dei Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze, aggiuntisi a quelli di Economia e ad alcuni (quest'anno Gestionale) di Ingegneria. **"Perché non realizzare un nuovo parcheggio all'interno dell'università, sugli spazi abbandonati che erano dell'Infrasud? E poi, siamo sicuri che tutti quelli che parcheggiano l'auto dentro Monte S. Angelo ne abbiano diritto? Capiamo i posti auto per i professori ed i dipendenti, ma se poi ogni docente chiede che il permesso sia esteso ai dottorandi, ai collaboratori, ai cultori della materia ed a tutta una sequela di persone, è inevitabile che vengano a mancare gli spazi".**

Il vicepresidente del Polo

delle Scienze e delle Tecnologie, professor **Leopoldo Milano**, risponde: **"che mi risulti, al Presidente del Polo non è pervenuta nessuna richiesta, riguardo all'ampliamento dei parcheggi interni alla struttura di Monte S. Angelo. Da parte della presidenza c'è massima disponibilità a valutare ipotesi e proposte, purché qualcuno le avanzi".** Sui permessi auto: **"li gestiscono le presidenze e non mi pare che si siano verificati problemi".** Parcheggi a parte, è il caso di ribadire che non esiste struttura universitaria capace di recepire un numero crescente di automobili, né è pensabile trasformare tutta la città in un grande parcheggio. La soluzione non può che essere affidata al miglioramento ed all'incentivazione del **trasporto pubblico**. I giovani, anche sotto questo profilo, possono garantire un'inversione di tendenza, rispetto al malcostume del passato, quando si prendeva l'auto pure per fare la



• Monte Sant'Angelo (foto di C. Hermann)

spesa sotto casa. **"Sicuramente la situazione è migliorata, rispetto a qualche anno fa - ammette uno degli studenti - Da piazzale Tecchio partono molti autobus diretti a Monte S. Angelo. Tuttavia, devo anche rilevare la soppressione della navetta interna, che, partendo da**

Campi Flegrei, percorreva tutto il complesso, fino alle aule T". La carta vincente potrebbe essere l'attivazione del **collegamento della Circumflegrea**, che dovrebbe aprire una stazione proprio all'interno della struttura universitaria di via Cinthia.

Tre studentesse di BIOLOGIA ospiti dell'Agenzia Spaziale Europea

Il loro progetto di ricerca fa parte dei 45 lavori selezionati sui 1.500 partecipanti al concorso

L'Agenzia Spaziale Europea (ESA) ha ospitato, presso la sede olandese, studentesse e studenti provenienti da tutta Europa, i quali hanno partecipato ad un concorso bandito dalla stessa, presentando progetti di ricerca e di studio. Tre ragazze iscritte alla facoltà di Scienze Biologiche I della Federico II - **Simona Lodato, Diana Pignalosa e Maria Rosaria Rusciano** - hanno avuto l'opportunità di visitare le strutture dell'Agenzia, di parlare con lo staff dei ricercatori, di incontrare colleghe e colleghi di atenei diversi e di nazioni differenti. In Olanda, hanno presentato il loro progetto di ricerca. Lo illustra Lodato, ventuno anni, napoletana, iscritta

al quarto anno, sedici esami in carriera, con la bella media di ventotto e mezzo: **"vorremmo studiare l'influenza dell'ambiente spaziale sulla radiosensibilità degli organismi biologici. Gli organismi viventi sono esposti a radiazioni cosmiche ed alla microgravità, durante le missioni spaziali. Ci piacerebbe misurare la risposta alle radiazioni delle cellule degli animali o degli uomini che ritornano da viaggi spaziali di lunga durata. L'esposizione cronica ai raggi cosmici ed alla microgravità potrebbe infatti indurre modifiche ai meccanismi di riparazione del DNA. Operativamente, il progetto prevede l'irraggiamento di colture cellulari sulla terra e,**

parallelamente, in ambiente spaziale, sulla stazione orbitante dell'ESA. In questo modo, valutando una serie di parametri, per esempio la mortalità delle cellule stesse, ma anche l'insorgere di fenomeni neoplastici, avremo la possibilità di valutare l'influenza specifica dell'ambiente spaziale, nei processi di danneggiamento, ma anche di riparazione, del DNA. Sono questioni di grande interesse. Per esempio: è stato verificato che le popolazioni che vivono nella regione dell'Himalaya, a migliaia di metri sopra il livello del mare, risultano avere maggiore resistenza alle radiazioni ed ai danni neoplastici che esse determinano". Maria



Simona Lo Dato



Mariarosaria Rusciano

Rosaria Rusciano racconta la genesi dell'idea di partecipare al concorso: **"siamo state informate dal professor Durante (attualmente a Houston, dove collabora con la NASA). Lui ci ha fornito lo spunto, che abbiamo sviluppato, con l'aiuto del professore di Genetica, Luciano Gaudio. La prima selezione è stata molto dura e dunque è già una grande soddisfazione l'essere stati ammessi in Olanda. Tra l'altro, non capita tutti i giorni di accedere ai laboratori ed alle strumentazioni**

dell'Agenzia Spaziale Europea".

Il concorso al quale hanno partecipato le tre studentesse era aperto agli iscritti alle facoltà di Ingegneria, Fisica, Scienze. L'Agenzia Spaziale Europea ha ricevuto complessivamente circa 1500 progetti, tra i quali ne sono stati selezionati quarantacinque. I vincitori potranno realizzare sulla stazione orbitante l'esperimento proposto e trascorreranno un periodo di ricerca presso le strutture dell'ESA.

Pronta un'aula informatizzata a Mezzocannone 8

Questione di pochi giorni e sarà aperta agli studenti la nuova aula realizzata al quinto piano dell'edificio universitario di via Mezzocannone 8. **"Sono stati realizzati trentadue posti studio ed otto postazioni computer"**, rammenta il professor **Luciano Gaudio**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche ubicato nel centro storico. **"L'aula è aperta a tutti gli studenti della**

facoltà di Scienze. Per garantire l'opportuna rotazione nell'uso dei computer, il dott. Iazzetti ha preparato un regolamento, che riprende le norme predisposte per disciplinare l'uso delle aule informatizzate del CDS. Il signor Cestaro sovrintenderà alle prenotazioni. I computer sono già arrivati. Ancora qualche piccolo ritocco e l'aula sarà pronta".

Novità anche per quanto riguarda l'**orientamento**, un settore nell'ambito del quale Scienze è, da tempo, impegnatissima. E' stata istituita una **Commissione** che integrerà l'attività già svolta dai responsabili di facoltà del progetto Softel. Ne fanno parte i seguenti docenti: **Marco D'Ischia** (presidente del corso di

laurea in Chimica), **Roberto Napolitano** (Chimica industriale), **Gaudio**, **Roberto Gualtieri** (Scienze Biologiche II), **Ester Giarrusso** (Matematica), **Luigi Smaldone** (Fisica), **Adriano Peron** (Informatica), **Paola De Capoa** (Scienze Geologiche), **Gerardo Gustato** (Scienze Naturali), **Lorenzo Marrucci** (Scienze ed Ingegneria dei Materiali), **Luciano Ferrara** (Scienze Ambientali), **Adriana Furia** (referente di facoltà per il Progetto Softel). **"Non ci siamo ancora riuniti - chiarisce il professor Gaudio - L'obiettivo della Commissione sarà di favorire e sviluppare al massimo le iniziative di orientamento. Naturalmente, ci muoveremo sempre in coordinamento con Sof-**

tel".

Infine, il docente esprime soddisfazione per la tenuta delle **immatricolazioni**, a Scienze Biologiche I. **"Ieri, 30 ottobre, avevamo 476 immatricolati. Lo scorso anno, quando il termine scadeva il cinque novembre, gli iscritti al primo anno erano stati 480. Non solo manteniamo le posizioni, ma aumentiamo. Tra l'altro, come noto, l'ateneo ha posticipato di un mese la scadenza dei termini. Per garantire agli immatricolati che la didattica non si svolga in condizioni di sovraffollamento, abbiamo formato quattro gruppi, per ciascun insegnamento del primo anno. Per il secondo, i gruppi sono tre".**



FILE INTERMINABILI alla segreteria del centro storico

Antonio Arcuri, iscritto a Scienze Biologiche, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione della Federico II e membro del Consiglio degli studenti di Ateneo, constata con rammarico il verificarsi di una serie di problemi, a Scienze. "Nel centro storico si vive un grave disagio - esordisce - Esso è dovuto, principalmente, al servizio **segreteria studenti** ed alla **rotazione docenze**, in senso più generale, dei corsi di laurea in Scienze Biologiche I e II". Specifica: "io stesso ho constatato il verificarsi di file interminabili, che determinano estenuanti attese degli studenti, presso la segreteria sita in via Mezzocannone. Tale situazione è dovuta alla mancanza di personale ed all'apertura di un unico sportello, nonostante Scienze Biologiche I rappresenti il corso di laurea più affollato della facoltà di

Scienze". Aggiunge: "è chiaro che solo promuovendo la mobilità del personale tra Monte S. Angelo ed il centro storico e razionalizzando l'apertura degli sportelli di segreteria del centro storico si potrà ovviare alla grave situazione di disagio".

Passa al caso delle **rotazioni dei docenti**. "Sta diventando un incubo per tutti gli studenti coinvolti. In passato noi rappresentanti ritenemmo che il provvedimento fosse giusto, nell'ottica di determinare una più equilibrata ripartizione delle docenze tra i vari gruppi che costituiscono i due corsi di laurea. Nella fase di sdoppiamento del corso di laurea in Scienze Biologiche in I e II, valutammo positivamente l'iniziativa, perché nel breve periodo avrebbe risolto noti problemi, quali il sovraffollamento delle preesistenti strutture. Speravamo inoltre che avrebbe favorito la realizzazione di nuove aule stu-



Antonio Arcuri

dio ed informatiche. Forse che adesso il verificarsi di questi disagi amministrativi e didattici prelude a qualcosa di più grave?".

Conclude: "non posso non rinnovare le perplessità degli studenti al Preside ed ai Presidenti di Corso di Laurea".

INFORMATICA prima per immatricolati

Alla data del 23 ottobre, quindi ad una settimana dalla chiusura delle immatricolazioni, la facoltà di Scienze della Federico II registrava **1235 immatricolati**. Lo scorso anno, alla stessa data, erano 993, tuttavia bisogna tenere conto che nel 2001/2002 le immatricolazioni chiudevano il 5 novembre ed era possibile anche iscriversi in ritardo, dietro pagamento di mora. Un'opportunità che non ci sarà, quest'anno.

Informatica, con 359 immatricolati, due in meno che un anno prima, si confermava il corso di laurea più numeroso, seguito a non molta distanza da quello in **Biologia** del centro storico.

"Ancora una volta dobbiamo fare i conti con il problema dei **laboratori insufficienti** - commenta il Presidente del Corso di Laurea, prof. **Giulio Spadaccini** - A Monte S. Angelo possiamo fare affidamento su tre laboratori ricavati al piano della presidenza. Garantiscono complessivamente 65 posti, perché, per motivi di sicurezza, non possiamo fare entrare più persone di quelle previste, nelle tre aule. Per il resto, ci appoggiamo ai laboratori di Fisica e, come l'anno scorso, siamo stati costretti a chiedere di usufruire dell'aula grande del CDS. Questa è la situazione e dobbiamo abituarci a convivere con essa, fino a che non avremo i laboratori previsti nella nuova sede di Biologia, in fase di costruzione. Prevedo che ci vorrà almeno un altro anno".

Nel frattempo, il 26 ottobre, si è svolto il test finalizzato a valutare la preparazione in **inglese** degli studenti. I prenotati erano 250. In base ai risultati, saranno inseriti in classi omogenee, sotto il profilo delle competenze linguistiche.

CRESCHE CHIMICA

Crescono gli immatricolati al Corso di Laurea in Chimica della Facoltà di Scienze. "Siamo a quota sessanta - dichiara il 23 ottobre, il prof. **Michele D'Ischia**, Presidente del Corso di Laurea - Rispetto all'anno scorso, prevediamo una quindicina di persone in più, al primo anno". Numeri piccoli, come si vede. Tuttavia, secondo il docente, importanti. "Si inverte la tendenza che, negli ultimi anni, aveva visto il Corso di Laurea in Chimica della Federico II perdere matricole, al pari degli altri attivati in Italia. Sono convinto che questa crescita, per noi cospicua, rifletta l'opera di informazione che abbiamo svolto a partire dall'anno scorso presso le scuole secondarie superiori. Un discorso che ripeteremo anche quest'anno, contando sulla disponibilità dei colleghi i quali andranno nelle scuole per spiegare alle ragazze ed ai ragazzi cosa sia la chimica, quali opportunità offra, perché sia sbagliato identificare il chimico con l'inquinatore. Agli studenti ci presentiamo con la forza di un dato: l'ottanta per cento dei laureati in Chimica trova lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo".

FISICA chiede il potenziamento dei laboratori

Il Corso di Laurea in Fisica ha chiesto alla Facoltà di Scienze un finanziamento di 125.000 Euro, da ripartire in tre anni, finalizzato al potenziamento dei laboratori. La Facoltà ancora non si è pronunciata.

"I nostri laboratori sono ormai utilizzati da tutti gli altri studenti della Facoltà - argomenta il prof. **Giovanni Chiefari**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea - Si appoggiano alle nostre strutture gli iscritti ad Informatica, a Chimica, a Chimica industriale, a Biotecnologie. Lo scorso anno, per motivi di inagibilità dei laboratori di fisica del corso di laurea in Scienze Biologiche del centro storico, anche quegli studenti hanno utilizzato i nostri laboratori. Nulla di male, naturalmente. Tuttavia, in mancanza di un potenziamento dei macchinari, la situazione diventa critica. Invece, con nuove

dotazioni, lo stesso laboratorio potrebbe essere utilizzato un'ora per un'esperienza ed un'altra ora per un'esperienza diversa".

L'ultimo Consiglio di Corso di Laurea ha esaminato, inoltre, la domanda presentata da otto **studenti decaduti**, i quali chiedevano di far rivivere la loro pregressa carriera. "Alcuni erano ex studenti di Fisica ed in questo caso abbiamo convalidato tutto - riferisce il professor Chiefari - Altri erano ex studenti di Ingegneria, ai quali abbiamo riconosciuto tutti i fondamentali, riservandoci di decidere in merito agli altri esami quando potremo esaminare i programmi. Questa prima decisione, infatti, è stata presa solo sulla base di un'autocertificazione che i richiedenti avevano presentato in segreteria, indicando gli esami che avevano superato".

Approvati i contratti formativi in Consiglio

Nel Consiglio di Facoltà del 21 ottobre, Scienze ha approvato i **contratti**, vale a dire i piani di studio che consentono agli studenti di ripartire i centottanta crediti della laurea triennale su quattro, cinque o sei anni. Coloro i quali non ritengono di poter concludere l'iter universitario in tre anni, possono accordarsi con la facoltà, adottando piani di studio che prevedono il conseguimento del titolo in un periodo più lungo.

A Scienze dati precisi circa la percentuale degli studenti del nuovo ordinamento in regola con gli esami non ce ne sono. O meglio, una commissione di facoltà ha chiesto notizie al CEDA, che però ancora non ha fornito le cifre richieste. Né quelle di Scienze, né quelle di altre facoltà.

A sensazione, si direbbe che anche la Facoltà di Scienze non registri percentuali esaltanti di studentesse e di studenti i quali abbiano conseguito tutti, o quasi i crediti degli esami del primo e del secondo semestre. L'unico corso di laurea nel quale si prevedeva uno sbarramento, ovvero l'impossibilità di iscriversi al secondo anno senza aver superato una determinata percentuale di crediti del primo, era **Scienze Biologiche**. Accogliendo la delibera del Senato Accademico, la Facoltà ha deliberato di posticipare al trentuno marzo il termine ultimo entro cui gli immatricolati nel 2001/2002 potranno mettere in cantiere i crediti previsti. Originariamente, infatti, era fissato al trentuno ottobre.



**LIBRERIA
LIBRERIA SUD S.p.A.**

**TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI**

Via Mezzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli



Nuovi docenti in arrivo a SOCIOLOGIA

Due appuntamenti – 16 e 17 gennaio – per le attese lezioni di **Enzo Biagi** a Sociologia, che si svolgeranno nell'ambito del corso di **Comunicazione e processi culturali** tenuto dal professor **Gianfranco Pecchinenda**.

Restando in tema di docenti, la Facoltà si accinge a rinforzare l'organico con due nuovi arrivi. Il primo è quello di **Vincenzo Pedaci**, il quale insegnerà **Istituzioni di Diritto Pubblico**. Il secondo nome ancora è una ics. Si attende infatti di conoscere l'identità del vincitore o della vincitrice del posto di associato messo a concorso nell'ambito di **Sociologia Economica**. In arrivo anche due nuovi ricer-

catori: è stato chiamato per trasferimento, cattedra di **Economia Politica**, il ricercatore **Adriano Nardi**; mentre è stato trasformato un posto per tecnico laureato in uno per ricercatore che andrà al dott. **Pietro Maturi** (area sociolinguistica).

La professoressa **Gabriella Gribaudo**, Direttore del Dipartimento, ha vinto l'ordinariato ed è stata chiamata dalla Facoltà nel Consiglio del 22 ottobre. Alla cattedra di **Storia Contemporanea** della Gribaudo, quest'anno, collaborerà una studiosa israeliana. Un belga, **Christian Ketelot**, esperto di geografia urbana, svolgerà a sua volta seminari ed incontri nell'ambito della

cattedra della professoressa **Enrica Morlicchio**. Entrambi gli studiosi sono stati assunti con contratti integrativi.

Prende forma la discussione, anche se ancora con riunioni informali, intorno al **nuovo Corso di Laurea triennale** nell'area dei processi comunicativi e culturali che dovrebbe partire dal prossimo anno.

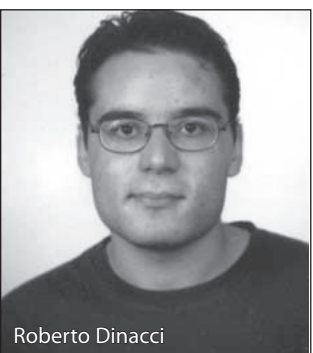
Il cinque novembre, mentre andiamo in stampa, si riunisce, intanto, la **Commissione paritetica** composta dagli studenti e dai docenti. Molte le questioni in discussione, tra le quali ci sono le istanze presentate dagli iscritti durante l'ultimo Consiglio degli Studenti di Facoltà. I rappresen-

tanti chiedono che siano riproposti i corsi di informatica dello scorso anno. Replica la Preside **Enrica Amato**: "il corso dello scorso anno non può essere riproposto. Lo teneva il dottor **Aldo Erasmo**, il quale non è più tecnico laureato. I corsi organizzati da **Campus One** sono stati pensati e finanziati nell'ambito della sperimentazione sul nuovo ordinamento. Non possiamo estenderli al vecchio". Gli studenti chiedevano anche un **appello di recupero**, per gli studenti del vecchio ordinamento. La Preside risponde: "è una questione intorno alla quale abbiamo discusso per anni. Il calendario inizialmente previsto è stato modifi-



La prof. Gribaudo

cato, anche sulla base delle esigenze degli studenti e comunque concordandolo con i loro rappresentanti. Abbiamo portato gli appelli da tre a cinque. Non è possibile che ogni tanto qualcuno si svegli e ci ponga un problema del genere".



Roberto Dinacci

AGRARIA, un successo la festa per le matricole

Massimo Novaco, tra gli altri) svoltasi il 25 ottobre. Era un'iniziativa organizzata per dare il benvenuto alle matricole e per mostrare un volto diverso della facoltà. Soddisfattissimo **Roberto Dinacci**, il Presidente del Consiglio degli Studenti di Agraria, tra i promotori dell'evento: "è andata oltre le più rosee aspettative. A mezzanotte dentro e fuori la Reggia, c'erano duemila ragazze e ragazzi. Il Palazzo Reale illuminato era uno spettacolo davvero suggestivo e sorprendente anche per chi,

come gli studenti ed i docenti della facoltà, è abituato a trascorrere al suo interno giornate intere. La festa è iniziata alle sette di sera, con l'allestimento degli stand di prodotti enogastronomici delle nostre terre. Un'occasione per portare alla luce una realtà spesso trascurata: tanti studenti di Agraria, in cooperative, aziende familiari, associazioni varie, sono impegnati personalmente nel produrre cibi e vini della nostra tradizione. Insomma, danno un contributo importante a valorizzare la realtà

economica, culturale, alimentare del mezzogiorno. Tanti i professori i quali hanno apprezzato gli stand e sono intervenuti alla festa. Naturalmente, il Preside **Alessandro Santini**, non ci ha fatto mancare un saluto ed un apprezzamento. Anche da parte sua è venuto l'incitamento ad organizzare altri momenti come questi, per vivere la facoltà al di fuori della logica dell'esamificio". Alle nove di sera è stato aperto il bar gestito dagli studenti ed è iniziata la musica da discoteca.

Anche novembre, peraltro, sarà ricco di appuntamenti e di iniziative "a metà mese partirà il **Cineforum autogestito**", ricorda Dinacci. "In questi giorni, inoltre, Agraria ospita una bella **mostra dell'artigianato**, che s'inserisce nella strategia adottata dal preside di dare visibilità alla facoltà e di contribuire a valorizzare le tradizioni locali. Infine, una curiosità: nella Reggia, proprio in questi giorni, stanno girando alcune scene del film **Il resto di niente**, dedicato ad **Eleonora Pimentel Fonseca**".

Duemila studenti ad Agraria, per la festa organizzata dai rappresentanti e da altri studenti e da alcuni iscritti (**Peppe Basile, Enrico Colonna** e

Una giornata di studio al Centro Museale

Inizia a prendere forma la giornata di studio con la quale il Centro Museale "**Musei delle Scienze Naturali**" dell'Ateneo Federiciano, diretto dalla prof.ssa **Maria Rosaria Ghiara**, celebra il suo decennale. Si terrà il **12 dicembre** ed avrà come tema la riflessione sul ruolo dei musei universitari.

Tanti gli interventi programmati. Apriranno i lavori il Rettore **Guido Trombetti**, il prof. **Lorenzo Varano**, delegato del Rettore al Sistema Museale, la prof. Ghiara. Ci sarà anche la partecipazione

dell'ex Rettore **Fulvio Tessitore** con la relazione "L'impegno dell'Università Federico II per il Centro Museale" e la presenza dell'Assessore Regionale all'Università **Luigi Nicolais**. Tra gli interventi previsti quelli dei professori **Francesco Barbagallo** ("Per un Museo di Storia della Città"), **Arturo Fittipaldi** ("Dall'Università al Territorio: un'ipotesi per un sistema Museale Scientifico in Campania"), **Maurizio Torrini** ("Musei e storia della scienza") docenti al Federico II; del Direttore del Museo di

Storia Naturale di Firenze prof. **Curzio Cipriani** ("Il Sistema Museale di Ateneo"); della dott. **Vittoria Gallina**, Ricercatrice Centro Europeo dell'Educazione ("Una opportunità per il lifelong learning"); della prof. **Emma Nardi** docente a Roma 3 ("I Musei universitari: un laboratorio per la didattica"); del prof. **Giovanni Marchesini**, Rettore uscente dell'Università di Padova e Presidente Commissione Musei, Archivi e Centri per le Collezioni universitarie di interesse storico-scientifico

della C.R.U.I. ("Il progetto della CRUI di una rete nazionale dei Sistemi Museali di ateneo"); del prof. **Vincenzo Milanese**, Magnifico Rettore Università di Padova; del prof. **Giovanni Pinna**, Presidente Comitato Nazionale Italiano Musei. ("I Musei Universitari per la crescita della cultura scientifica"); della dott. **Giuliana Tocco**, Soprintendente Archeologico per le province di Salerno, Avellino e Benevento.

Nell'occasione sarà presentato il primo Catalogo Fotografico che raccoglie

reperti fra i più significativi ed evidenzia le peculiari specificità dei quattro Musei (Mineralogico, Zoologia, Antropologia, Paleontologia) che costituiscono il Centro Museale.

Ancora, sono previste esposizioni di reperti di pietre dure lavorate del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, di reperti della prestigiosa Farmacia degli Incurabili (concessi dall'Asl 1 di Napoli) - ci sarà anche la proiezione di un filmato, di reperti del museo di Fisica dell'Ateneo federiciano.

Sicurezza ambientale al Cira

Dal sei all'otto novembre si svolgerà presso il Centro di Ricerca Aerospaziale di Capua il workshop di ricerca avanzata "**Tecnologie Spaziali e Infrastrutture W.M.D. per l'applicazione degli accordi multilaterali in materia di sicurezza ambientale**". Partecipano: Agenzia Spaziale europea, NASA, centri russi per la missilistica, alcune tra le più prestigiose università americane ed europee, l'Accademia russa delle Scienze. L'evento è stato patrocinato dal professor **Sergio Vetrella**, presidente del CIRA, e dal vice segretario generale delle Nazioni Unite, **Saichiko Kuwabara Yamamoto**. Scopo dell'incontro è quello di programmare e negoziare i dettagli di missioni spaziali di ricerca al fine di supportare l'applicazione degli accordi multilaterali ambientali. Essi sono lo strumento più avanzato di cooperazione in materia di sicurezza ambientale e di prevenzione del crimine organizzato antiecológico, la così detta ecomafia. Ad esempio, in base a questi accordi, il controllo dei rifiuti radioattivi, utilizzabili come armi di sterminio, è affidato a satelliti con risoluzione altissima; la lettura dei dati forniti dai sensori spia è sviluppata sui grandi computer dei centri federali collegati in parallelo, per ottenere un potenziale di simulazione numerica impensabile. Il CIRA, per le competenze specifiche nelle materie che saranno in discussione, è stato individuato come luogo ideale per ospitare il work shop.

I Lincei per la scuola

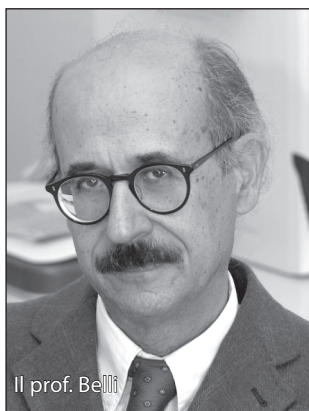
"**I Lincei per la scuola**", il titolo dell'iniziativa ospitata dal Museo di Mineralogia per il 16 dicembre (ore 9.00). Si tratta di una giornata seminariale sui temi di biomedicina per studenti e docenti dei licei organizzata dall'Accademia dei Lincei. Le lezioni si svolgono in contemporanea in diversi atenei italiani ed hanno lo scopo di illustrare in modo semplice il significato di alcuni aspetti della biologia moderna, anche al fine di rendere più consapevole la scelta della Facoltà. Al Federico II gli accademici organizzatori sono i professori **Chieffi** e **Del Vecchio**. Intervengono i professori **Cotrufo** della Seconda Università su "**Attualità in tema di trapianti d'organo**", **Di Lauro** "**Modelli animali in Biologia e Biotecnologie**", **Fusco** "**Biologia della cellula neoplastica**".



Rafforzare il rapporto con il territorio, uno degli obiettivi del nuovo Corso di Laurea presieduto dal prof. Attilio Belli

URBANISTICA si presenta con una giornata di studio

Trentasei studenti si sono immatricolati al Corso di Laurea in Urbanistica e Scienze della pianificazione territoriale ed ambientale, la novità didattica proposta da Architettura. *"Tanti ce ne aspettavamo"* - sottolinea il prof. **Attilio Belli**, sessant'anni, romano di nascita, ma napoletano di adozione, docente di Urbanistica, recentemente eletto alla presidenza del Corso di Laurea. *Ci proponiamo di formare innanzitutto un tecnico capace di collaborare alla redazione dei piani urbanistici, territoriali, ambientali, oltre che alla gestione e valutazione delle nuove politiche dell'Unione Europea. L'Università di Napoli è giunta un po' in ritardo, rispetto ad altri atenei, ma forse non è un male. Solo da poco, infatti, la riforma dell'Ordine degli Architetti consente ai laureati di iscriversi nell'albo dei pianificatori, sezione junior per i triennali, senior per quelli che conseguiranno la laurea di secondo livello".* Uno degli obiettivi che indica il prof. Belli è, appunto, il **completamento del percorso formativo**. *"Dopo avere architettato la laurea triennale, Master di I ed un Master di II livello, è il momento di pensare alla specialistica".* Seconda priorità: **rafforzare il rapporto col territorio**. *"E' una strategia che abbiamo adottato ed intendiamo consolidare. Per esempio, attraverso il Club degli Enti che sostengono il corso di laurea in Urbanistica. In sostanza, abbiamo chiesto alla Regione, al Comune, alla Provincia, ai sindacati, all'Unione Industriali di contribuire eco-*



Il prof. Belli

nomicamente, ma soprattutto di mettere a disposizione degli studenti periodi di stage e di tirocinio, presso le loro strutture e presso i loro affiliati. In questo modo potremo anche calibrare la formazione degli studenti in rapporto alla domanda sociale. L'iniziativa del Club dei sostenitori sta andando bene. Hanno già aderito la Regione, la Provincia, il Comune, l'Unione Industriali".

L'11 novembre, nell'Aula Magna, il corso di laurea in Urbanistica si presenterà alla città, attraverso una giornata di studio, ma anche di arte e di dibattito. *"La mattina il prof. Bruno Gabrielli, dell'Università di Genova, presenterà il progetto che ha realizzato per una delle città satelliti di Shanghai. Nel pomeriggio parleranno alcuni dei docenti i quali hanno proposto il corso di laurea e poi l'attore Renato Carpentieri farà un intervento".*

Potenziamento del tutoraggio e corsi di recupero: questi due degli strumenti attraverso i quali il prof. **Claudio Claudì** intende aiutare gli studenti della Tabella Trenta (vecchio ordinamento) a conseguire la laurea in Architettura.

Cinquantasette anni, napoletano, docente di Progettazione esecutiva dell'architettura, Claudì è stato eletto alla presidenza del Corso di Laurea in Architettura, vecchio ordinamento. Si è imposto, in seconda battuta, sul concorrente e collega **Nicola Pagliara**, conseguendo sessantotto preferenze su settantaquattro votanti.

"Il Corso di Laurea della Tabella Trenta ha due aspetti - sottolinea - Il primo è di carattere organizzativo gestionale. Deve occuparsi della gestione di 4900 studenti, dei quali la gran parte sono fuori corso. Si tratta, dunque, di trovare i modi idonei a fare acquisire loro le competenze indispensabili ad accedere al mondo del lavoro. Fermo restando che nessuno, io men che meno, vuole ricorrere alle sanatorie, sono convinto che il potenziamento del tutoraggio e l'organizzazione di corsi di recupero, da svolgere tra settembre ed ottobre, prima dell'inizio ufficiale delle lezioni, possano garantire buoni risultati. Il secondo aspetto verte sulla ricollocazione dei docenti del corso di laurea in quelli di Scienze dell'Architettura e di Architettura quinquennale. Il nostro, infatti, è ad esaurimento. Per facilitare la ricollocazione dei docenti, è indispensabile un forte dialo-

go tra i corsi di laurea. Senza dimenticare, naturalmente, che noi della Tabella Trenta daremo anche un forte contributo alla progettazione delle lauree specialistiche".

Il professor Claudì si accinge ad affrontare queste questioni forte dell'esperienza che ha accumulato quando ha promosso e coordinato il corso sperimentale.



Il prof. Claudì

"Rappresentò un'occasione di dialogo proficuo tra docenti appartenenti a diverse aree disciplinari. Inoltre, potenziammo proprio il tutorato e l'orientamento, con risultati positivi, perché abbiamo verificato il dimezzamento dei debiti di esame, tra gli allievi che frequentarono quel corso. Non credo che la Tabella Trenta sia in grado di promuovere forme di coordinamento altrettanto robuste, ma non dispero che si riesca a mettere in atto le sinergie utili ad individuare temi comuni, da proporre agli studenti, per uno stu-

dio ed un approfondimento che parta da diverse angolazioni".

Conclude: *"conto sul dialogo con gli altri Corsi di Laurea e con i colleghi anche per evitare la sovrapposizione tra i periodi di esame e quelli di frequenza ai corsi. E' deleteria, perché lo studente, in prossimità della prova, smette letteralmente di frequentare".*

• Sbarramento terzo anno

Il Senato Accademico ha approvato la richiesta di proroga dei termini entro i quali gli iscritti al quarto anno dovevano sostenere gli esami fondamentali, pena l'iscrizione al terzo ripetente. La richiesta era stata già approvata dal Consiglio di Facoltà. Passa da dieci ad otto il numero di esami fondamentali indispensabili all'iscrizione al quarto anno. Inoltre, sono validi anche gli esami superati dopo la scadenza del trentuno marzo in quanto il termine è stato posticipato al trentuno ottobre.

• Inizio lezioni

Sono iniziate il 4 novembre le lezioni del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura. Alla data del 23 ottobre ancora non era stato deciso, invece, quando sarebbero cominciate le lezioni nell'ambito degli altri corsi di laurea.

Conferenza dei Presidi e degli studenti delle Facoltà italiane a Venezia

IL PUNTO SULLA RIFORMA

A Venezia, alla fine di ottobre, si è svolta la Conferenza dei Presidi delle Facoltà italiane di Architettura. Sono intervenuti **Angelo Cesarano**, Preside uscente di Architettura della Federico II ed il suo successore **Benedetto Gravagnuolo**. C'era anche il professor **Alfonso Gambardella**, Preside di Architettura della Seconda Università.

Contemporaneamente, si è svolto un incontro tra studenti di Architettura di tutta Italia. Ad esso, per la facoltà della Federico II, è intervenuto **Francesco Bernar-**

do, rappresentante in Consiglio di Facoltà.

Il professor Cesarano faceva parte del gruppo di docenti che ha curato la relazione sulle lauree triennali. Ha presentato i risultati di uno screening effettuato, dal quale risulta che la stragrande maggioranza delle lauree triennali attivate dalle facoltà di Architettura ricade nella classe di laurea 4 ed ha come sbocco l'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo degli Architetti. Pochi, una decina in tutta Italia, i Corsi di Laurea afferenti alle classi di laurea 7

(Urbanistica) e 10 (Restauro). Il professor Gravagnuolo, nel suo intervento, ha auspicato che le facoltà tornino alla centralità della figura dell'architetto, evidenziando contemporaneamente il timore che la riforma determini una suddivisione tra allievi di serie A e di serie B.

Gli studenti hanno elaborato un documento, che hanno presentato a conclusione della Conferenza dei Presidi. Racconta Bernardo: *"il prof. Cellini, Preside a Roma Tre, ha tagliato corto, dicendo che i presidi, nel corso della discussione,*

avevano già risposto a quello che era scritto nel documento e che, quindi, risultava inutile darne lettura. Comunque, noi abbiamo chiesto alcune cose importanti". Ne cita qualcuna: *"un elenco degli enti pubblici e privati presso i quali lo studente di Architettura potrà conseguire i crediti formativi a libera scelta; l'attribuzione di un minimo di crediti alle aree disciplinari di base, identico per tutte le facoltà italiane di Architettura; la possibilità di iscrizione, sotto condizione, alla laurea specialistica, per quegli studenti i quali, alla chiusura delle immatricolazioni, non abbiano ancora conseguito tutti i crediti della triennale, ma siano in prossimità del traguardo"*

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI

TELEFAX 081/5524419



Il prof. Antonio Lavaggi, docente di Progettazione e Composizione Architettonica, è il Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura. E' stato eletto poche settimane fa. Sessant'anni, parmense, vive a Napoli ormai da molti anni. E' il delegato all'edilizia del Polo delle Scienze e delle Tecnologie.

Una delle prime questioni che dovrà affrontare è la **ripartizione degli iscritti al secondo anno tra Scienze dell'architettura ed Architettura quinquennale**. Come riportato sul precedente numero di Ateneapolì, gli studenti contestano la delibera del Consiglio di Facoltà che subordina il rispetto dell'opzione a criteri meritocratici: numero di esami superati e media. Fanno notare che, nel bando della prova di selezione 2001/2002, si attribuiva agli iscritti la libera opzione tra Architettura quinquennale e Scienze dell'Architettura ed hanno iniziato una raccolta di firme a sostegno della loro protesta. Minacciano anche di ricorrere al TAR.

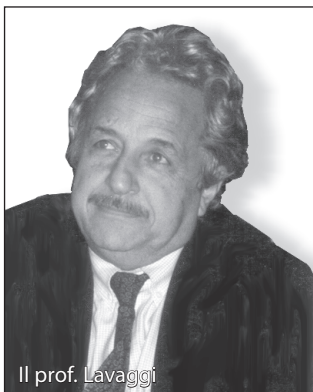
Professor Lavaggi, come intende risolvere la questione?

"Insieme al Preside Cesarano e al collega Spirito, Presidente del Corso di Laurea in Architettura quinquennale, **abbiamo deciso di lasciare libera scelta, mantenendo però il limite per cui, a ciascuno dei due corsi, devono essere iscritti 250 studenti**. Un vincolo ineludibile, perché i docenti sono stati ripartiti in base alla previsione di una distribuzione uguale degli

Opzione ARCHITETTURA-SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Libera scelta ma fino a quota 250

La parola al prof. Lavaggi, neo Presidente del Corso triennale



Il prof. Lavaggi

allievi".

Praticamente, cosa accadrà?

"Gli studenti, in segreteria, presentano domanda di iscrizione al corso di laurea che preferiscono: Architettura quinquennale oppure Scienze dell'Architettura. Non appena uno dei due corsi raggiungerà quota duecentocinquanta, i rimanenti studenti saranno dirottati sull'altro".

A cosa è dovuto il ritardo nell'inizio dei corsi?

"Effettivamente avremmo dovuto cominciare all'inizio di ottobre, in maniera tale da lasciare un congruo spazio, tra febbraio e marzo, per lo svolgimento degli esami. Purtroppo, abbiamo avuto vari problemi organizzativi. Ciò detto, sottrarremo soltanto una settimana alla finestra

di esami, proprio per non penalizzare ulteriormente gli studenti".

Quale priorità si propone di perseguire, durante il suo mandato alla presidenza del corso di laurea?

"Evitare o comunque limitare il numero dei fuori corso, attraverso una didattica ben organizzata ed ordinata, ma anche tramite un continuo monitoraggio delle carriere degli studenti, finalizzato a verificare eventuali strozzature. Laddove si manifestino, cercherò di intervenire".

Quale differenza sostanziale tra Scienze dell'architettura ed Architettura quinquennale?

"Scienze dell'Architettura offre l'opportunità di uscire dopo tre anni con un titolo di laurea di primo livello, che consenta di iscriversi alla sezione junior dell'Albo degli Architetti. Chi vorrà proseguire, potrà farlo, sia nell'ambito della laurea specialistica, che consente di iscriversi alla sezione senior dell'Albo degli Architetti, sia in altre lauree. Per esempio: Urbanistica, Restauro".

Come è nato il Corso di Laurea?

"Era stato proposto da un gruppo di docenti che, poi, si è tirato indietro, forse temendo che la laurea triennale sarebbe rimasta senza il prosieguo della specialistica. E' stato rilevato da docenti i

quali avevano partecipato prevalentemente al varo della laurea quinquennale. Io sono uno di loro ed ho raccolto la sfida di Scienze dell'architettura per non far cadere un'opportunità utile per gli studenti".

In qualità di delegato all'edilizia del Polo scienti-

fico, come valuta l'attuale situazione di Architettura?

"Problematica, ma suscettibile di miglioramenti. Eccezion fatta per il Corso di Laurea in Edilizia, che ha sede a Cava dei Tirreni, ci adattiamo tra Palazzo Gravina, via Mezzocannone, via Tarsia. Tuttavia, la prospettiva di poter contare anche sul Palazzo dello Spirito Santo, in via Roma, dove i lavori di adattamento e trasformazione termineranno entro un anno e mezzo, ci conforta e ci fa ben sperare".

ARCHITETTURA

Corso di Laurea quinquennale

MASSIMO 6 ESAMI PER ANNO

"Occorre evitare l'eccessivo frazionamento delle materie", afferma il Presidente del Corso di Laurea, prof. Spirito

Napoletano, sessant'anni, docente di Composizione architettonica (un insegnamento collocato al secondo anno), il prof. **Fabrizio Spirito** è stato eletto, con trentasette voti, Presidente del Corso di Laurea in Architettura (specialistica). E' tornato a Napoli da qualche anno, dopo aver contribuito alla nascita della facoltà di Architettura di Aversa ed avere insegnato all'Università di Reggio Calabria.

"Il corso di laurea quinquennale in Architettura è naturalmente considerato il più vicino a quello precedente, anteriore alla riforma. Mi auguro che, quanto prima, gli iscritti al vecchio ordinamento, quello che è stato istituito nel 1993 con la **Tabella Trenta**, possano avere l'opportunità di un accreditamento dei loro esami e di un **passaggio al nuovo corso di laurea quinquennale**. Questo è uno degli obiettivi che mi propongo di perseguire. Devo purtroppo registrare che sussiste una certa viscosità, non è facile. La seconda questione: **evitare l'eccessivo frazionamento dei corsi e delle materie**, tornando ad una qualche forma di aggregazione o comunque di integrazione. Punterò sui corsi integrati ed opererò per una riduzione del **numero massimo di esami collocati in ogni anno**. A mio modo di vedere, **non dovrebbero essere più di sei**. Moltiplicando per i cinque anni del corso, arriviamo a trenta esami. Invece, attualmente, sono quaranta. Troppi, secondo me. Bisogna interfacciare il sapere con altri saperi".



Il prof. Spirito

NOVITÀ: A FARMACIA lezioni anche in TV

La Facoltà impegnata in un progetto di teledidattica. Intanto arrivano nuovi docenti a rimpinguare l'organico

Sarà la prof.ssa **Paola Merolla** una delle due docenti di lingua inglese a Farmacia, per l'anno accademico che è da poco iniziato. L'altro contratto non è stato ancora assegnato. "Nel frattempo - spiega il Preside **Ettore Novellino** - le lezioni di lingua sono iniziate. In attesa dei docenti, le tengono i due bravissimi lettori che collaborano con noi. Quando arriveranno i due contrattisti, i lettori integreranno la didattica, guidando gli studenti ad esercitarsi ed a fare pratica di lingua". La facoltà offre un corso di primo ed un corso di secondo livello (A1 e A2). Chi vuole specializzarsi, potrà seguire anche un corso d'inglese di livello A3. Lezioni ed esercitazioni si svolgono presso il **laboratorio linguistico** della Facoltà.

"Funziona a pieno regime anche l'**aula informatica** da cinquanta posti - ricorda il prof. Novellino - **E' sempre affollata di studenti e per questo abbiamo pensato di realizzarne un'altra**, sempre da cinquanta posti. Sarà realizzata nel corpo di fabbrica che sarà

edificato sopra il parcheggio della Metropolitana".

Nuovi docenti in arrivo. "Abbiamo fatto dodici chiamate, attingendo ai fondi che ci sono stati dati dall'ateneo. Il Rettore Trombetti aveva promesso che l'ateneo si sarebbe impegnato a colmare i buchi che esistono a Farmacia, per quanto concerne l'organico docente. Devo dargli atto che sta mantenendo le promesse. Grazie a queste nuove chiamate di professori, i quali andranno a coprire insegnamenti del primo e del secondo anno, **Farmacia migliora il rapporto numerico tra docenti e studenti**".

Alla vigilia della chiusura delle immatricolazioni, il Preside traccia un bilancio: "non conosco i dati, ma l'impressione è che ci attesteremo sulle cifre dello scorso anno, per quanto concerne Farmacia (450 immatricolati), CTF (250), Controllo di qualità (150). Il nuovo Corso di laurea in Erboristeria, dovrebbe registrare una cinquantina di immatricolati".

Il Preside è in questi giorni



Il Preside Novellino

impegnato alla realizzazione di un progetto di teledidattica che, in via sperimentale, partirà la prossima primavera. Spiega: "attingendo ad un finanziamento del Polo delle Scienze della Vita, Farmacia stipulerà una convenzione con una televisione privata napoletana, da definire, che metterà in onda una serie di seminari. Superata questa fase sperimentale, a partire dal prossimo anno accademico, trasmetteremo in Tv le lezioni ufficiali, naturalmente in orario diverso da quelle in cui si svolgono. E' un metodo attraverso il quale puntiamo a venire incontro alle esigenze di chi ha difficoltà a seguire i corsi o comunque vuole ripassare la lezione, con comodità, a casa, accendendo la Tv".

Libri & Ville

Libri, lettura e cultura in Villa Bruno ed in tutte le ville di San Giorgio a Cremano. Si chiama **Libri & Ville**, il contenitore nel quale si articolano presentazioni di libri, incontri con gli autori e tematici, mostre di libri, pittura e fotografie, performance teatrali e musicali, incontri con le scuole e i giovani, proposto da **Vesuviolibri Villa Bruno**, consorzio delle librerie Pisanti, Lieto e Mancini, che aspira a diventare punto di riferimento culturale polivalente dell'intera area vesuviana.

In programma, presso la Sala Forum: mercoledì 20 novembre ore 17.30 "La signorina e l'amore" di Giovanna Mozzillo, Avagliano editore; giovedì 21 novembre ore 17.30 "La dimensione del Castello", Associazione Culturale Altanur, a cura della prof. Piera De Prosperis; venerdì 22 novembre ore 18.00 "Cronache napoletane", di Piero Antonio Toma, Eurostampa editore.



A SCIENZE AMBIENTALI SI STUDIA LO SMANTELLAMENTO DELLA CENTRALE NUCLEARE DEL GARIGLIANO

Premiata con un contratto di collaborazione una neo laureata

La centrale nucleare del Garigliano, una delle prime ad essere realizzate in Italia, ha sempre rappresentato una minaccia costante, per gli abitanti della zona e la sua attività è stata caratterizzata da incidenti di vario tipo. Il più grave si verificò quando il fiume straripò e le acque penetrarono sin dentro la centrale, dilagando poi, col loro carico radioattivo, fino alla costa. Più volte sono stati segnalati casi di gravi malformazioni, tra gli animali e purtroppo anche tra gli uomini costretti a condividere il territorio con la centrale, costruita prevalentemente dalla General Electric, una nota multinazionale statunitense. Nel 2001 è iniziata la fase di dismissione, che proseguirà fino al 2009. Tra i gravi problemi ancora irrisolti,

lo smaltimento delle barre radioattive, che conservano il loro potere di emissione per migliaia di anni. Il sito nel quale seppellirle ancora non è stato identificato, almeno ufficialmente. O forse le autorità preferiscono non rivelarlo, perché nessuno sarebbe contento di vedersi recapitare, a poca distanza dalla sua abitazione, dalla scuola dei figli, dai campi che coltiva, un dono così sgradito.

Lidia Visciano, una studentessa della facoltà di Scienze Ambientali della Seconda Università, ha dedicato la sua tesi di laurea proprio allo studio dei problemi di impatto ambientale derivanti dallo smantellamento della centrale del Garigliano. L'ha discussa a luglio, meritandosi 110 e lode. Il 25 ottobre la tesi è stata presentata



nella Sala Quadri del Comune di Sessa Aurunca, presenti il sindaco **Elio Meschinelli**, l'assessore regionale all'urbanistica ed ai beni culturali **Marco Di Lello**, il rettore della SUN **Antonio Grella**, il

relatore della tesi, professor **Filippo Terrasi**. La dottoressa Visciano, la quale sta proseguendo la sua ricerca, avendo ottenuto un contratto di collaborazione da parte della SUN, ha illustrato le modalità di svolgimento dell'indagine ed i risultati della stessa.

Racconta: "è stata un'esperienza esaltante, perché mi ha consentito di confrontare le conoscenze acquisite con un problema concreto, tra l'altro di grande delicatezza ed importanza".

La tesi riguarda la valutazione dell'impatto ambientale delle operazioni di decommissioning della centrale nucleare del Garigliano, che ha cessato la propria attività nel 1978 e che, a seguito del decreto Bersani del 1979, passerà adesso dalla fase di custodia protettiva passiva a quella dello smantellamento. Questo studio ha comportato

un inquadramento generale della problematica dello smantellamento di un impianto ed un'indagine dettagliata sulle modalità di produzione e trasporto degli inquinanti radioattivi e dei loro effetti sull'uomo. Tra l'altro, ricorda la dottoressa Visciano, "è stata condotta un'indagine capillare per il censimento della popolazione che vive in un raggio di dieci chilometri intorno alla centrale, delle abitudini alimentari e delle attività economiche relative all'agricoltura ed all'allevamento e sfruttamento del bestiame".

Dalle conclusioni tratte sulla base del lavoro svolto, sono tracciate le linee guida che dovranno ispirare le campagne di monitoraggio ambientale, volte alla verifica del rispetto dei limiti di radioattività autorizzati.

Fabrizio Geremicca

Dottorato in Alimenti e salute

Parte alla Seconda Università il diciottesimo ciclo del Dottorato di Ricerca in **Alimenti e salute: biotecnologie e metodologie applicate alla fisiopatologia digestiva**. Forma personale altamente qualificato per l'industria, l'agricoltura, i servizi avanzati nell'ampio e variegato settore che va dalla produzione dell'alimento, alla trasformazione, alla valorizzazione, alla certificazione, alla sicurezza, ai risvolti sulla salute dell'uomo. Sono disponibili 12 posti, di cui sette con borsa (l'importo annuo della borsa è di 10561,54 euro). La durata del corso è di quattro anni nell'ambito dei quali vanno acquisiti 240 crediti, la frequenza è obbligatoria.

E' rivolto a laureati in Medicina, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze biologiche, Chimica, Farmacia, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Scienze e tecnologie agrarie, Medicina veterinaria, Scienze delle produzioni animali, Ingegneria chimica.

Domande entro il **21 novembre**, prove il 19 dicembre. Il bando è consultabile sul sito: www.unina2.it.

PSICOLOGIA, gli esclusi preparano un ricorso collettivo

Il trentuno ottobre il Collettivo degli studenti di Psicologia e l'Unione degli Universitari hanno organizzato un'assemblea. Era destinata a discutere le prossime mosse, in previsione del megaricorso che stanno organizzando coloro i quali sono stati esclusi dall'immatricolazione, non avendo superato il test di ammissione svoltosi a settembre. "Già quattrocento ragazze e ragazzi hanno annunciato la loro intenzione di presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale", quantifica **Peppe Di Gregorio**, uno dei rappresentanti, membro del collettivo. "L'obiettivo di tutti è di essere riammessi, sul presupposto che l'imposizione del numero programmato a Psicologia sia stata illegittima. L'Unione degli Universitari mette a disposizione dei ricorrenti alcuni legali, che cureranno gratuitamente tutta la pratica. Chi fosse interessato, può contattarmi al numero 3394080477".

Che studenti esclusi facciano ricorso al TAR non è una novità. Accadeva regolarmente, fino a due anni fa, per Medicina. Molti dei ricorsi era-

no fondati sulla mancanza di una legge parlamentare che legittimasse il numero chiuso. Altri facevano leva sul fatto che il tetto massimo degli immatricolati non era motivato adeguatamente da un'analisi delle strutture didattiche esistenti. Molti ricorrenti ottenevano una sospensione dal TAR, che, senza entrare nel merito, li autorizzava a seguire i corsi ed anche a sostenere gli esami, al fine di evitare, nelle more della decisione, un danno irreparabile. Il rischio era che, qualora poi la sentenza di merito fosse stata sfavorevole, iscritte ed iscritti d'ufficio perdessero tutto quanto avevano fatto, corsi sostenuti ed esami superati. La qual cosa si è puntualmente avverata dopo che una legge ha colmato il vuoto normativo. Centinaia di studentesse e di studenti hanno corso il pericolo di un azzeramento della loro carriera universitaria. Di qui altre proteste ed una sanatoria, che li salvò in corner.

Nonostante queste premesse, gli avvocati dell'Udu confidano, evidentemente, che il ricorso collettivo possa approdare ad un buon risultato. Per

molti esclusi, d'altronde, esso rappresenta la classica zattera alla quale aggrapparsi, in un mare di delusione. Le centinaia di persone che non hanno superato il test di ammissione, infatti, hanno accolto davvero male la notizia. "Mi contattano decine di ragazze e ragazzi, ogni giorno - sottolinea Di Gregorio - Sinceramente, non immaginavo che il numero chiuso a Psicologia potesse provocare tanta ansia, angoscia, scoramento.

Molti protestano anche perché, dicono, non hanno avuto la possibilità di concorrere ad armi pari. Tra i candidati alla prova c'erano adulti, alcuni in possesso anche di un'altra laurea. Il primo in graduatoria, mi spiegano, è nato nel 1946. Un altro vincitore ha sessantasei anni. Lamentano gli esclusi che adulti, magari alla seconda laurea, non possono che avere una preparazione di base superiore, nei confronti di un diciottenne appena diplomato".

Non sono soltanto i candidati respinti, peraltro, a protestare. All'inizio di novembre si svolgerà, infatti, un'assemblea studentesca sul problema degli spazi. "Continua-

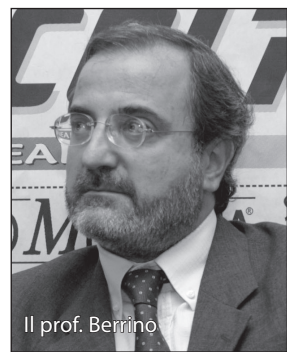
mo a stare strettissimi - lamenta Di Gregorio - Mi dicono che sono stati appaltati lavori finalizzati alla realizzazione di altre strutture. Ne siamo tutti lieti, ma nel frattempo non abbiamo lo spazio materiale per seguire i corsi e per studiare. A gennaio, nel corso di un'assemblea, il dott. Nicoletti, consigliere d'amministrazione delegato del rettore Antonio Grella, promise che, al più presto, Psicologia avrebbe avuto altri spazi. Ad oggi, non si è visto nulla. Iniziamo l'anno nelle stesse condizioni di prima, con quattrocento studenti in più. L'unica soluzione che l'ateneo ha saputo escogitare è stato il numero chiuso".

MEDICINA diploma i primi Informatori Medico-Scientifici

Medicina ha diplomato il 30 ottobre i suoi primi Informatori Medico-Scientifici. Sono quegli studenti che hanno cominciato il percorso di studi nel 1999-2000, anno di nascita presso la Seconda Università del Diploma, unico nel suo genere, unitamente all'equivalente promosso dall'Università di Pisa, attivato presso una Facoltà medica italiana.

Il Corso, promosso dal Preside della Facoltà **Francesco Rossi** e coordinato dal prof. **Libero Berrino**, ha l'obiettivo di formare giovani professionisti dell'informazione medico-scientifica educati alla conoscenza medico-clinica dei farmaci, dei presidi sanitari e dei diagnostici. Il percorso formativo degli studenti neo diplomati ha visto il coinvolgimento e la collaborazione di aziende farmaceutiche.

Da quest'anno il Diploma si trasforma, nell'ambito della riforma, in Corso di Laurea triennale.



Il prof. Berrino



Attivato il riconoscimento della laurea all'estero

IMMATRICOLAZIONI ED ISCRIZIONI, PROROGA AL 30 NOVEMBRE

"La Seconda Università ha prorogato di un mese, fino al trenta novembre, la scadenza del termine delle iscrizioni e delle immatricolazioni". Parte da questa notizia, di estrema attualità e di notevole interesse per gli studenti, il dott. **Antonio Romano**, responsabile della I Ripartizione dell'Ateneo.

Il dirigente amministrativo illustra, poi, le novità di quest'anno accademico: "abbiamo recapitato a casa

degli studenti i **bollettini per il versamento delle tasse** ed anche la **guida generale**, comprendente il nuovo ordinamento didattico. Stiamo migliorando e modernizzando i servizi. In particolare, la Seconda Università sta provvedendo ad attrezzare alcune aule in maniera tale che gli studenti possano seguire le **lezioni in teleconferenza**. Realizzeremo, poi, **videocassette di alcune lezioni**, che gli studenti potranno

prendere in comodato d'uso. **Gli appunti dei corsi su Internet** già sono una realtà ad Ingegneria. L'obiettivo è allargare questa opportunità a tutti gli studenti che afferiscono all'ateneo. Stiamo procedendo a realizzare **pagine web di tutte le facoltà**, contenenti le notizie sui corsi, sui seminari, sull'organizzazione didattica, sull'orario di ricevimento dei docenti".

Romano aggiorna i lettori

di Ateneapoli riguardo agli studenti i quali, essendo **decaduti**, poiché non avevano sostenuto esami per otto anni, hanno presentato domanda di far rivivere la propria carriera universitaria, usufruendo dell'opportunità concessa loro, quest'anno, dalla SUN, come da altri atenei. "Abbiamo ricevuto **circa duemila richieste**. Esaminati i singoli casi, abbiamo girato alle facoltà i risultati. Un discreto numero dei

richiedenti si sta immatricolando. A breve le facoltà comunicheranno loro il numero di esami che saranno riconosciuti".

La Seconda Università, attualmente, è l'unico ateneo italiano che offre, ai laureati di paesi che non fanno parte della Comunità Europea, l'opportunità di riconoscimento della laurea conseguita nella nazione di origine. "Circa cinquanta persone hanno presentato domanda - precisa il dott. Romano - Sono laureati e laureate di vari paesi: Polonia, Ucraina, Russia, Colombia. In particolare, ricordo tre o quattro argentini, figli o nipoti di italiani, i quali stanno per rientrare in Italia, spinti dalla crisi economica che si è abbattuta nel loro paese".

>>> ECONOMIA

Intervista al nuovo Preside, prof. **Vincenzo Maggioni**

A Capua "parliamo di impresa"

Il primo novembre è entrato ufficialmente in carica il prof. **Vincenzo Maggioni**, nuovo Preside della Facoltà di Economia della Seconda Università. Docente di Economia e gestione delle imprese, direttore uscente del Dipartimento di Strategie aziendali e metodologie quantitative, nonché direttore del Dottorato di ricerca in Imprenditorialità ed Innovazione, ha 53 anni. Ha fatto parte per otto anni della I.G., la società per l'imprenditorialità giovanile, come membro del Comitato di valutazione sulla legge 44, sul rapporto tra impresa e territorio. Maggioni è stato eletto a giugno con 24 voti, tredici in più del Preside uscente, il prof. **Manlio Ingresso**.

Neanche il tempo di insediarsi, che già deve affrontare un problema attinente alla didattica. Spiega: "siamo partiti molto tardi, con il Manifesto degli Studi. Il mio impegno immediato sarà di mettere un po' di ordine, per limitare al massimo i disagi che patiranno gli studenti". Quando parla di ritardi, il Preside si riferisce in particolare modo alla **copertura degli insegnamenti tramite supplenza**, vitale per una facoltà come quella di Capua. "I bandi sono stati espletati in ritardo. Ecco perché siamo arrivati alla fine di ottobre con non pochi corsi che ancora devono iniziare. Considerando che la didattica dovrebbe

essere organizzata in semestri, è chiaro che c'è disagio. Per affrontarlo e risolverlo, **proporrò di trasformare da semestrali i corsi che ancora non sono iniziati**. Dovrebbero cominciare entro metà novembre e concludersi alla fine di febbraio". Corsi ipercompatti, dunque, per recuperare il ritardo accumulato in partenza.

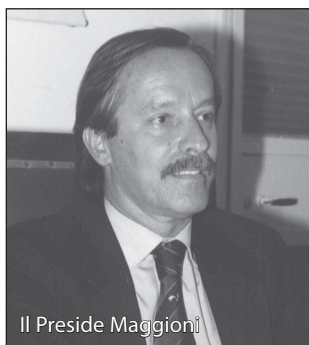
Superata la fase di emergenza ed avviato regolarmente l'anno, il Preside intende concentrarsi sugli altri obiettivi che indicava nel programma. "In particolare, è mia intenzione che la Facoltà di Economia di Capua si collochi fortemente nel territorio della regione e, direi, in tutto il Mezzogiorno. Vorrei che rappresentasse un punto di riferimento per le istituzioni, per gli enti locali, per i soggetti imprenditoriali. Vogliamo essere un motore di sviluppo e di ricerca". Proprio la volontà di dare alla Facoltà più peso rispetto alle realtà esterne, istituzionali e private, è stata al centro della candidatura di Maggioni, proposta ad una settimana dalle votazioni ed impostasi, a sorpresa, su quella del Preside uscente Ingresso.

La peculiarità di Economia della SUN, sostiene il professor Maggioni, è la seguente: "parliamo

di impresa".

Il suo mandato coinciderà, almeno è quello che si augurano docenti e studenti, con il definitivo ed attesissimo **trasferimento della Facoltà nella nuova sede**, l'ex convento settecentesco delle Dame Monache, successivamente riadattato a Caserma Ettore Fieramosca. "Salvo imprevisti, **entreremo in possesso del primo lotto a cavallo tra il 2002 ed il 2003**. Proprio in questi giorni è in fase di aggiudicazione la gara per gli arredi. Nei nuovi spazi potremo usufruire di aule, studi per i docenti, laboratori. Inoltre, avremo una sede molto più bella, sotto il profilo estetico. Tempi più lunghi saranno necessari prima di entrare in possesso anche del secondo lotto dell'ex convento. E' in corso la procedura di indizione della gara di appalto. Credo che, per avere l'edificio chiavi in mano, dovremo aspettare almeno altri due o tre anni".

Fabrizio Geremicca



Il Preside Maggioni

Boom di iscritti ad Ingegneria Lezioni al cinema

La Facoltà di Ingegneria della Seconda Università ha avuto un boom di iscritti al primo anno. Cosa che, se da un lato non può che far piacere al Preside **Oreste Greco** ed agli altri docenti, dall'altro acuisce i gravi problemi di spazio che caratterizzano la facoltà stessa. Per fronteggiare l'emergenza, le lezioni del primo anno, iniziate nei primi giorni di ottobre, si stanno svolgendo presso il Cinema Metropolitan, ad Aversa.

La soluzione, in prospettiva, è naturalmente costituita dall'acquisizione di nuovi spazi. Se ne è discusso, in particolare, durante il Consiglio di Facoltà che si è riunito il 29 ottobre. Due le ipotesi. La prima è la realizzazione di un altro edificio destinato ad Ingegneria in quel di **Gri-cignano d'Aversa**. La nuova sede sarebbe realizzata su un'area di 30.000 mq, in diciotto mesi. Costo dell'operazione, dall'inizio dei lavori alla consegna della sede, chiavi in mano, arredi compresi: trentadue miliardi di lire. Una seconda ipotesi prevede la realizzazione di una **nuova sede ad Aversa**. Frattanto, la Facoltà ha ricevuto diciotto miliardi dall'ateneo, destinati alla **ristrutturazione del palazzo dell'Annunziata**, che ospita attualmente Ingegneria. Edilizia a parte, in Consiglio si è discusso anche su come organizzare meglio l'offerta didattica, sotto il profilo del **tutorato**.

Nicoletti e Marino delegati del Rettore

Gianfranco Nicoletti, ricercatore della Facoltà di Medicina e consigliere di amministrazione della Seconda Università di Napoli, è dal mese di settembre delegato del Rettore alle "problematiche studenti": riforma universitaria, nuove tabelle didattiche, iniziative di socializzazione, servizi agli studenti quali mensa e trasporti. Insomma, un lavoro di indirizzo, assistenza ed affiancamento agli studenti.

-Il professor **Alfonso Marino**, docente della Facoltà di Ingegneria, ha ricevuto all'inizio del 2002 dal Rettore **Antonio Grella** la delega al Progetto Campus One, che prevede la sperimentazione di alcune iniziative didattiche nell'ambito dei Corsi di Laurea del nuovo ordinamento.

Architettura per il Molise

Terremoto del Molise. Un bel gesto di solidarietà viene dalla Facoltà di Architettura presieduta dal prof. **Alfonso Gambardella**: realizzerà gratuitamente i progetti esecutivi della nuova scuola di San Giuliano di Puglia e del monumento in ricordo dei bambini scomparsi che sorgerà sull'area del crollo. Il Preside ha anche offerto al Presidente della Regione Molise la disponibilità a collaborare ad altri interventi di recupero delle zone terremotate.

Sempre ad Architettura, si è tenuto il 4 novembre -mentre andavamo in stampa- un interessante incontro del Preside con gli studenti sui contenuti della **riforma** e dell'autonomia didattica.



Il prof. Gambardella



Conservazione Beni Culturali, indirizzo Beni Archeologici

250 mila lire per studiare greco!

L'esborso sarebbe stato soppresso ma la guida riporta l'avviso del corso a pagamento anche per quest'anno. Il Preside invita a non pagare

Studentesse e studenti i quali frequentano il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, presso la Facoltà di Lettere del Suor Orsola Benincasa, sono soggetti ad un balzello difficilmente giustificabile. Un esborso che non accettano, considerando assurdo ed iniquo. Il fatto: ad eccezione di coloro i quali seguono un piano di studio di area medioevale oppure preistorica, tutti gli iscritti all'indirizzo dei Beni archeologici devono obbligatoriamente sostenere un colloquio in lingua latina ed un colloquio in lingua greca. Il Suor Orsola mette a disposizione due corsi propedeutici: quello di latino è tenuto dalla professoressa **Astarita**; quello di greco, invece, dalla professoressa **Zanfino**. Sin qui, si direbbe, tutto bene. La protesta degli iscritti nasce dal fatto che il corso di greco è a pagamento, a differenza di quello di latino, completamente gratuito. Recita,

infatti, la guida dello studente: *"il corso di greco prevede una tassa di lire 250.000 da versare sul conto corrente dell'Istituto. Copia della ricevuta va consegnata presso la segreteria studenti entro e non oltre il giorno 6 novembre, pena l'esclusione dal corso. Gli orari dello stesso saranno affissi in bacheca"*. Chi si rechi in segreteria per chiedere lumi, riceve infatti un bollettino di versamento, intestato al conto corrente numero 343806, nel quale sono lasciati in bianco sia la causale del versamento, sia l'importo, questa volta in euro. Ricapitolando: per laurearsi, lo studente dell'indirizzo Beni archeologici del Corso di Laurea in Conservazione deve superare la prova di idoneità in greco. L'ateneo offre il corso, ma imprevedibilmente pretende che lo studente versi a parte l'equivalente in euro delle 250.000 vecchie lire, nonostante lo stesso studente, per usufruire dei servizi dell'ateneo

(lezioni ed esercitazioni comprese) versi già la sua bella quota di tasse, peraltro al Suor Orsola mediamente più alte che in tutti gli altri atenei napoletani. Alla luce di queste premesse, si comprende assai bene quanto scritto in apertura: per gli iscritti, quelle 250.000 lire, rappresentano la versione moderna di un balzello medievale. I più arrabbiati si spingono oltre: *"è un'estorsione bella e buona"*. La dottoressa **Agata Zanfino**, ricercatrice presso la Facoltà di Lettere della Federico II, è colei che tiene il corso di Greco al Suor Orsola. *"Di queste questioni economiche io non so niente. L'unica cosa che mi interessa è che gli allievi imparino e superino la prova. Lo scorso anno quelli che hanno frequentato hanno in alta percentuale superato il colloquio sin dal preappello. Peraltro, anche chi non abbia frequentato, preparandosi da solo, può superare la prova"*. La ricercatrice preferisce non rilasciare dichiarazioni circa la giustezza della tassa di 250.000 vecchie lire. Si limita a dire: *"mi sembra che il corso costituisca un servizio ulteriore aggiuntivo, rispetto alle lezioni tradizionali"*. Non ricorda, infine, quanti studenti abbiano frequentato lo scorso anno il corso a pagamento. A quanto ci risulta, sarebbero stati una cinquantina. Sulla questione, Ateneapoli ha interpellato il Preside della Facoltà, professor **Piero Craveri**. *"L'anno scorso per greco si pagava, quest'anno*

no", dichiara attraverso una sua collaboratrice, la signora Riccio. Poi aggiunge, a viva voce: *"quest'anno abbiamo aumentato un po' le tasse e per questo abbiamo deciso di non far più pagare la quota supplementare per il corso di greco"*. Professore, ma la guida recita: *"anche per l'anno accademico 2002/2003 l'ateneo mette a disposizione dei quadriennalisti un corso pro-*

pedeutico di lingua greca. Esso prevede una tassa di 250.000 lire". Il Preside: *"sarà un errore"*. Ma Preside, gli studenti i quali si sono recati in segreteria a fine ottobre 2002 hanno regolarmente ricevuto il bollettino di versamento, in euro. *"Cose da pazzi"*, sbotta il professor Craveri. *"Dite loro di non pagare!"*.

(F.G.)

Laurea honoris causa

Mercoledì 13 novembre alle ore 11.00 presso l'Aula Magna dell'Ateneo, cerimonia di conferimento della laurea honoris causa in Scienze della Comunicazione al prof. **Marcello Cesa-Bianchi** il più importante psicologo cognitivista italiano. Dopo il saluto del Rettore **Francesco De Sanctis**, l'allocuzione del Preside della Facoltà di Scienze della Formazione **Lucio D'Alessandro** e la laudatio del prof. **Nino Dazzi**, il prof. Cesa-Bianchi terrà una lectio su *"Comunicazione, creatività, invecchiamento"*.

Master per Educatori

La Facoltà di Scienze della Formazione, in collaborazione con l'Associazione Jonathan ed il Comune di Napoli, ha istituito un **Master per Educatori nel Settore Minorile**.

Al Corso sono ammessi non più di 60 laureati in Scienze dell'Educazione, Filosofia, Sociologia, Psicologia, Scienze della Comunicazione, Lettere, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Medicina, Scienze Motorie, Scienze del Servizio Sociale.

L'impegno complessivo è di 150 ore di frequenza tra seminari e attività di laboratorio all'interno di servizi locali di tipo educativo, culturale, assistenziale, sanitario, penitenziario, di accoglienza.

Le domande vanno presentate alla segreteria studenti dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa (C.so Vittorio Emanuele, 292). Per informazioni rivolgersi all'Associazione Jonathan, tel.081.5198670, e-mail jonathanass@yahoo.it, sito www.jonathancolmena.org

Errore della società che ha corretto i test

TUTTI AMMESSI a Scienze della Comunicazione

Tutti ammessi, gli studenti e le studentesse i quali avevano partecipato alla prova di selezione per il primo anno del corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Motivo: la società alla quale il Suor Orsola Benincasa aveva affidato la correzione degli elaborati ha fallito clamorosamente, ingarbugliando risultati e graduatoria. A quel punto, avendo molti candidati già formalizzato la propria iscrizione, l'ateneo non ha potuto fare altro che aprire a tutti.

Sulla vicenda, il Rettore **Francesco De Sanctis** ha emesso un comunicato: *"Si porta a conoscenza degli interessati che in data 24 ottobre 2002 si è appurato che, per un errore materiale nella correzione degli elaborati, compiuto dall'agenzia all'uopo incaricata, la graduatoria è stata erroneamente formulata. Allo scopo di venire incontro alle aspettative di quanti hanno partecipato alla selezione, questo istituto ha stabilito di consentire loro l'iscrizione al corso di laurea, da perfezionarsi entro il cinque novembre*

2002, indipendentemente dal risultato della prova sostenuta, dal momento che tutti i partecipanti sono risultati idonei".

Aggiunge il Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, cui afferisce il corso di laurea in Scienze della Comunicazione, **Lucio D'Alessandro**: *"la società incaricata della correzione dei*

test, avendo saltato uno dei codici a barre, li ha confusi tutti. I risultati di alcuni candidati sono stati attribuiti ad altri. L'ultimo della prima graduatoria era già felicemente iscritto, di conseguenza avremmo dovuto formulare una seconda graduatoria annullando due, trecento immatricolazioni già perfezionate. Ci saremmo esposti a lamentele e ricorsi.

UNIVERSITÀ DEL SANNIO

Marotta Presidente di Economia dei Servizi Turistici

Università del Sannio. Il prof. **Giuseppe Marotta**, docente di Economia agroalimentare e sviluppo rurale, è stato eletto, il 25 ottobre, Presidente del Corso di Laurea in **Economia e Gestione dei Servizi Turistici** della Facoltà di Scienze Economiche e Aziendali.

Le tre direttrici che caratterizzeranno la presidenza del prof. Marotta: realizzazione di un pacchetto formativo specifico che caratterizzi il Corso di Laurea e lo differenzi rispetto ad altre offerte formative; avvio di un filone articolato di attività di ricerca nel campo dei servizi turistici finalizzato alla creazione di conoscenze specifiche a supporto del corso di laurea e, soprattutto, degli operatori del settore; costruzione

Di qui la scelta di consentire l'immatricolazione a tutti i candidati i quali abbiano partecipato alla prova". Col rischio, obiettano alcuni, che si crei un caos e che la didattica perda qualità, essendo rivolta ad un numero di immatricolati superiore alle aspettative. Il Preside d'Alessandro ribatte: *"nessun problema, perché complessivamente non avremo più di seicento immatricolati. Grazie all'abnegazione dei docenti, li divideremo in due gruppi, che faranno lezioni in orari sfalsati. Le lezioni del primo gruppo sono già cominciate; quelle del secondo inizieranno dopo il cinque novembre. Il tempo perduto*

in partenza sarà recuperato a dicembre, durante la finestra d'esame. E' possibile, perché gli immatricolati sosterranno le prime prove a febbraio".

Originariamente, avrebbero dovuto essere trecento gli immatricolati al corso di laurea. Saranno quantomeno seicento. Molti studenti e studentesse i quali erano stati ammessi, avendo partecipato alla prova, recriminano.

La Confederazione degli studenti chiede che la società che ha commesso l'errore risarcisca il danno al Suor Orsola.

di un sistema di relazioni con le istituzioni e con il mondo delle imprese, al fine di migliorare l'offerta formativa rendendola coerente con le esigenze specifiche del territorio sannita e regionale.

• **"Il giusto processo tra garanzie procedurali e tutele risarcitorie dopo la legge n°89/2001"**, il titolo del convegno promosso dal Dipartimento di Analisi dei Sistemi Economici e Sociali in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Benevento. Si terrà l'8 novembre alle ore 16.00 presso la sede della Facoltà di Scienze Economiche ed Aziendali (Aula 3, via Nazionale delle Puglie, 5). Ai saluti del Preside prof. **Ennio De Simone** e del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Benevento avv. **Franco Leone**, seguirà l'introduzione del prof. **Lorenzo Zoppoli**, Direttore del Dipartimento. Interverranno i professori **Giuseppe Cataldi** (L'Orientale), **Giuseppe Olivieri** (Federico II), **Rosario Santucci** (Sannio), il giudice **Laura Triassi**, l'avvocato **Giovanni Romano**. In occasione del convegno, sarà presentato il libro di Romano, Parrotta, Lizza, *"Il diritto ad un giusto processo tra corte internazionali e corti nazionali"*.



- - - ORIENTALE - - -

Una "non intervista" al neo direttore amministrativo

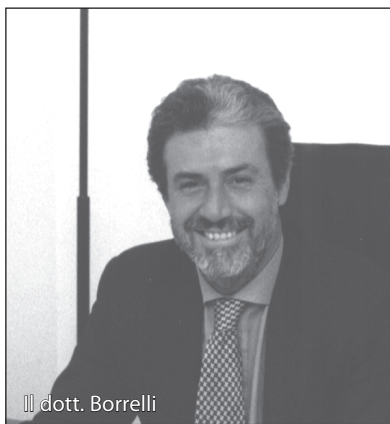
Borrelli, direttore degli "studenti"

Quella che pubblichiamo è una non intervista al neo direttore amministrativo dell'Università "L'Orientale", dott. **Claudio Borrelli**, 56 anni, in carica dal 7 maggio. Lo cerchiamo da 6 mesi ma è sempre impegnato: sommerso dalle carte e dalle riunioni. Lo incontriamo però, a sorpresa, a conclusione della prima giornata del convegno "Le rotte per l'Europa", a palazzo Corigliano il 24 ottobre, insieme al suo uomo ombra, il vice dirigente dott. Vittorio Carpentiero. L'occasione è ghiotta per qualche domanda a bruciapelo. Direttore, direttore, è difficile interloquire con lei, come mai? "Avete notato voi stesso: tra riunioni e lavoro quotidiano, sono molto oberato". Infatti, ha dovuto lasciare il Federico II e venire all'Orientale per iniziare a lavorare, ribattiamo. Sorride. Poi risponde: "è vero. Però prima facevo un altro lavoro". Il sindacalista universitario. Allora è vero che i sindacalisti impegnati a tempo pieno non lavorano? Altro suo sorriso. "No. E' solo che fanno un altro lavoro; spesso ugualmente o maggiormente impegnativo" ribatte. Ci dia qualche novità, qualche primizia, qualche scoop, come ai vecchi tempi. "Stiamo preparando un po' di novità, soprattutto stiamo cercando, per quanto di competenza della direzione amministrativa, di potenziare servizi ed efficienza". Una critica al personale dell'ateneo? "No. Anzi, su questo argomento

posso fare un'anticipazione: avranno praticamente tutti un premio di produzione". Circa 100 milioni di vecchie lire, complessivamente. E' un accordo verbale o scritto? "No, scritto, scritto. Io di cose verbali non parlo". Accordi anche sulle **progressioni di carriera e le retribuzioni**? Come sarà caratterizzata la sua direzione? "Sarà una direzione dalle regole certe per tutti, in modo che non ci siano privilegi per alcuno a danno di altri. Lo scriva. Del resto è così che è iniziata la mia attività sindacale".

Gli studenti. "Bisogna fare di più per loro. Ateneapioli ha ragione e fa bene a scriverlo e sollecitare le istituzioni accademiche. Occorre potenziare gli spazi a loro disposizione, le aule, i servizi. Lo dico come genitore e come dirigente di ateneo". Attenzione anche ai **laboratori linguistici** aggiungiamo noi: "certo" è la risposta. "Lo meritano, ci sono molti giovani di qualità nel nostro ateneo" e "noi amministrazione faremo la nostra parte". Anche nel reperire nuovi edifici? "Certo, anche se

questo è di competenza del vertice di governo dell'ateneo: il rettore ed il suo staff". Intanto però vi state facendo soffiare **Palazzo Penne**, edificio a pochi metri da Palazzo Giusso. "E chi l'ha detto" è la risposta. "Diciamo che intanto lo sta acquistando la Regione, e poi si vedrà. Comunque l'Orientale non sta fermo. Ma chiedo al Rettore, che certamente sta vigilando". E' quasi uno scoop! E gli **uffici amministrativi**? Ci sono novità, accorgimenti? "Quelli che saranno necessari", non si sbottona, "se ci sarà da perfezionare sarà fatto. Il nostro personale è fatto da una buona squadra dove tutti comprendono che, all'occorrenza, si può fare di più". Gli studenti del Collettivo contestano l'aumento del gettone ai Consiglieri di amministrazione ed alle autorità accademiche. "Non sono purtroppo bene informati. I consiglieri prendono



dott. Borrelli

circa 82,00 euro lordi a seduta. Tolle le tasse e le spese si tratta di meno di 100 mila delle vecchie lire. Considerando i giorni che perdono per riunioni, studio delle pratiche e commissioni, ci vanno a perdere. Non molto diversa la situazione per le indennità di carica accademica".

I rapporti con il rettore? "Il nostro rettore è un gran lavoratore, spesso va via quasi per ultimo dagli Uffici. Gli studenti e il personale non possono lamentarsi, sono bene amministrati".

"Ripeto, si deve fare di più per gli studenti. Ma non dimentichiamo che abbiamo anche la scure della Finanziaria che sta per caderci sul collo".

Che ne pensa del fatto che i direttori amministrativi degli atenei campani sono 6 su 7 tutti di provenienza del Federico II? "E' vero. Forse perché è stata una buona scuola. Fatto sta che i direttori sono tutti di provenienza del Federico II: la **Liguori** dal primo gennaio al Federico II, **Renzullo** a Benevento, **Ricciardi** a Salerno, **De Simone** al Parthenope, **Lanza** alla Seconda Università ed io all'Orientale" e tutti sui 50-55 anni. Direttore, concludendo, con lei gli studenti possono sperare? "Certo, ripeto, lo dico anche come genitore. Però: finanziaria permettendo". E va via con la sua auto blu d'ufficio: "non guardate l'auto, è necessaria per le funzioni d'ufficio ed è in leasing. E' una spesa contenuta". La risposta anticipa la nostra domanda. Allora un'altra domanda: è tuttora componente della segreteria nazionale della UIL? "No. E' incompatibile. Ora sono dall'altra parte". E si allontana confermandoci una disponibilità a collaborare: "Ateneapioli ci segnali le disfunzioni, dove ci sono. Faremo del nostro meglio per risolverle. Nell'interesse degli studenti prima di tutto. L'Università esiste perché ci sono loro". E va via. Non male per una "non intervista".

Paolo Iannotti

Palazzo Penne a breve all'Orientale

Edilizia universitaria sempre al centro dell'attenzione dell'Università "L'Orientale". Abbiamo chiesto novità al Rettore, prof. **Pasquale Ciriello**.

Allora, **Palazzo Penne**, alle spalle di Palazzo Giusso, nel centro storico è definitivamente perso o ci sono ancora speranze che possa essere a voi assegnato? "Innanzitutto diciamo che è stato acquistato dalla Regione. Ho incontrato nelle scorse settimane gli assessori regionali all'Università e all'Urbanistica, Nicolais e Di Lello, ed è stata valutata l'ipotesi che venga assegnato all'Orientale in comodato d'uso. Tenete conto che si tratta di alcune migliaia di metri quadri". Dunque una soluzione ai **problemi degli studenti**? "No. Attenzione. Innanzitutto, i tempi non saranno brevi. E poi Palazzo Penne ha vincoli della Sovrintendenza e dunque, anche per la sua struttura architettonica, non è adatta e non risolverà i problemi della didattica di base. E' invece utile per l'**alta formazione**", precisa. E poi aggiunge: "Palazzo Penne sarà una **acquisizione importante**, ma non è da confondere con



il piano complessivo di esigenze di edilizia dell'ateneo". Diceva, **c'è anche un problema di tempi**. "Sì, perché l'edificio dovrà subire una ristrutturazione. In quanto è un palazzo con pregi architettonici ma è un po' messo male. Dunque, penso che sarà un po' impegnativo economicamente e come lavori". I tempi di utilizzo? "Gli assessori dovrebbero essere rapidi nell'iter per l'assegnazione dell'edificio all'Orientale. Ma poi necessitano i tempi per il reperimento dei fondi per realizzare i lavori di ristrutturazione; e poi il tempo dei lavori stessi. In compenso quando sarà finito sarà un gioiellino e sarà in linea con la politica dell'ateneo di recupero e di insediamento nei palazzi storici della città".

Adeguamento al 60% di quelle del Federico II L'Orientale aumenta le indennità di carica

Consiglio di amministrazione dell'Università "L'Orientale", adunanza del **24 luglio 2002**. Oggetto: "indennità di carica accademica e gettone di presenza consiglieri di amministrazione". Leggiamo dalla delibera: "Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione -con deliberazione in data 29.10.1998- determinò l'importo annuo lordo, comprensivo degli oneri fissi, delle indennità di carica accademica, derivanti dagli art. 38, 49 e 55 dello Statuto, come appresso indicato: Rettore £. 48.000.000 = euro 24.790; ProRettori £. 16.000.000 = euro 8.263,31; Presidi £. 16.000.000 = euro 8.263,31; Direttori Dipartimento £. 8.000.000 = euro 4.131,65; Delegati del Rettore £. 4.000.000 = euro 2.065,83". Con successivo decreto rettorale "n.1036 del 17.5.00, fu attribuita l'indennità di carica accademica anche ai Presidenti dei Centri Interdipartimentali di Servizi, determinandola nella misura di £. 8.000.000 (euro 4.131,65).

Rammenta altresì che il medesimo Consesso -con deliberazione in data 11.12.1997- determinò in £. 120.000 lorde per seduta (euro 61,97) l'importo per gettone di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Fa presente al riguardo che **-il notevole lasso di tempo intercorso, le accresciute esigenze istituzionali con i connessi profili di responsabilità- inducono a ravvisare l'opportunità che l'importo del gettone di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione sia determinato nella misura lorda a seduta di euro 82,63 e che, parimenti, l'importo annuo lordo, comprensivo degli oneri riflessi, delle sopracitate indennità di carica accademica siano congruamente rivalutate e rideterminate come appresso indicato: Rettore euro 41.316,55; ProRettori euro 12.394,96; Presidi euro 12.394,96; Direttori di Dipartimento euro 6.197,48; Presidenti Centri euro 6.197,48; Delegati del Rettore euro 3.098,74.**

Fa presente infine, che il Senato Accademico, nell'adunanza del 16.7.02, ha espresso parere favorevole in ordine alla rivalutazione degli importi delle indennità di carica accademica. "Anche per responsabilizzare ulteriormente le persone. C'è molto lavoro personale, di molte ore e studio (non solo delle norme)" ha affermato nelle scorse settimane il ProRettore **Augusto Guarino**, comunicando il motivo della deliberazione. "Un adeguamento alle retribuzioni, pari all'incirca al 50-60% delle indennità di carica di altri atenei come il Federico II. E, per motivi di trasparenza, la delibera è stata immessa in rete sul sito dell'ateneo. Trasparenza come caratteristica dell'attuale gestione rettorale: dall'entrata in carica del Rettore Ciriello mandiamo a tutti i docenti l'ordine del giorno del CdA. E i verbali vengono messi in rete, comprese delibere e discussione pubblica. Anche per responsabilizzare i colleghi".

Costo annuo degli aumenti dell'indennità, al lordo, circa 4-500 milioni di vecchie lire.



FINO A QUATTRO ORE DI FILA IN SEGRETERIA

"Una situazione indegna"

Del caos si è discusso in Senato Accademico. Dal prossimo anno i bollettini delle tasse dovrebbero essere inviati a domicilio

Purtroppo non è una novità, ma va comunque detto che le scene osservate presso la segreteria di via Melisurgo, in prossimità della chiusura delle immatricolazioni, sono state indecorose. "Persone in coda dalle nove del mattino alle tredici - racconta **Edoardo Napolitano**, presidente del Consiglio degli Studenti de L'Orientale- Qualcuno accusava malori, qualcun altro minacciava denunce. Il caos; situazioni indegne di un ateneo di un paese civile". Il problema è stato sollevato da Napolitano in occasione del Senato Accademico, riunitosi il 29 ottobre. "Ho chie-

sto che, dal prossimo anno, l'ateneo e la segreteria si attrezzino per inviare a casa degli studenti i bollettini per i versamenti delle tasse. In mancanza del direttore amministrativo, il dott. Borrelli, assente in Senato, ho parlato con un suo delegato. Lui ed anche altri mi hanno assicurato che, dal prossimo anno, anche l'Orientale manderà i bollettini di pagamento a domicilio, come, da anni ed anni, fa un ateneo molto più grande e numeroso: la Federico II. In Senato ho anche chiesto che l'ateneo informi bene gli studenti riguardo alla possibilità di consegnare i bollettini in

segreteria dopo la scadenza di pagamento, purché la quota sia stata versata in tempo. Molti colleghi non lo sanno e per questo si accalcano in segreteria negli ultimi giorni, ansiosi di consegnare i bollettini tramite i quali hanno effettuato il versamento".

Durante la riunione del Senato Accademico si è discusso anche dei **questionari di valutazione dei corsi** che saranno distribuiti alla fine del primo semestre. Servono a valutare il gradimento della didattica da parte dei frequentanti. Sono anonimi. Tuttavia, qualcosa non è andato per il verso giusto, lo scorso anno, sotto il profilo



Segreteria de "L'Orientale"

delle modalità di consegna degli stessi. Racconta Napolitano: "lo studente riceveva il questionario dal professore del corso ed a lui lo riconsegnava. Per garantire maggiore segretezza, ho chiesto che, quest'anno, la consegna avvenisse in busta chiusa e sigillata. Il Senato ha accolto la proposta".

Infine, è stata deliberata

l'assegnazione agli studenti dell'**Aula R5** di palazzo Giusso, storicamente uno dei centri di aggregazione degli iscritti all'Orientale. Sarà attrezzata con computer e dotata di un fondo riviste. Studentesse e studenti potranno trovare al suo interno, tra le altre, *Latinoamerica* e *Limes*.

Microfoni ed amplificatori

La parola al dott. Umberto Cinque

Microfoni ed ascensori mal funzionanti, un amplificatore sparito. Segnalazioni del rappresentante degli studenti **Roberto Race** raccolte da Ateneapoli e pubblicate sullo scorso numero.

Risponde il dott. **Umberto Cinque**, coordinatore tecnico scientifico e delle attrezzature didattiche delle aule.

"Stiamo facendo salti mortali per assicurare l'efficienza della didattica su più strutture ma le

richieste sono tantissime e spesso arrivano anche in ritardo. Gli studenti hanno ragione, stiamo lavorando per portare a regime tutto ma ci vuole tempo, ci sono difficoltà che stiamo cercando di superare gradualmente. Ed attualmente credo che la situazione sia sotto controllo. Naturalmente, ogni tanto, visto il numero di sedi sul territorio e di più studenti, qualcosa può sfuggire. Ma interveniamo ad horas. L'amministrazione si muove con molta attenzione. C'è tutta la volontà di collaborare nell'interesse degli studenti. Adesso ogni aula di Palazzo Giusso ha un amplificatore, un microfono, una lavagna da muro ed una lumino-

sa".

Microfoni non funzionanti "è possibile che trattandosi di microfoni con fili lunghi questi siano calpestati e danneggiati. Ma anche in questo caso stiamo realizzando accorgimenti, tipo microfoni che si staccano dai fili. Inoltre ci stiamo attrezzando con microfoni di riserva".

Per quanto riguarda il presunto furto dell'amplificatore "era di una società che ce l'aveva prestato. E lo abbiamo restituito. Ma ne sono stati presi altri".

L'Edisu allestisce un'aula informatica

MENSA, possibile apertura ai privati

La struttura, per carenza di personale, funziona solo per il pranzo



La mensa dell'Istituto Orientale ha ripreso a funzionare, dopo la pausa estiva, limitatamente al turno di mezzogiorno. Se confrontata con quella delle mense dell'Edisu Napoli 1, tutte chiuse per lavori di ristrutturazione, la situazione può anche sembrare buona, considerando che, quotidianamente, in via Banchi Nuovi continuano ad essere preparati e serviti agli studenti **450-500 pasti**. Tutti di buona qualità, come sottolineano gli studenti e le studentesse che mangiano a mensa. Tuttavia, considerando che il turno serale era frequentato da un centinaio di persone, studentesse e studenti fuorisede i quali si assicuravano una cena decente a prezzi contenuti, il disagio provocato dalla chiusura è notevole.

Il motivo della sospensione del servizio serale è sempre lo stesso, quello che già in passato ha determinato chiusure totali e parziali della mensa: manca il personale. Può sembrare paradossale, in una città che vanta tassi di disoccupazione a due cifre, ma è così. La pianta organica si è assottigliata nel corso degli anni, perché molti lavoratori sono andati in pensione e la Regione non procede a nuove assunzioni. La soluzione adottata lo scorso anno è stata il distacco di lavoratori interinali presso la mensa, ma ha solo rinviato l'esplodere

del disagio. La proposta che l'assessore Luigi Nicolais aveva rivolto ai dipendenti dell'Edisu Napoli 1 in esubero - trasferimento all'Edisu Napoli 2 dietro la corrispondenza di un incentivo di mobilità pari a dieci milioni di vecchie lire - è caduta nel vuoto, alcuni mesi fa. Risultato: alla riapertura, dopo l'estate, i lavoratori della mensa dell'Orientale si sono contati ed hanno accertato che, essendo ormai una ventina, non potevano assolutamente garantire il turno serale. "Abbiamo incontrato il professor **Luigi Serra**, sub commissario dell'Edisu Napoli 2, qualche settimana fa - racconta il direttore della mensa, **Raffaele Polidoro**- Gli abbiamo esposto la situazione; lui

ha detto che, entro non molto tempo, sarebbe stata trovata una soluzione, in maniera da garantire la riapertura serale della mensa".

L'ipotesi più accreditata, al momento, sembrerebbe essere quella di un'apertura ai privati. "Ci stiamo pensando - ammette **Enzo Carlo Colone**, cinquantacinque anni, abruzzese, da sei mesi direttore dell'Edisu Napoli 2- L'ipotesi è una cogestione tra pubblico e privato della mensa. In alternativa, non escludiamo di ricorrere ancora una volta agli interinali".

L'idea di una privatizzazione, per quanto parziale, della mensa dell'Orientale, suscita però molte proteste e riserve, da parte degli studenti. Netamente contrari, ad esempio, quelli del Collettivo. Temono uno scadimento della qualità, un aumento delle tariffe, l'indebolimento dei diritti dei lavoratori. Il direttore Colone prova a rassicurarli: "alla mensa abbiamo personale formato in trent'anni di attività che, naturalmente, proseguirà a lavorare. La qualità dei pasti, qualunque soluzione sarà adottata, non subirà peggioramenti".

Nelle prossime settimane

si chiarirà la situazione. Nel frattempo, l'Edisu lavora alla realizzazione di **un'aula informatica da cinquanta posti**, in via Marina. "Rientra nel progetto di mettere a disposizione degli studenti una struttura polifunzionale - spiega il direttore- Ci auguriamo che possa essere pronta entro la prossima primavera". La vedrà il nuovo presidente dell'Edisu, o meglio, dell'ADL-

SU. La nuova legge regionale sul diritto allo studio è stata infatti approvata. Per l'Edisu Napoli 2 questo comporta anche la fine della lunghissima epoca del commissariamento. Entro sei mesi dovranno essere indette le elezioni per la presidenza e per il Consiglio di Amministrazione.

Fabrizio Geremicca

BORSE DI STUDIO, pubblicata la graduatoria

Il 30 ottobre, nella sede dell'Edisu Napoli 2 di via Marina, sono state affisse le graduatorie provvisorie degli idonei alle borse di studio. Sono tre: una per gli studenti del primo anno, una per quelli di anni successivi che afferiscono al vecchio ordinamento e la terza per gli iscritti al nuovo ordinamento che non si siano immatricolati nel 2002/2003.

"Entro il diciannove novembre gli studenti potranno presentare istanza per il riesame delle domande - ricorda **Graziano Mininno**, dell'Edisu Napoli 2- Esse devono essere inoltrate al nostro ufficio, in via Nuova Marina, utilizzando il modulo che distribuiamo". All'Edisu, per definire il numero di borse di studio che saranno assegnate, attendono di conoscere i fondi che la Regione avrà a disposizione nel 2002/2003.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata entro il trentuno dicembre.



I rappresentanti degli studenti scrivono alle autorità accademiche. Molti i problemi segnalati

Giuseppina Notaro, rappresentante degli studenti per il Consiglio di Facoltà di Lingue e Letterature straniere, e Roberto Race, rappresentante degli studenti per il Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche, hanno inviato una lettera al Rettore Pasquale Ciriello, al Direttore amministrativo Claudio Borrelli ed ai Presidi delle rispettive Facoltà, Domenico Silvestri ed Alessandro Triulzi. Alcuni dei problemi da loro richiamati sono strutturali. In particolare, scrivono: "quei pochi bagni aperti non sono a norma; sporchi e senza sapone. L'ascensore di palazzo Giusso non funziona, creando gravi problemi, in particolare, ai portatori di handicap. Alcune biblioteche non rendono ancora un servizio completo fino alle diciannove, come abbiamo

Tasse per i tesisti, bagni sporchi, biblioteche a mezzo servizio

saputo che dovrebbe essere. Inoltre, la biblioteca di Scienze Sociali, a palazzo Giusso, non ha ancora aperto". I due rappresentanti ribadiscono, inoltre - Race lo aveva già anticipato ad Ateneapoli - che, in attesa dell'espletamento della gara di appalto per la fornitura di nuovi microfoni, sarebbe indispensabile trovare una soluzione per quelli non funzionanti. Prosegue la lettera: "quest'anno il bando Erasmus è uscito con quasi due mesi di ritardo, creando molti problemi agli studenti e provocando, quindi, il successivo slittamento delle graduatorie. Ci rendiamo conto che, in questo modo, si



scoraggiano gli studenti a vivere esperienze internazionali? Bisognerebbe, poi, aumentare il numero degli

studenti part time: ciò potrebbe rappresentare nuova linfa per alcuni uffici ed un'ottima opportunità di lavoro. Si potrebbe poi far svolgere il servizio civile all'interno dell'università". Notaro e Race sollecitano l'amministrazione a trovare una soluzione al problema del pagamento delle tasse per i tesisti i quali hanno già terminato gli esami. Ricordano: "l'anno scorso, chi si trovava in questa situazione pagava una quota a forfait. Quest'anno, invece, anche grazie ai nostri rappresentanti in Consiglio di Amministrazione, dovranno pagare la quota completa, a seconda della fascia". La lettera, infine,

contiene un promemoria dei problemi riscontrati dagli studenti in segreteria: "bisognerebbe aumentare gli sportelli e fare sì che il biglietto col numero di turno porti impresso anche il tempo di attesa previsto; gli esami sostenuti da febbraio in poi, in gran parte, non sono stati ancora caricati, piani di studio modificati sono stati registrati dalla segreteria solo nelle ultime settimane; l'Orientale è l'unica università napoletana dove non si può presentare in segreteria la domanda di rinvio militare". Notaro e Race pongono due domande: perché quest'anno non sono stati inviati a casa i bollettini per il pagamento delle tasse? Quando si inizierà a poter pagare le tasse anche presso una banca convenzionata?

- - - - Fitta due giorni di convegno, molti gli studenti - - - -

Scienze Politiche a confronto con l'Europa

"Oltre un centinaio di studenti per ognuna delle due mattinate, una quarantina di docenti intervenuti, relazioni di grandi personalità - da Manzella a Silvestri, dal vice direttore della Banca d'Italia Pierluigi Ciocca, all'ex direttore generale Mario Sarcinelli". Il convegno "Le rotte per l'Europa" per il prof. Franco Mazzei, "è stato un successo". Un risultato sottolineato anche dal Rettore Pasquale Ciriello: "è la dimostrazione delle capacità organizzative ma anche di attrazione del nostro Ateneo e della Facoltà di Scienze Politiche. Oltre alla presenza di figure come Giorgio Napolitano (Presidente della Commissione Affari Costituzionali del Parlamento Europeo), il fine giurista e già parlamentare europeo Andrea Manzella, gli esponenti della Banca d'Italia, quello che mi ha impressionato favorevolmente è stata la partecipazione degli studenti". Usa toni entusiastici il prof. Biagio De Giovanni, docente a L'Orientale e già europarlamentare: "è un po' una svolta questo convegno. Ottimo anche per i curricula che si stanno formando".

Il convegno, che si è svolto il 24 e 25 ottobre nell'Aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano, è servito a fare il punto sul processo di integrazione europeo, in un momento particolarmente delicato della sua lunga vicenda, a quasi un anno dall'entrata in vigore dell'Euro e dopo la prima fase dei lavori della Convenzione incaricata di disegnare il nuovo edificio politico istituzionale dell'Unione. Con quest'iniziativa, promossa dalla Facoltà di Scienze Politiche, che ha attivato l'anno scorso un corso triennale in Studi Europei, è stata posta l'attenzione sulle componenti



Il prof. Mazzei

giuridiche, politologiche e storiche del processo di integrazione.

Fra gli intervenuti il prof. Stefano Silvestri, volto televisivo ma soprattutto Presidente dell'Istituto Affari Internazionali. Ad Ateneapoli ha affermato: "l'attuale fase di ripensamento dell'Unione Europea ha messo in evidenza l'attenzione alla politica estera e di difesa che crea problemi nuovi: quale modello seguire, cedere la sovranità su qualche aspetto, ad esempio la moneta unica; oppure trovare un compromesso sulla volontà degli stati dell'importanza di un agire comune, più che privilegiare i mercati. E' un dibattito in campo molto vasto". L'altro problema è: "uniti, ma per fare cosa? La moneta sta riuscendo nell'obiettivo di creare un territorio molto vasto, con centinaia di milioni di abitanti ed un'unica moneta". Ma questo non basta per creare una comunità europea forte. "Occorre infatti avere anche una politica estera e militare". Sul piano militare: "subordinati agli Stati Uniti, alleati con loro, o autonomi? E' un bel tema da affrontare. Delicato. Ma anche il discorso di una cooperazione, qualsiasi si

scelga, non è cosa semplice. L'Unione Europea, secondo me, deve uscire dall'ambito limitato di una potenza che è solo civile, e capire che deve essere anche un soggetto politico. Senza la soluzione di questo importante interrogativo, si limita la politica estera e l'influenza della Comunità Europea". "Mentre la politica estera è più semplice quando è fatta dai singoli Stati. Il mio perciò è un intervento ed un approccio problematico. Non ho una soluzione già pronta".

Crisi con l'Iraq: che scenario prevede? "Prevedo che si vada purtroppo allo scontro. Spero invece che si arrivi ad una mozione dell'ONU che consenta agli ispettori di partire. Certo non potrà né essere quella russa, né quella francese ma un'altra che accontenti tutti. Dando così una chance a Saddam. Viceversa si va allo scontro e si lascerà agli Usa ogni libertà di azione ed intervento. Io non sono favorevole all'attacco ma se non si trovano altre soluzioni condivise, non vedo altri scenari".

Gli studenti italiani. "Sono studenti molto attenti agli argomenti europei, alle strutture tecnico giuridiche, alle grandi tematiche. L'università italiana però non ha grandi centri di ricerca. Ed i collegamenti fra studenti e società sono più legati ad iniziative di singoli docenti che di atenei. I professori e gli insegnanti sono, invece, di buona qualità". Una posizione critica sulla riforma: "la storia della laurea breve però non credo aiuti: non è una soluzione, è un pannicello caldo. Una laurea breve non può essere una laurea normale, ma un po' meno della vecchia quadriennale. Né può essere una laurea facile. Ho l'impressione che solo limitatamente si avvicinerà la laurea italiana ai

livelli europei".

La carriera diplomatica? "Ci sono molti giovani italiani nei ruoli europei. Sono bravi anche nei concorsi internazionali. Bisogna però abituarli ad

essere anche più rapidi nei test selettivi che fanno parte delle modalità di assunzione in Europa".

Piani di studio entro il 20 dicembre

La Facoltà di Scienze Politiche ha prorogato, fino alla metà di dicembre, il ricevimento delle commissioni di orientamento per la redazione dei piani di studio. Ricevono ogni mercoledì, nella Cappella Pappacoda, fino al quindici dicembre. E' utile ricordare che, quest'anno, il termine di scadenza entro cui presentare i piani di studio è stato anticipato al venti dicembre. Nel passato era il trentuno.

35 matricole per Studi Arabo-Islamici

Trentacinque immatricolati per la Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo, a pochi giorni dalla chiusura delle immatricolazioni, il 25 ottobre. Sostanzialmente invariato, dunque, il numero degli studenti i quali si sono iscritti al primo anno, rispetto al precedente anno accademico.

I corsi sono tutti iniziati da qualche settimana, ad eccezione di quelli di lingua. La facoltà ha infatti preferito attendere la conclusione delle immatricolazioni, per avviare questi ultimi. Il motivo: evitare una partenza ad handicap per coloro i quali avessero deciso in extremis di immatricolarsi.

Iniziative culturali

"Riuscire postcrociari senza essere anticrociari. Gianfranco Contini e gli studi letterari del secondo Novecento": il titolo del convegno promosso dal Dipartimento di studi letterari e linguistici dell'Occidente e della Fondazione Franceschini-Archivio Contini di Firenze. Gli incontri di studio si terranno tra Palazzo Giusso e Palazzo Corigliano dal 2 al 4 dicembre.

Proseguono gli Incontri d'autore organizzati dalla Facoltà di Lettere in collaborazione con la Libreria Scientifica Pisanti. Si tengono presso la Saletta del Nettuno (Corso Umberto I, 23) alle ore 17.30.

I prossimi appuntamenti in calendario: 13 novembre: prof. Giancarlo Rinaldi "Le eresie del cristianesimo antico"; 21 novembre: prof. Riccardo Maisano "Il Nuovo Testamento come testo vivo: dall'antichità al medioevo e all'età moderna".



» +2.843 matricole ma il dato è provvisorio

A quota 2.843 le immatricolazioni: il dato è stato rilevato il 29 ottobre, a pochi giorni dalla chiusura delle immatricolazioni fissata per il 5 novembre, poi prorogate al 31 dicembre.

La parte del leone è della Facoltà di **Economia** che con i suoi sette Corsi di Laurea ha 1579 nuovi studenti: 478 per Economia Aziendale (374 per la sede di Napoli e 104 per quella di Torre Annunziata), 421 per International Management, 362 per Management delle Imprese Turistiche, 172 per Economia e Commercio, 89 per Amministrazione e Controllo, 31 per Statistica ed Informatica per la gestione delle Imprese, 26 per Logistica e Trasporto.

478 sono gli immatricolati alla Facoltà di **Giurisprudenza**: 62 per Scienze dell'Amministrazione e 285 per Scienze Giuridiche sede di Nola e 131 per la sede di Torre Annunziata.

231 le matricole per i cinque corsi della Facoltà di **Scienze Nautiche**: molto interesse lo riscuote il Corso di Informatica che al secondo anno di attivazione registra 112 matricole, segue Scienze Nautiche con 42 matricole, Oceanografia e meteorologia con 37, Scienze Ambientali con 33, Geomatica per l'Ambiente ed il Territorio con 7.

61 i nuovi studenti per il corso in **Ingegneria delle telecomunicazioni** della Facoltà di Ingegneria.

444 i posti assegnati su 500 disponibili (il corso è a numero chiuso) a **Scienze Motorie** per Napoli, ma fino al 5 novembre c'era la possibilità di assegnare gli ulteriori 56 posti restati vacanti facendo scorrere la graduatoria, tutti assegnati invece i 50 posti per la sede di Potenza.

Lezioni al Fiamma

Nel Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre è stato deciso di fittare da novembre il cinema Fiamma per gli studenti dei corsi più affollati della facoltà di Economia.

strativo.

Sempre l'11 novembre si voterà per eleggere le rappresentanze del personale docente (assistenti e ricercatori) in seno ai Consigli di Facoltà di Economia e Scienze Nautiche. Sono disponibili, rispettivamente, 8 e 5 seggi.

Le operazioni di voto per entrambe le consultazioni si svolgeranno dalle ore 9.00 alle 16.00 presso la sede di via Acton 38 e saranno ritenute valide se voterà almeno un terzo degli aventi diritto.

Riparte il cineforum

Riprende il tradizionale appuntamento del giovedì con il cineforum, organizzato nell'ambito delle iniziative culturali e sociali degli studenti. La regia dell'iniziativa è ancora una volta affidata agli studenti del Nuovo Cost. "Saranno proiettati in DVD tutti titoli recenti - spiega **Marco Giocundo** - Partiremo con un numero limitato di film, le prime visioni dovrebbero essere *Harry Potter e Ocean Eleven*, per motivi organizzativi. Successivamente seguiremo le preferenze degli studenti come per le passate edizioni". Le proiezioni si terranno tutti i giovedì pomeriggio dalle 16.00 in Aula Magna, l'ingresso è libero.

Borse di studio

Il 31 ottobre è stata pubblicata la graduatoria provvisoria delle oltre 2.500 richieste di borse di studio giunte all'Edisu Napoli 2. Entro 20 giorni da questa data sarà possibile presentare eventuali ricorsi. Dopo di che verrà pubblicata la graduatoria definitiva. Oltre che all'Albo dell'Ente, è possibile consultare le graduatorie collegandosi al sito www.edisuparthenope.org.

Bando iniziative studentesche

Scade il 25 novembre il termine per concorrere all'assegnazione dei fondi per le iniziative e le attività culturali e sociali proposte dagli studenti. Il fondo disponibile ammonta a 51.686,49 euro. Come previsto dal bando, il fondo potrà essere utilizzato da associazioni che hanno proprie rappresentanze nei Consigli di Facoltà, di Amministrazione e in Senato Accademico, da associazioni e/o gruppi di studenti universitari dell'Ateneo costituiti da almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno. Le richieste redatte sui

moduli in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo entro la data del 25 novembre.

Convegno a Giurisprudenza

Si è svolto il 28 ottobre a Nola il convegno sul tema *'Formazione e sviluppo locale. Quale ruolo per l'Università, la Scuola, la Chiesa e l'Ente locale?'*. L'incontro, promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza con il patrocinio della Proloco città di Nola, è stato aperto dal prof. **Salvatore Vinci**, presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà; ha concluso il Rettore **Gennaro Ferrara**; moderatore il dott. **Massimo Milone**, caporedattore Rai di Napoli.

Novità da Economia

Facoltà di Economia: è stata modificata la **modulistica per la richiesta tesi**, pertanto si invitano i laureandi a verificare presso le segreterie degli istituti che i moduli da loro compilati siano i nuovi modelli riportanti alcune informazioni aggiuntive, quali l'e-mail e il numero di cellulare.

Propedeuticità. Tempo di esami per gli studenti di Economia e tra esami del precedente ordinamento e del nuovo di vista le regole della propedeuticità che, a seconda dell'anno di iscrizione, subiscono variazioni. Le propedeuticità dettagliate disciplina per disciplina, e anno di iscrizione, sono consultabili sul sito Internet all'indirizzo www.economia.uninav.it. Sempre allo stesso indirizzo è possibile consultare le propedeuticità approvate dal Consiglio di Facoltà per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2002/2003. Restano immutate le propedeuticità previste negli anni precedenti alle quali gli studenti che decideranno di completare l'iter degli studi sul precedente ordinamento, a seconda dell'anno di immatricolazione, sono tenuti ad attenersi. Per gli studenti che vogliano adottare i nuovi piani di studio, corre l'obbligo del rispetto delle nuove propedeuticità previste.

Grazia Di Prisco



Il Cinema Fiamma

Nuovo logo per il Parthenope

L'Università Parthenope ha finalmente il suo logo. E' stato scelto tra le numerose proposte giunte nell'ambito del concorso per idee bandito dall'ateneo. Il Comitato esaminatore presieduto dal Rettore e composto da due Presidi designati dal Senato Accademico, ha premiato con il primo premio (5.000 euro) la creatività di Roberto Delhayle il quale ha disegnato un logo circolare riportante all'interno, oltre l'iscrizione, tutti gli elementi rappresentativi dell'Ateneo quali una sirena ed un galeone che solca i mari. Al secondo posto è giunto il lavoro di **Nicola Barile** premiato con 3500 euro, al terzo quello di **Stefano Gei** e **Chiara Tarantini** premiati con 2.500 euro.

Il logo è stato approvato in Consiglio di Amministrazione e pubblicato all'Albo dell'Ateneo lo scorso 29 ottobre. Nel suo insieme "trasmette un forte valore simbolico in quanto richia-

ma contemporaneamente la tradizione del mare, a cui la nostra Università è fortemente legata, e la leggenda della Sirena Parthenope, a cui la tradizione lega le origini di Napoli, - spiega **Rosario Visone** rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. Un logotipo quello prescelto che rappresenta, quindi, nel contempo tradizione ed innovazione ed inoltre riportando chiaramente riferimenti all'Ateneo, è di facile memorizzazione".

(G. Di P.)



Docenti e non docenti al voto

Docenti e personale amministrativo alle urne l'11 novembre per eleggere le proprie rappresentanze in seno al Consiglio di Amministrazione. Sono da eleggere 4 docenti di prima fascia, 4 docenti di seconda fascia, 2 rappresentanti dei ricercatori e assistenti di ruolo, 2 rappresentanti del personale tecnico ammini-

Primo mese di corsi ad ECONOMIA

Si è concluso a fine ottobre il primo blocco delle lezioni per gli studenti del primo anno della Facoltà di Economia, che si apprestano a sostenere, nella seduta di novembre, gli esami delle discipline da tre crediti. "Sosterrò l'esame di *Matematica generale con la professoressa Perla* - dice **Chiara** di Amministrazione e controllo - *Ho iniziato a seguire a settembre il precorso, che, visti i tempi serrati di lezione, si è rivelato utilissimo. Se tutto va bene mi concentrerò su Diritto privato ed Economia Aziendale*". E Matematica gene-

rale è anche l'esame scelto da **Paola** immatricolata a Management delle imprese turistiche "provenendo dallo scientifico non ho incontrato nessuna difficoltà anche perché abbiamo fatto molti esempi durante le lezioni". La sospensione delle lezioni al termine del primo blocco oltre per dare esami è utile per fare il punto di quanto seguito fino ad ora "approfitterò per riordinare gli appunti e per iniziare a ripetere - spiega **Carlo** di International Management - *perché voglio dare al più presto Diritto privato ed Economia Aziendale, per concentrarmi dopo solo su Matematica*".

Le lezioni del secondo blocco riprenderanno per tutti i corsi l'11 novembre e termineranno il 7 dicembre, dal 9 al 21 dicembre sarà possibile sostenere, per gli studenti del primo anno, gli esami da 3 e 6 crediti le cui lezioni si sono svolte, appunto, nel primo e secondo blocco.



La proposta è del Comitato per lo Sport del Cus Napoli

CREDITI FORMATIVI per avvicinare gli studenti allo sport

Una struttura per offrire la possibilità di praticare sport con impianti moderni ed una ricca offerta di discipline; un centro come luogo di aggregazione: gli obiettivi dei dirigenti del Cus Napoli.

In questi ultimi anni, per dare spazio a settori con maggior numero di richieste, è stata trascurata l'attività federale con la dismissione della squadra agonistica di rugby ed è stata scarsa l'attenzione verso specialità che numericamente potevano interessare poco i "clienti" del Cus. Nel frattempo è stata però allestita una palestra polifunzionale tra le più grandi d'Italia e che giornalmente accoglie migliaia di studenti che possono praticare, a costi contenuti, tutte le discipline a corpo libero, dalle più antiche alle più moderne, fino ai trattamenti estetici come i massaggi ed il solarium.

Ma quanti sono gli iscritti al CUS Napoli, da quali facoltà provengono e quali sono i settori sportivi più frequentati? Lo abbiamo chiesto al Segretario Generale, **Maurizio Pupo**: "Attualmente circa 8.000 sono gli studenti iscritti al CUS Napoli, in corso e fuoricorso, provengono da tutte le facoltà, con una buona partecipazione anche dei fuorisede. E la

palestra polifunzionale ad accogliere il grosso dei nostri tesserati".

Le principali esigenze del centro partenopeo oggi sono due: attrarre più universitari verso l'attività sportiva e reperire fondi per la gestione degli impianti, visto che il Governo ha imposto dei tagli in questo settore e, di conseguenza, le stesse Università che hanno finora finanziato la struttura, avranno sempre meno disponibilità finanziaria per sostenere lo sport universitario.

Lunedì 4 novembre, intanto, si è tenuta la prima riunione del rinnovato Comitato per lo Sport Universitario, gruppo di lavoro creato con il fine di promuovere e potenziare l'attività sportiva nelle facoltà degli Atenei napoletani e che affiancherà i dirigenti cusini nella soluzione di alcuni problemi.

Di cosa si è discusso? "È stato un primo incontro conoscitivo", spiega il prof. **Nicolino Castiello**, docente ad Economia del Federico II e coordinatore del Comitato. **Abbiamo osservato nella sua completezza la realtà CUS Napoli e tutti gli impianti, abbiamo verificato che gestire una così grossa struttura significa avere delle consistenti entrate per la copertura delle spese**. Risultato? "Bisogna

trovare delle soluzioni da adottare al più presto".

Escludendo l'aumento della tassa di iscrizione e dei corsi, punto fermo degli studenti e premiata politica adottata dal gruppo dirigente cusino finora, quali sono state le proposte emerse da questo primo incontro? "Per ora si è parlato di sponsorizzazioni private e di apertura del Centro ai non universitari".

Quali le altre questioni affrontate? "Alcuni delegati hanno posto la questione del decentramento dell'attività cusina, lamentando che la quasi totalità delle attività si svolge nel complesso di via Campagna e che ad usufruirne maggiormente sono soprattutto gli studenti di Monte Sant'Angelo ed Ingegneria perché hanno le facoltà

à a Fuorigrotta. Io dico che è vero, la distribuzione di sedi e strutture sul territorio può essere più facilmente raggiungibile da un maggior numero di studenti, ma bisogna anche calcolare che la polverizzazione degli attuali impianti porterebbe ad un notevole aumento dei costi di gestione che per un solo impianto sono naturalmente più bassi". Va però anche considerato che con la riforma universitaria i ritmi di studio sono ancora più serrati e dunque il tempo libero è penalizzato.

Come farete per avvicinare gli studenti allo sport? "Ci sono vari modi, un'iniziativa interessante ed accattivante potrebbe essere la realizzazione di un sistema che possa offrire dei crediti formativi agli studenti che praticano sport. La vera possibilità per far entrare lo sport nell'università non solo come pura attività fisica". Una bella idea.

A quando la prossima riunione del Comitato? "Si terrà tra dicembre e gennaio per portare nuove proposte ed iniziative".

PRESENTI & ASSENTI

Riunione del 4 novembre del Comitato per lo Sport. Erano presenti il Consiglio Direttivo cusino con il Presidente **prof. Elvio Cosentino**, il Segretario Generale **Maurizio Pupo** ed i consiglieri **Franco Ascione**, **Antonio Napoli** e **Girolamo Gallina**. In rappresentanza delle Facoltà hanno partecipato: **prof. Marco La Commara** (Scienze MMF-FNN - Federico II), **dott. Aldo Eramo** (Sociologia - Federico II), **prof. Alfredo Vittoria** (Medicina Veterinaria - Federico II), **prof. Guido Cella** (Economia - Federico II), **prof. Francesco Giordano** (Scienze Nautiche - Parthenope), **prof. Maurizio Migliaccio** (Ingegneria - Parthenope), **prof. Fabrizio Pesando** (Orientale); **prof. Fabio Maniscalco** (Studi Islamici - Orientale), **dott. Tullio Menini** (Scienze Politiche - Orientale), **prof.ssa Rossella Pennain** (Lingue e Lettere Straniere - Orientale), **prof. Paolo Bensi** (Lettere e Filosofia - SUN), **prof. Diego Vicinanza** (Ingegneria - SUN), coordinatore del Comitato il **prof. Nicolino Castiello**. Assenti giustificati: **prof. Vincenzo Niola** (Ingegneria - Federico II), **dott. Giuseppe De Rosa** (Agraria - Federico II), **prof. Claudio Quintano** (Economia - Parthenope), **prof. Giuseppe Vito** (Scienze Motorie - Parthenope), **prof. Michele Quintano** (Giurisprudenza - Parthenope), **prof. Vincenzo Omaggio** (Scienze della Formazione - Suor Orsola Benincasa), **sig. Paolo Santillo** (Giurisprudenza - Suor Orsola Benincasa) ed il **prof. Vincenzo Maggioni** (Economia - SUN).

C.U.S. NAPOLI

SEGRETERIA CENTRALE ed IMPIANTI SPORTIVI:

via Campagna (NA) - orari: 8,00 - 22,00

Tel. 081.7621295

PALAZZO CORIGLIANO

P.zza S. Domenico, 12 (NA) Tel. 081.7605717

CUS Caserta: viale Beneduce n. 8 (Caserta)

nale esperienza. Tempi brevi, competenza, prezzi modici. Tel. 340/5951080.

• Laureata in Chimica impartisce lezioni di: **matematica generale, chimica generale, chimica organica, chimica analitica e analisi strumentale**. Prezzi modici. Tel. 081.743.51.85 ore serali.

• **Tesi** collaborazioni, ricerche e traduzioni. Serietà e competenza. Tel. 081.560.10.25.

• Professore di Diritto impartisce lezioni di **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Costituzionale**. Tel. 081.741.02.93 - 328/4157028.

• Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Tel. 081.544.41.79 - 347/1226167.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, 13 euro ad ora. Tel.

081.551.57.11.

• Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienze delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

• **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.780.17.99.

• Docente presso istituti di formazione universitaria, con esperienza pluriennale, impartisce lezioni in **Matematica Generale e Finanziaria, Statistica I e II, Micro-Macro Economia, etc.** Zona Pomi-gliano d'Arco. Tel. 081.530.22.36.

• Esperto in discipline **matematiche, economiche e statistiche**, impartisce lezioni in **Matematica Generale e**

Finanziaria, Statistica I e II, Micro-Macro Economia, Scienza delle Finanze, etc. Zona Pomi-gliano d'Arco. Tel. 338/947 5034.

• Laureanda in Sociologia impartisce lezioni private di **francese**, ed esegue accurate traduzioni da/a francese/italiano. Prezzi modici. Tel. 349/8825896.

• Avvocato professore di **Diritto ed Economia** prepara studenti universitari, euro 13 ad ora. Tel. 081.544.72.41 - 338/8848774.

• **Diritto privato, Diritto processuale civile**, si impartiscono lezioni da parte di avvocato/professore. Tel. 081.777.32.49 - 338/8614702.

VENDESI

• **Piaggio Skipper 150** kat., agosto '99, colore argento metallizzato, completo di paravento, come nuovo. Tel. 328/8336418.

• Come nuovo, colore argento metallizzato, completo di paravento, vendo **Piaggio**

Skipper 150 kat. a 1.450 euro (possibile permuta con scooter 50cc.). Tel. 349/6709215.

CERCO

• Studentessa cerca collega per preparare esame di **Economia delle aziende di credito**, prof. Santorsola. Tel. 340/9095384.

FITTASI

• Fittasi a studentesse appartamento soleggiato sito in Napoli **adiacenze Ferrovia** altezza Calata Ponte di Casanova, composto da tre camere, cucina, bagno, ampie balconate, termoautonomo con portiere. Tel. 328/9484245/6.

• **C.so Vittorio Emanuele lato Mergellina**, fittasi camera ammobiliata, con uso cucina a professionisti e docenti non residenti, o studenti non residenti. Tel. 081.66.01.82 - 333/5725848.



LEZIONI

• **Statistica e Matematica Finanziaria, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari**. Tel. 330/869331.

• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Tesi, lezioni e preparazione esami universitari: **filosofia, storia, italiano, pedagogia, psicologia e sociologia**. Docente di ruolo con pluri-

futuro remoto 2002
manifestazione multimediale
di diffusione scientifica e tecnologica

ideata dalla
Fondazione IDIS-Città della Scienza onlus

in collaborazione con
Miur-Ministero dell'Istruzione
Università e Ricerca

con il sostegno di
REGIONE CAMPANIA

con il determinante apporto di



si ringraziano



*Futuro Remoto è inserita nel circuito
campania>artecard*

*si ringrazia inoltre
Telecom Italia
per aver fornito le schede Navigagratix*



della nuova criminalità?
che pre più?
se, ma quali
zionali
sempregiovani? Con
in quello di lerica c'è nel menù di oggi? e in quello di ieri?
i convenzionali sono sempre più diffuse. Ma quali sono le M po le M popoli disabili ventà?
sono sempre più diffuse. Ma qui diffuse. Ma quali sono le po diffuse. Ma qua?

FUTUR@TOMER 2002
manifestazione multimediale di diffusione scientifica e tecnologica
10 domande sul nostro futuro
napoli città della scienza 13-24 novembre
dal lunedì al sabato ore 9 - 17, domenica ore 10 - 19

info: 0813723728 www.cittadellascienza.it

